

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**PER IL PERIODO:
2015 - 2016 - 2017**

**Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni**

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011					22.049
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.				22.758
	di cui:	maschi			10.765
		femmine			11.993
	nuclei familiari				8.195
	comunità/convivenze				15
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2013	n.				22.779
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	195			
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	161			
		saldo naturale	n.		34
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	905			
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	960			
		saldo migratorio	n.		-55
1.1.8 Popolazione al 31-12-2013 di cui	n.				22.758
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.				1.090
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.				2.394
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.				3.944
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.				11.359
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.				3.971

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
Anno	Tasso		
2009	9,42 %		
2010	8,80 %		
2011	8,52 %		
2012	8,52 %		
2013	8,52 %		
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
Anno	Tasso		
2009	7,63 %		
2010	6,26 %		
2011	6,40 %		
2012	6,40 %		
2013	6,40 %		
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Abitanti n.	22.758	entro il	31-12-2013
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente			
Laurea	4,85 %		
Diploma	16,37 %		
Lic. Media	30,28 %		
Lic. Elementare	17,87 %		
Alfabeti	0,00 %		
Analfabeti	30,63 %		

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La popolazione è di medio ceto e l'amministrazione interviene per sostenere nuclei con minori e/o anziani a rischio di istituzionalizzazione e per favorire il superamento di situazioni di disagio economico di vario genere, così come previsto dal vigente regolamento di assistenza economica.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q		10,60
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi * Fiumi e torrenti		
1.2.3 - STRADE		
* Statali * Provinciali * Comunali * Vicinali * Autostrade		
		Km. Km. Km. Km. Km.
		0,00 4,00 129,00 0,00 3,20
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato * Piano regolatore approvato * Programma di fabbricazione * Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ Si ☒ Si ☐ Si ☐	No ☒ No ☐ No ☒ No ☒
DECRETO DIRIGENZIALE DELLA REGIONE SICILIANA 498 DEL 22/06/2005		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali * Artigianali * Commerciali * Altri strumenti (specificare)	Si ☐ Si ☒ Si ☒ Si ☐	No ☒ No ☐ No ☐ No ☒
DECRETO DIRIGENZIALE DELLA REGIONE SICILIANA N.950/DRU DEL 17/9/2009 DECRETO ASS.TO REG.LE TERRITORIO ED AMBIENTE N. 498 DEL 22/06/2005		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
Si ☒		No ☐
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA
mq.		mq.
30.000,00		0,00
P.I.P.		AREA DISPONIBILE
mq.		mq.
30.000,00		0,00
		30.000,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	20	0	C.1	35	0
A.2	0	0	C.2	7	7
A.3	2	2	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	13	13	C.5	44	41
B.1	6	0	D.1	22	3
B.2	3	3	D.2	14	14
B.3	22	22	D.3	0	0
B.4	17	17	D.4	1	1
B.5	2	2	D.5	4	4
B.6	2	2	D.6	1	2
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	87	61	TOTALE	128	72

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2013:

di ruolo n.	133
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio		Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	14	6		A	3	0
B	12	6		B	7	7
C	17	7		C	14	10
D	13	9		D	5	3
Dir	0	0		Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio		Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0		A	2	1
B	8	13		B	5	5
C	26	18		C	9	6
D	5	4		D	5	1
Dir	0	0		Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE				TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio		Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	16	8		A	35	15
B	20	15		B	52	46
C	20	7		C	86	48
D	14	7		D	42	24
Dir	0	0		Dir	0	0
				TOTALE	215	133

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	Anno 2014	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017
1.3.3.1 - Consorzi	n.	3	n.	3	n.	3
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.5 - Concessioni	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	0	n.	0	n.	0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1-Denominazione Consorzio/i

- Consorzio Etneo Legalità e sviluppo
- Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania (ASI)
- Consorzio D'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque (ACOSET S.P.A.)

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

- Consorzio Etneo legalità e sviluppo (Tot. n. 18) : Provincia Regionale di Catania, Comune di Acicastello, Comune di Belpasso, Comune di Calatabiano, Comune di Camporotondo Etneo, Comune di Castel di Iudica, Comune di Catania, Comune di Gravina di Catania, Comune di Linguaglossa, Comune di Mascali, Comune di Mascalucia, Comune di Motta S. Anastasia, Comune di Piedimonte Etneo, Comune di Ramacca, Comune di San Giovanni La Punta, Comune di San Pietro Clarenza, Comune di Tremestieri Etneo, Comune di Viagrande..
- ASI (tot. n. 15): Provincia Regionale di Catania, Comune di Acicastello, Comune di Belpasso, Comune di Camporotondo Etneo, Comune di Catania, Comune di Gravina di Catania, Comune di Misterbianco, Comune di Motta S. Anastasia, Comune di Paternò, Comune di S. Agata Li Battiati, Comune di San Giovanni La Punta, Comune di San Gregorio di Catania, Comune di San Pietro Clarenza, Comune di Tremestieri Etneo.
- ACOSET (tot. n. 23): Comune di Aci Bonaccorsi, Comune di Aci S. Antonio, Comune di Adrano, Comune di Belpasso, Comune di Camporotondo Etneo, Comune di Catania (solo per la frazione di S.G. Galermo), Comune di Gravina di Catania, Comune di Mascalucia, Comune di Nicolosi, Comune di Pedara, Comune di Ragalna, Comune di S. Agata Li Battiati, Comune di San Giovanni La Punta, Comune di San Gregorio di Catania, Comune di S. Maria di Licodia, Comune di San Pietro Clarenza, Comune di Trecastagni, Comune di Tremestieri Etneo, Comune di Valverde, Comune di Viagrande.

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
Nessuna

1.3.3.2.2-Ente/i Associato/i
Nessuno

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzionali
Nessuno

1.3.3.3.2-Ente/i Associati/i
Nessuno

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

- ATOSIMETOCATANIA3

1.3.3.4.2-Ente/i Associato/i

- ATO (tot. n. 19) : Provincia Regionale di Catania, Comune di Adrano, Comune di Belpasso, Comune di Biancavilla, Comune di Camporotondo Etneo, Comune di Misterbianco, Comune di Gravina di Catania, Comune di Mascalia, Comune di Motta S.Anastasia, Comune di Nicolosi, Comune di Paternò, Comune di Pedara, Comune di Ragalna, Comune di S.Agata Li Battiati, Comune di San Giovanni La Punta, Comune di San Gregorio di Catania, Comune di S. Maria di Licodia, Comune di San Pietro Clarenza, Comune di Tremestieri Etneo.

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA MULTISERVIZI PUNTESE S.R.L.

1.3.3.5.2-Soggetti che svolgono i servizi

Società Unipersonale S.R.l MULTISERVIZI PUNTESE.

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto P.R.U.S.S.T. – Le economie del turismo ; Lavori di ampliamento potenziamento e ricuciture del reticolo viario e fasce alternative.
Altri soggetti partecipanti : Comune di San Aagata li Battiati, Tremestieri Etneo, Mascalucia
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è già operativo

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari

Durata del patto territoriale
Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

ECONOMIA INSEDIATA

Il dato incoraggiante, dell'avvio nel Comune di San Giovanni La Punta, di 34 nuovi esercizi di vicinato (6 nel settore alimentare e 28 in quello non alimentare) da parte di soggetti che denotano un notevole spirito imprenditoriale e un desiderio di ripresa e di superamento della forte crisi economica che, ormai da anni, attanaglia le attività produttive, è mitigato dal dato relativo al numero di esercizi – 34 (di cui 3 nel settore alimentare e 31 in quello non alimentare) che hanno cessato l'attività nel 2013. Invece, nel settore artigianale, sono state avviate 19 nuove attività (15 nel settore alimentare e 4 in quello non alimentare) a fronte di 5 cessazioni (tutte nel sett. alimentare).

Il 2013 ha registrato l'inizio attività di 3 medie strutture di vendita, di cui 2 nel settore alimentare ed una in quello non alimentare, l'apertura di 5 grandi strutture a fronte della chiusura di 3, l'avvio di 17 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande e la chiusura di 10, l'apertura di 5 attività di parrucchiere (senza nessuna cessazione) e di 3 agenzie d'affari con altrettante chiusure.

Sono stati rilasciati n. 5 titoli abilitativi per l'esercizio del commercio itinerante, dei quali 3 per il settore alimentare.

Sono stati avviati i lavori di realizzazione di un insediamento produttivo con destinazione artigianale, per la riparazione di automobili relativamente alle parti elettriche ed elettroniche e di un insediamento produttivo da adibire a centro sportivo e la realizzazione ed avvio di una palestra, previo cambio di destinazione d'uso. Si evidenzia, infine, un numero crescente di segnalazioni certificate di avvio attività di commercio elettronico tramite sito web, nei settori alimentare, non alimentare e di servizi.

In base ai dati contenuti nei registri d'Ufficio, le attività imprenditoriali presenti sul territorio comunale sono:

- ESERCIZI DI VICINATO: Tot. 210, dei quali 62 per il settore alimentare.
- MEDIE STRUTTURE DI VENDITA: Tot. 74, delle quali 14 per il settore alimentare.
- GRANDI STRUTTURE DI VENDITA: 11.
- CENTRI COMMERCIALI: 2
- AGENZIE D'AFFARI: 84.
- ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE :47.
- EDICOLE:Tot. 10, così distinte: Punti vendita esclusivi: 6

Punti vendita non esclusivi:2

Punti vendita inseriti nei centri commerciali:2

- STRUTTURE ALBERGHIERE:3
- BED & BREAKFAST:3
- TURISMO RURALE:1
- IMPRESE ARTIGIANE:Tot. 463, dei quali 60 per il settore alimentare. (Nel dato complessivo, in possesso dell'Ufficio, potrebbero non essere presenti le istanze e segnalazioni che, prima dell'istituzione del Suap, sono state trasmesse unicamente alla Camera di Commercio tramite il sistema Comunica).
- BARBIERI – PARRUCCHIERI - ESTETISTI: 38

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	7.829.179,23	10.902.960,60	12.550.492,00	12.575.125,21	12.575.125,21	12.575.125,21	0,19	
Contributi e trasferimenti correnti	5.114.317,26	5.053.451,13	4.030.085,58	3.924.510,11	3.573.648,70	3.573.648,70	-2,61	
Extracontributarie	4.781.399,72	1.693.676,99	1.623.263,03	2.182.035,60	2.182.035,60	2.182.035,60	34,42	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.724.896,21	17.650.088,72	18.203.840,61	18.681.670,92	18.330.809,51	18.330.809,51	2,62	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	55.290,03	55.290,03	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	17.780.186,24	17.705.378,75	18.203.840,61	18.681.670,92	18.330.809,51	18.330.809,51	2,62	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	2.967.908,06	2.025.762,44	6.092.988,86	5.443.914,65	2.649.104,41	2.660.097,57	-10,65	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	1.500.000,00	905.921,36	4.497.211,36	4.066.644,73	1.500.000,00	0,00	-9,57	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	69.139,04	69.139,04	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.537.047,10	3.000.822,84	10.590.200,22	9.510.559,38	4.149.104,41	2.660.097,57	-10,19	
Riscossione crediti	2.500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.265.362,35	265.362,35	49.833,33	26,53	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	7.385.373,42	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	-0,42	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.500.000,00	0,00	8.385.373,42	8.619.565,99	7.619.565,99	7.404.036,97	2,79	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.817.233,34	20.706.201,59	37.179.414,25	36.811.796,29	30.099.479,91	28.394.944,05	-0,98	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	7.687.615,50	5.800.567,19	7.735.571,81	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00	-18,55
Tasse	141.563,73	3.753.498,27	3.966.332,05	5.523.707,71	5.523.707,71	5.523.707,71	39,26
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	1.348.895,14	848.588,14	751.417,50	751.417,50	751.417,50	-11,45
TOTALE	7.829.179,23	10.902.960,60	12.550.492,00	12.575.125,21	12.575.125,21	12.575.125,21	0,19

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2015 (A+B)
	2014	2015	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	5,500	5,500	1.500.000,00	0,00			0,00
I.M.U. 2^ casa	10,000	10,000	3.822.049,06	3.300.000,00			3.300.000,00
Fabbricati produttivi	10,000	10,000			788.975,47	167.000,00	167.000,00
Altro	0,760	0,760	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			5.322.049,06	3.300.000,00	788.975,47	167.000,00	3.467.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Da un'analisi dei dati in possesso dell'ufficio IMU, derivanti dalle denunce presentate negli anni dai contribuenti, si rileva che il numero dei cespiti imponibili risulta essere pari a 18925. Da un'analisi del numero di immobili presenti negli anni precedenti e dallo sviluppo dell'attività edificatoria presente sul territorio si può desumere una crescita dei cespiti imponibili per l'anno 2015 di circa 250 immobili.

I mezzi utilizzati per accertare i nuovi imponibili risultano essere : esame delle denunce presentate dai contribuenti e/o rilevati d'ufficio con i dati presenti in catasto.

2.2.1.4 – La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito, con decorrenza 1° Gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) .

Il nuovo tributo si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC pertanto è composta da: **IMU** (Imposta Municipale) – **TASI** (Tributo sui Servizi Indivisibili) – **TARI** (Tributo sui Rifiuti)

L'IMU è dovuta dal possessore di qualunque immobile . Sono escluse dal pagamento dell'IMU gli immobili adibite ad abitazione principale e relative pertinenze , (tranne le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8, e A9 per le quali si applica l'aliquota del 5,5 per mille) i fabbricati rurali ad uso strumentale , nonché le fattispecie assimilate all'abitazione principale dalla normativa vigente.

Il versamento della prima rata IMU andrà effettuato in autoliquidazione entro il 16 giugno 2015, in misura pari al 50% dell'importo dovuto, **applicando le aliquote dell'anno precedente (10,00 per mille).**

La TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili):

il predetto tributo concorre a coprire i costi sostenuti dal Comune per i servizi generali la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività .

La TASI è dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile , per tutti gli immobili, ed aree fabbricabili, compresa l'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'IMU.

Le aliquote previste per l'anno 2015 sono :

- 2,5 per mille per le abitazioni principali con rendita catastale superiore ad € 300,00 ;
- 2,2 per mille per le abitazioni principali con rendita fino a € 300,00.cat.catastali A 3,A4,A5.
- 0 per mille altri immobili

Per l'anno 2015 questo Ente ha azzerato l'aliquota TASI gli immobili diversi dall'abitazione principale e quelli ad esse equiparati per legge e regolamento .

TARI 2015 : Il predetto Tributo è destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore .

Il Consiglio Comunale con delibera n. 18 del 14.9.2015 ha determinato le modalità di prelievo dell'imposta con n. 4 rate la prima con scadenza 31 luglio la seconda con scadenza 30 settembre la terza 30 novembre e Il saldo sarà inviato a gennaio 2016 .

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Gli immobili sopra indicati sono ripartiti in base al gettito iscritto e all'aliquota applicata nel modo seguente:

- Fabbricati generici	aliquota 10,00 per mille	n. 10.900
- Abitazione principale	aliquota 5,50 per mille	n. 5.800
- Pertinenze	aliquote 5,50 per mille	n. 1.800
- Fabbricati gruppo D	aliquota 10,00 per mille	n. 159
- Aree fabbricabili	aliquota 10,00 per mille	n. 266
- Terreni agricoli	aliquota 7,60 per mille	
- fabbr.loc.canone ag.	aliquota 9,50 per mille	
Relativamente alla T.O.SA.P. inoltre si precisa che allo stato risulta introitata la Tassa relativamente a n. 899 passi carrabili e n. 10 aziende erogatrici di pubblici servizi (ENEL SIDRA TELECOM ecc) versano il contributo forfetario annuale .		

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile ICI – TOSAP- Imposta sulla Pubblicità Rag. Rosanna Tumino Incaricata di funzioni dirigenziale Settore Fiscalità Locale –

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	2.165.242,18	2.253.107,30	663.448,74	866.685,46	640.126,86	640.126,86	30,63
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.873.831,09	1.778.259,28	2.382.941,92	2.021.508,91	1.988.826,92	1.988.826,92	-15,16
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	784.072,10	838.332,66	803.943,03	785.943,03	764.943,03	764.943,03	-2,23
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	291.171,89	183.751,89	179.751,89	250.372,71	179.751,89	179.751,89	39,28
TOTALE	5.114.317,26	5.053.451,13	4.030.085,58	3.924.510,11	3.573.648,70	3.573.648,70	-2,61

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:
Il Comune in base alla popolazione dovrebbe ricevere più trasferimenti.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:
I trasferimenti sono insufficienti soprattutto per i Servizi Sociali.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
							7
Proventi dei servizi pubblici	4.478.641,01	1.336.188,33	805.462,31	1.484.345,88	1.484.345,88	1.484.345,88	84,28
Proventi dei beni dell'ente	126.340,54	131.842,36	191.438,00	236.438,00	236.438,00	236.438,00	23,50
Interessi su anticipazioni e crediti	936,73	3.726,30	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dividendi delle società'							
Proventi diversi	175.481,44	221.920,00	621.362,72	456.251,72	456.251,72	456.251,72	-26,57
TOTALE	4.781.399,72	1.693.676,99	1.623.263,03	2.182.035,60	2.182.035,60	2.182.035,60	34,42

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

L'Ente attualmente gestisce servizio asilo nido affidati alla società "Multiservizi Puntese srl" ed il servizio relativo agli impianti sportivi e refezione scolastica ed antiteatro comunale.

I proventi dei servizi a domanda individuale coprono i costi nella misura minima del 36%.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Considerato che i cespiti posseduti dall'Ente sono esclusivamente vincolati ad una funzione pubblica si rilevano canoni e fitti attivi.(caserma carabinieri)

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Assistenza domiciliare anziani a compartecipazione relativamente ai parametri reddituali.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	299.650,00	163.280,00	138.276,00	143.190,00	143.190,00	143.190,00	3,55	
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	360.697,79	104.500,00	0,00	0,00	-71,02	
Trasferimenti di capitale dalla regione	1.320.855,78	569.022,15	3.881.531,86	3.980.940,54	1.355.914,41	1.366.907,57	2,56	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	137.199,10	0,00	0,00	0,00	-100,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.347.402,28	1.293.460,29	1.575.284,11	1.215.284,11	1.150.000,00	1.150.000,00	-22,85	
TOTALE	2.967.908,06	2.025.762,44	6.092.988,86	5.443.914,65	2.649.104,41	2.660.097,57	-10,65	

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio:

Dalla delibera C.C. 9 del 17.02.2014 si rilevano cespiti oggetto di alienazione nell'arco dei tre anni come individuate nello stesso atto.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	620.000,00	837.000,00	837.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	620.000,00	837.000,00	837.000,00	0,00

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

I proventi per OU si rilevano in decrescita in relazione all'attuale crisi del settore edilizio. Si riscontra però un maggior gettito derivante dagli oneri relativi alle concessioni edilizie in sanatoria, soprattutto per quelle all'interno dei piani di recupero.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a sconto nel triennio: entità ed opportunità:

Viene attuata la procedura di sconto degli oneri di urbanizzazione nel solo caso di piani di lottizzazione convenzionata, nel caso in cui le opere abbiano valenza collettiva.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.500.000,00	905.921,36	4.497.211,36	4.066.644,73	1.500.000,00	0,00	-9,57
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.500.000,00	905.921,36	4.497.211,36	4.066.644,73	1.500.000,00	0,00	-9,57

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Questo Ente ha fatto ricorso elusivamente al finanziamento pubblico tramite CDP quale anticipazione per il pagamento dei debiti D.L. 35 del 2013 al 31 dicembre 2012 sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	2.500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.265.362,35	265.362,35	49.833,33	26,53
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	7.385.373,42	7.354.203,64	7.354.203,64	7.354.203,64	-0,42
TOTALE	2.500.000,00	0,00	8.385.373,42	8.619.565,99	7.619.565,99	7.404.036,97	2,79

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'Ente in relazione ai flussi di cassa non ha necessitato , presentando un saldo di cassa nel trend storico pressoché costante, ad esclusione per l'anno 2015 che si è trovato notevolmente abbassato sia per le anticipazioni effettuate al Consorzio per la TARI sia per la minor entrata del gettito dei ruoli da parte della SERIT, sia per i futuri minori trasferimenti Statali e Regionali.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

3.1- Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

In riferimento all'esercizio precedente si sono registrati miglioramenti sia quantitativi che qualitativi nella prestazione complessiva dei servizi alla collettività, sia con l'implementazione dei servizi esistenti che con la predisposizione di servizi aggiuntivi.

Anche in termini di tempi all'utenza si è acclarata una variazione significativa.

3.2- Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

Per mezzo di indicazioni programmatiche e operative si indirizza l'attività gestionale delle unità organizzative al raggiungimento degli obiettivi definiti dagli organi politici elettivamente chiamati a rappresentare e interpretare le esigenze e le aspirazioni della comunità locale e del territorio. Si fa riferimento:

- agli obiettivi di maggiore rilevanza strategica per l'Amministrazione Comunale;
- agli obiettivi di innovazione organizzativa e gestionale finalizzati a favorire la *governance* del territorio e la capacità di comunicazione e di interazione con la comunità amministrata;
- agli obiettivi sfidanti a valenza intersettoriale rilevanti ai fini della attribuzione della indennità di risultato al personale dirigente e ai funzionari in P.O. (all'esito dei prescritti processi di valutazione);
- agli obiettivi a valenza settoriale rilevanti ai fini della attribuzione della indennità di risultato al personale dirigente e ai funzionari in P.O..

Successivamente la programmazione generale sarà precisata nel PEG che costituisce lo strumento principale di raccordo tra le funzioni politiche di indirizzo e controllo, espresse dagli organi di governo, e le funzioni di gestione proprie dei dirigenti e dei responsabili dei servizi.

Nel PEG le scelte strategiche e i programmi previsti dagli strumenti di pianificazione più generali (in primo luogo la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale e il bilancio di previsione annuale) trovano una traduzione in obiettivi operativi di valenza annuale che vengono assegnati agli organi gestionali insieme alle risorse necessarie per il loro conseguimento.

Gli obiettivi del PEG -PDO costituiscono poi la base per il controllo di gestione e per la valutazione dell'operato dei vari centri di responsabilità.

La normativa vigente non prevede un modello ufficiale di PEG per cui i singoli enti locali, nel rispetto dei contenuti essenziali previsti dal T.U.E.L., sono liberi di adottare la strutturazione più adeguata alle proprie esigenze organizzative ed informative.

Il principio contabile n. 1 per gli enti locali ("Programmazione e previsione nel sistema del bilancio") approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nella seduta del 3 luglio 2003 raccomanda di evitare una impostazione esclusivamente contabile dei documenti di programmazione.

In particolare, per quanto riguarda il PEG si sottolinea che esso «individua gli obiettivi specifici della gestione da raggiungere: a tal fine il documento si compone di una parte descrittiva e di un'analisi quantitativa basata su elementi aventi natura extra-contabile che corredano gli elementi di tipo economico-finanziario previsti. [...] "Obiettivi gestionali" sono le attività, le azioni, gli interventi individuati con il supporto degli organi tecnici come funzionali e diretti alla realizzazione di un risultato definito a livello previsionale (generalmente collegabile e finalizzato alla realizzazione di un programma della relazione previsionale e programmatica)».

Il percorso di elaborazione del Piano Eseguito di Gestione – Piano degli Obiettivi (PEG/PDO) è avviato parallelamente a quello di predisposizione del bilancio di previsione ed è il risultato di un articolato processo di programmazione e negoziazione in cui è coinvolto il comitato tecnico previsto dal Regolamento sul controllo di gestione, l'organo esecutivo nel suo complesso, la conferenza dei dirigenti, e poi singolarmente i dirigenti, i loro collaboratori e gli assessori di riferimento.

Il Piano Detagliato degli Obiettivi (PDO), previsto dall'art. 108 del d.lgs. n. 267/2000 è il fulcro di una metodologia operativa fondata sulla accurata pianificazione e sulla dettagliata programmazione degli obiettivi gestionali su base annua e su base pluriennale. Si tratta di un fondamentale strumento per la gestione operativa, in quanto declina gli obiettivi della attività amministrativa in programmi, attività e indicatori di risultato, assegnandoli ai competenti Settori/Servizi funzionali.

Attraverso il Piano l'Amministrazione provvede a indicare formalmente quegli obiettivi, inclusi nel programma di mandato, la cui realizzazione entro l'anno assume pregnante rilevanza strategica. Il PDO serve alla rappresentazione organica degli obiettivi di maggiore importanza per l'esercizio.

Obiettivi primari sono la pubblicità e la trasparenza, l'imparzialità ed il buon andamento, l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la rapidità dell'azione amministrativa affidata ai vari responsabili degli Uffici e servizi per le responsabilità loro affidate.

Il Sindaco e gli Assessori inoltre emanano atti di indirizzo politico, direttive, ecc. ai vari Dirigenti per il raggiungimento di obiettivi contingenti ed immediati. Particolare cura sarà prestata alla soddisfazione e gradimento dell'utenza in merito ai servizi resi.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2015				ANNO 2016				ANNO 2017			
	Spese correnti		Totale	Spese per investimento	Spese correnti		Totale	Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
2	2.937.472,92	0,00	2.937.472,92	0,00	2.913.334,34	0,00	2.913.334,34	0,00	2.881.664,34	0,00	0,00	2.881.664,34
4	5.213.069,24	0,00	5.213.069,24	0,00	5.182.934,85	0,00	5.182.934,85	0,00	5.177.934,85	0,00	0,00	5.177.934,85
5	2.472.863,75	0,00	2.472.863,75	0,00	2.133.986,42	0,00	2.133.986,42	0,00	2.024.013,50	0,00	0,00	2.024.013,50
6	803.213,42	0,00	803.213,42	0,00	677.205,08	0,00	677.205,08	0,00	635.323,29	0,00	0,00	635.323,29
9	402.685,69	0,00	402.685,69	1.700.362,35	402.685,69	0,00	1.103.048,04	700.362,35	402.685,69	0,00	484.833,33	887.519,02
11	1.370.595,10	0,00	1.370.595,10	0,00	1.415.739,95	0,00	1.415.739,95	0,00	1.371.239,95	0,00	0,00	1.371.239,95
12	256.891,82	0,00	256.891,82	0,00	224.308,89	0,00	224.308,89	0,00	198.308,89	0,00	0,00	198.308,89
17	558.609,33	0,00	558.609,33	0,00	389.601,33	0,00	389.601,33	0,00	376.601,33	0,00	0,00	376.601,33
18	920.144,04	0,00	920.144,04	0,00	703.144,04	0,00	703.144,04	0,00	698.144,04	0,00	0,00	698.144,04
19	8.822.679,06	0,00	8.822.679,06	0,00	9.178.897,29	0,00	9.178.897,29	0,00	9.490.481,62	0,00	0,00	9.490.481,62
21	964.736,97	0,00	9.242.357,43	10.207.094,40	868.226,08	0,00	4.143.171,20	3.274.945,12	860.614,70	0,00	1.154.069,25	2.014.683,95
22	1.860.418,57	0,00	3.173.733,84	3.173.733,84	1.415.869,74	0,00	2.351.537,14	935.667,40	1.383.369,74	0,00	635.400,07	2.018.769,81
23	193.877,13	0,00	193.877,13	0,00	182.377,13	0,00	182.377,13	0,00	159.907,13	0,00	0,00	159.907,13
24	166.554,31	0,00	166.554,31	0,00	159.554,31	0,00	159.554,31	0,00	81.554,31	0,00	0,00	81.554,31
25	162.566,75	0,00	701.298,29	863.865,04	109.257,74	0,00	396.681,70	287.423,96	100.837,74	0,00	195.000,00	295.837,74
TOTALI	27.106.378,10	0,00	12.957.333,34	40.063.711,44	25.957.122,88	0,00	31.155.521,71	5.198.398,83	25.842.681,12	0,00	2.469.302,65	28.311.983,77

3.4 - Programma n. 2
AFFARI GENERALI

Responsabile: AVV. ANTONINO DI SALVO

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4 - PROGRAMMA N° 2
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

3.4.1 - Descrizione del programma:

Attività di assistenza, collaborazione e supporto agli Organi Istituzionali e per il loro funzionamento; liquidazione delle indennità e sei gettoni di presenza. Velocizzazione delle attività, snellimento, semplificazione e riduzione del costo degli apparati e della carta con l'utilizzo della posta elettronica e della PEC. Adeguamento provvedimenti e, se del caso, regolamenti comunali alla normativa regionale e nazionale e agli orientamenti della Corte dei Conti, della Magistratura Ordinaria e Amministrativa.

Adempimenti di cui alla legge 7/12/2012 n. 213, del Decreto Legislativo 8/04/2013 n. 39, del D.P.R. 16/04/2013 n. 62.

Adempimenti Legge n. 190/2014, D.Lgs. n. 81/2015, D. L. 19/06/2015 n. 78.

Gestione del personale. Applicazione dei CCCCNLL per i dipendenti nonché contrattazione e accordi decentrati. Rispetto fasi della contrattazione: linee di indirizzo della Giunta Municipale – costituzione e ripartizione del fondo da parte della Ragioneria, visto dei Revisori dei Conti, convocazioni Delegazione Trattante, autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto da parte della Giunta Municipale e sottoscrizione Accordo Decentrato.

Programmazione delle assunzioni e revisione e aggiornamento della dotazione organica.

Attuazione delle direttive e degli atti di indirizzo politico emanati dagli organi di Governo: Sindaco, Assessori, Giunta, sia verbalmente che per iscritto.

Attività contrattuale e tenuta degli albi degli operatori economici. Acquisizione di forniture e servizi a norma del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 (codice dei contratti), del D.P.R. 5/10/2010 n. 207 (regolamento di esecuzione) della legge regionale 12 del 12/07/2011, del Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13 e della regolamentazione locale, DELIBERA DI Consiglio Comunale n. 22 del 15/05/2011 sul regolamento di economato.

Acquisizione di beni e servizi tramite Convenzioni Consip e Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (DL 52/2012 e DL 95/2012).

Applicazione D. L. n. 66/2014 e n. 90/2014.

Notificazione atti amministrativi e gestionali del comune, agli organi, ai dipendenti, ai cittadini di altri Enti e di privati.

Rappresentanza, difesa ed assistenza dell'Ente davanti a tutti gli organi di Giustizia. Attività extragiudiziaria, supporto e pareri, gestione informatica delle procedure, della documentazione nonché per l'archiviazione delle pratiche, al fine di raggiungere specifici obiettivi di produttività e qualità sia in termini di risparmio economico (sensibile riduzione della spesa annuale impegnata per l'acquisto di carta per fotocopie) che di tempo (stante la particolare celerità delle procedure ed adempimenti informatici) a beneficio dell'ente e della comunità.

Tra gli obiettivi strategici va posto la riduzione del carico del contenzioso sia in termini di minori incarichi esterni che come riduzione delle parcelle dei legali incaricati, mediante la predisposizione e successiva adozione di schemi di convenzioni da sottoscrivere con i legali inerenti la pattuizione del compenso massimo riconoscibile a fronte dell'incarico affidato e prospettazioni di ulteriori riduzioni.

Gestione Albo Pretorio on line (art. 32 legge 18/06/2009 n. 69), scansione e gestione dei documenti archivio telematico per conseguire le seguenti finalità: riduzione dei tempi di archiviazione e di ricerca documentale; possibilità di delocalizzare o, in alcuni casi, eliminare l'archivio cartaceo; riduzione dei tempi di attesa da parte dei cittadini; riduzione dei costi per l'Amministrazione comunale. Aggiornamento procedure.

Scrupoloso rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali sensibili (D.Leg.vo 30/06/2003 n. 196 – e Linee Guida del Garante della privacy da ultimo n. 243 del 15 maggio 2014).

Adeguamento alla normativa di cui alla legge n. 190/2012, alla legge n. 39/2013, al D.Lgs. n. 33/2013, alle innovazioni legislative di cui al D.Lgs. n. 165/2001. Funzionamento del Comitato Unico di garanzia (articolo 21 Legge n. 183 del 4 novembre 2010) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere lavorativo e la tutela contro le discriminazioni.

Piano anticorruzione.

Piano integrità e trasparenza.

Modifica di alcuni profili professionali del personale dipendente.

Aggiornamento e rivisitazione Pianta Organica.

Piano triennale delle assunzioni.

Premesso che l'Amministrazione Comunale svolge i propri compiti istituzionali avvalendosi di proprio personale, sussistendo le speciali condizioni previste dalla legge vale a dire assenza di una apposita struttura organizzativa della P.A. ovvero carenza organica che impedisca o renda oggettivamente difficoltoso l'esercizio di una determinata funzione pubblica; complessità dei problemi da risolvere che richiedono conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale della P.A. o dell'ente pubblico; indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico; indicazione della durata dell'incarico, svolgimento da parte dell'incaricato privato di un'attività non continuativa; proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione, si conferiranno incarichi esterni, anche a seguito segnalazione dei Dirigenti responsabili degli Uffici e dei Servizi e degli organi di Governo, che sono direttamente collegati al mandato politico amministrativo, agli obiettivi e ai programmi del Sindaco votati dall'elettorato:

- per le problematiche del contrasto dell'evasione tributaria e dell'assistenza dinanzi agli organi della Giustizia Tributaria, della valorizzazione e tutela del territorio comunale, delle finanze comunali, del PRG, degli addetti stampa, in materia di LL.PP., specificatamente predisposizione di bandi di gara per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi alle luce delle recenti novità normative in materia;
- Incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente per il contenzioso tributario (decreti legislativi n. 545 e n. 546 del 31 dicembre 1992)
- P.R.G.: 1) - incarico per la pianificazione territoriale urbanistica, 2) - incarico per la pianificazione ambientale,

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Migliorare il servizio all'utenza attraverso lo snellimento, la semplificazione e la celerità dell'iter burocratico implementando i procedimenti digitali e telematici tenendo sempre presente le regole della trasparenza, imparzialità e legalità.

L'Ente si propone di migliorare simultaneamente l'efficienza, l'efficacia, economicità dell'attività amministrativa ed accelerare i tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi a beneficio dell'utenza nonché di ridurre i tempi di archiviazione e ricerca dei documenti, di delocalizzare e tendenzialmente eliminare gli archivi cartacei, ridurre i tempi di attesa dei cittadini e ridurre i costi per l'amministrazione.

Tramite il sito internet ed il servizio di pubblicità legale per il cittadino, tutte le iniziative, le attività, i servizi attivati per la collettività vengono resi noti in maniera rapida e trasparente.

Costituisce obiettivo prioritario per l'ente garantire la pubblicità, trasparenza, diffusione e conoscenza di dati, informazioni, documenti in maniera tempestiva ed in continuo aggiornamento nonché garantire l'elevata qualità dei servizi pur con la riduzione degli stanziamenti dei capitoli di spesa.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Accessibilità, intesa come capacità di garantire l'accesso ai servizi erogati a tutti gli utenti interessati, declinabile in termini spaziali, temporali e di possibilità di utilizzo di canali diversi. Dal punto di vista spaziale si può intendere la facilità di accesso al luogo in cui si eroga il servizio, temporale si può fare riferimento agli orari di apertura al pubblico, al numero di passaggi procedurali per ottenere il servizio richiesto, ai tempi di attesa per l'accesso ai servizi e/o agli sportelli ecc. Per possibilità di utilizzo di canali diversi, infine, si può intendere la disponibilità di molteplici forme di comunicazione (per esempio: telefono, fax, mail, Pec, posta cartacea, interfaccia web), con l'indicazione, per ciascuna di esse, di tempi e termini di utilizzo.

Tempestività, intesa come tempo intercorrente fra la richiesta del servizio da parte dell'utente (o la promessa di servizio da parte dell'amministrazione) e l'effettiva erogazione dello stesso, declinabile, a seconda dei casi, come tempo massimo di erogazione del servizio, tempo di risposta, frequenza di erogazione (in caso di servizio ripetitivo).

Trasparenza, corrisponde alla semplicità per l'utente di reperire, acquisire e comprendere le informazioni necessarie per poter usufruire al meglio del servizio di proprio interesse. Queste caratteristiche sono influenzate dal formato e dai mezzi di diffusione dell'informazione rilasciata nonché dalla disponibilità di meta-informazioni a suo corredo (Per esempio: indicazione dei responsabili, delle modalità di diffusione delle informazioni e della frequenza degli aggiornamenti, pubblicazione dei dati relativi al rispetto degli standard, alle modalità per presentare reclamo, agli strumenti di dialogo con i cittadini, alle modalità di effettuazione dei monitoraggi del servizio e dei risultati conseguiti).

Efficacia intesa come capacità del servizio di raggiungere gli obiettivi prefissati, in termini di rispondenza ai bisogni e alle esigenze individuate dall'amministrazione, anche in funzione delle attese degli utenti e degli stakeholder principali.

Continuità intesa come capacità di garantire l'erogazione del servizio in maniera continua, regolare e senza interruzioni in un determinato intervallo di tempo; generalmente si misura come la percentuale del tempo complessivo nella quale è effettivamente possibile usufruire del servizio. Si tratta di una caratteristica molto importante per quei servizi che devono essere erogati con continuità. Gli indicatori devono essere definiti in termini di impegno a garantire la fruibilità del servizio per un numero minimo di giorni dell'anno, ore del giorno o periodi dell'anno, che assicurino, di fatto, la massima copertura possibile; devono, inoltre, essere introdotte misure volte a ridurre il disagio derivante dai casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio.

Elasticità, vale a dire la capacità del servizio erogato di adeguarsi al variare del volume di servizio richiesto dai clienti/utenti.

Flessibilità, come capacità del servizio erogato di adeguarsi al variare delle specifiche richieste degli utenti.

Equità come capacità del servizio di assicurare un trattamento paritario a tutti i possibili utenti che tenga conto delle differenze che possono esistere fra le diverse tipologie di interlocutori.

Efficienza Capacità di erogare il servizio ottimizzando il consumo di risorse.

Empatia come capacità dell'amministrazione, e, specificamente, dell'interfaccia con cui interagisce l'utente, di fornire un servizio personalizzato capace di andare incontro ai reali bisogni del singolo, nella sua specificità e individualità.

3.4.3.1 – Investimenti

Ammortamento dei beni già in possesso del settore e miglioramento del sistema informatico in dotazione allo stesso e del collegamento in rete. Acquisto di programmi software di digitalizzazione, scansione e gestione documenti informatici, archivi telematici. Gestione procedure informatizzate.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Disposizioni del Capo Settore per adempimenti finalizzati all'applicazione del CCNL per i dipendenti. Programma triennale assunzione, fondo FES 2014, Contratto Decentrato a seguito direttive della Giunta Municipale e contrattazione della Delegazione Trattante, trasmissione ipotesi di accordo da parte del Presidente della Delegazione e controllo del Contratto da parte dei Revisori dei Conti sia in sede di costituzione del FES che in sede di ripartizione delle risorse.

Disposizioni del Capo Settore per adempimenti finalizzati all'applicazione dello stesso per i dipendenti nonché quanto previsto dalle Leggi che regolano la materia sui servizi gestiti dal Settore da rendere alla collettività mediante i servizi di consumo (cancelleria, stampati, affidamento, servizi, etc., etc.).

3.4.4 – Risorse umane da impegnare:

Dipendenti a tempo indeterminato, dipendenti a contratto di diritto privato con orario di lavoro a 24 ore, e lavoratori impegnati in attività socialmente utili.

Si effettuano integrazioni orarie per migliorare la qualità, quantità, dei servizi erogati all'utenza e per assicurare il migliore funzionamento degli Organi di Governo e dei Servizi ed Uffici.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Servizio informatico e software gestionali.

Personal computer in dotazione al Settore in collegamento in rete con gli altri Uffici e con gli altri Organi Istituzionali dello Stato.

Mezzi in dotazione al Settore: Lancia Dedra targata AD 529 PH – Fiat Punto targata BA 226 SJ – Daihatsu targata DL 493 FD.

3.4.6 – Coerenza con il piano regionale del Settore:

La programmazione tiene conto dei programmi regionali di settore.

Obiettivi strategici dell'Ente sono gli aggiornamenti:

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "amministrazione trasparente" – applicazione D.Lgs. 33/2013 – Approvato con Delibera di G. M. 130 del 30/12/2013.
- Piano Anticorruzione approvato con Delibera di G. M. n. 130 del 30/12/2013,
- Attuazione L. n. 98 del 09/08/2013 tempestività dei pagamenti;
- Attuazione L. n. 125 del 30/10/2013 Obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Attuazione L. 213 del 07/12/2012 in materia di controlli interni, di cui al Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 22/01/2013;
- Attuazione D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 Codice di Comportamento – Codice di comportamento dell'Ente approvato con deliberazione di G.C. n. 125 del 30/12/2013;
- Attuazione D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 i materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- Attuazione L. n. 190 del 06/11/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione;
- Attuazione D.L. 66/2014 quali:
 1. Organismi partecipati (Vincoli al personale delle società partecipate, trattamento economico)
 2. Razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi (e Vincoli di trasparenza)
 3. Centralizzazione degli acquisti (Centrale di committenza e tagli della spesa per acquisti)
 4. Locazioni (Razionalizzazione uso di immobili)
 5. Pubblicazioni telematica di avvisi e bandi
 6. Certificazione dei crediti (Monitoraggio del rispetto dei termini di pagamento delle PA relativamente al Settore)
 7. Tagli (Vincoli agli incarichi di consulenza e co.co.co, tagli alla spesa per le autovetture, modifiche alla legge 56/2014)
- Attuazione D.L. 90/2014 quali :
 1. Agenda per la semplificazione amministrativa
 2. Contratti e transazioni (disposizioni antimafia – interventi sulle imprese aggiudicatarie, semplificazioni appalti)
 3. Comunicazione Pec
 4. Personale (assunzioni a tempo indeterminato - assunzioni appartenenti a categorie protette - compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni – abrogazione diritto di rogito e di segreteria - distacchi, aspettative e permessi sindacati – incarichi dirigenziali o di alta specializzazione a contratto – divieto incarichi a personale in quiescenza – incentivi per la progettazione – mobilità intercompartimentale – onorari ad avvocati di amministrazioni pubbliche – passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse – personale in disponibilità – divieto trattenimento in servizio – uffici di supporto agli organi di direzione politica)
 5. Società partecipate.

Secondo gli indirizzi che saranno dati dall'Amministrazione, se del caso, procedere a revisione e aggiornamento delle seguenti deliberazioni:

Delibera di G.C. n. 32 del 28/02/2012: "Approvazione Regolamento comunale sul Controllo Strategico e controlli interni";

Delibera di G.C. n. 130 del 20/11/2012: "Limitate integrazioni alla Delibera di Giunta Municipale n. 32 del 28/02/2012 concernente "regolamento comunale sul controllo di Gestione e controlli interni";

Delibera di G.C. n. 02 del 22/01/2013: "Regolamento sui Controlli Interni";

Delibera di G.C. n. 125 del 30/12/2013: "Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di San Giovanni La Punta";

Delibera di G.C. n. 126 del 30/12/2013: "Approvazione Piano Programma Controlli Interni Strutture Audit anno 2014";

Delibera di G.C. n. 130 del 30/12/2013: "Adozione Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità anni 2013/2015";

Delibera di G.M. n. 154 del 30/12/2014 : "Aggiornamento e ricognizione della dotazione organica";

Delibera di G.M. n. 155 del 30/12/2014: "Programma triennale del fabbisogno del personale integrazione anno 2014 anni 2015/2016";

Delibera di G.C. n. 14 del 30/01/2015: "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2015/2017";

Delibera di G.C. n. 25 del 17/02/2015: "Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2015/2017";

Delibera di G.C. n. 28 del 24/02/2015: "Ricognizione dell'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza anno 2015";

Delibera di G.C. n. 32 del 03/03/2015: "Approvazione schema di regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale degli Amministratori Comunali";

Delibera di G.C. n. 42 del 27/03/2015: "Approvazione Piano Triennale 2015/2017 per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali";

Delibera di G.C. n. 54 del 05/05/2015: "Approvazione referto sul Controllo di Gestione. Relazione sul Piano della Performance, anno 2014";

Delibera di G.C. n. 69 del 28/05/2015: "Approvazione schema di Convenzione per l'inserimento lavorativo di personale con disabilità (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/99).

Gli obiettivi sono in definitiva significativi, hanno carattere sfidante, segnatamente tenendo conto della grave carenza d'organico e del blocco del turn - over, comportano indubbi vantaggi per l'Ente in termini di ulteriore riduzione dei costi diretti e indiretti, abbreviamento dei tempi, miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

AFFARI GENERALI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	300.637,48	302.843,62	303.791,35	
REGIONE	515.523,60	515.523,60	515.523,60	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	816.161,08	818.367,22	819.314,95	
PROVENTI DEI SERVIZI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (B)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.091.311,84	2.064.967,12	2.032.349,39	
TOTALE (C)	2.091.311,84	2.064.967,12	2.032.349,39	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.937.472,92	2.913.334,34	2.881.664,34	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

AFFARI GENERALI
(IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017										
Spesa corrente						Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento					V. % sul totale spese finali tit. I e II	Totale (a+b+c)
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	**	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	**	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	**	%	Totale (a+b+c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					*	Entità (a)	%	*	Entità (b)
1	1.768.295,54	60,20	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.770.686,92	60,78	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.763.386,92	61,19	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.763.386,92	61,19	1.763.386,92
2	28.000,00	0,95	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	28.000,00	0,96	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	23.000,00	0,80	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	23.000,00	0,80	23.000,00
3	809.486,09	27,56	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	780.464,13	26,79	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	771.364,13	26,77	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	771.364,13	26,77	771.364,13
4	74.500,00	2,54	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	74.500,00	2,56	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	74.500,00	2,59	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	74.500,00	2,59	74.500,00
5	48.123,08	1,64	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	49.123,08	1,69	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	49.123,08	1,70	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	49.123,08	1,70	49.123,08
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	133.226,49	4,54	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	134.718,49	4,62	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	134.448,49	4,67	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	134.448,49	4,67	134.448,49
8	75.841,72	2,58	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	75.841,72	2,60	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	65.841,72	2,28	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	65.841,72	2,28	65.841,72
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.937.472,92			0,00			0,00			2.913.334,34			0,00			2.881.664,34			0,00			2.881.664,34			0,00			2.881.664,34			2.881.664,34		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 4

ECOLOGIA TUTELA DELL'AMBIENTE E AUTOPARCO MEZZI COMUNALI

Responsabile: MOSCHETTO DOTT. DOMENICO

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4 - PROGRAMMA N° 4 - ECOLOGIA E TUTELA DELL'AMBIENTE, GESTIONE CARBURANTI E AUTOPARCO

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DEL SERVIZIO ECOLOGIA E TUTELA DELL'AMBIENTE E GESTIONE CARBURANTI E AUTOPARCO:

3.4.1.1 - ecologia e tutela dell'ambiente:

- La Società d'Ambito ATO CT3 "Simeto Ambiente S.p.A.", costituita alla fine del 2002 in applicazione dell'art. 23 del D.L.vo n. 22/97 e dell'art. 2 bis dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 2893/99, ha comportato anche nello scorso anno 2008 un'intensa attività di collaborazione, finalizzata all'elaborazione e fornitura dei dati appositamente richiesti dalla suddetta Società, per la predisposizione del piano finanziario consuntivo 2008, preventivo 2009 e 2010, necessari per la determinazione della tariffa di igiene ambientale, in attesa valutazione del servizio di gestione in ambito integrato dei R.S.U..
- la Simeto Ambiente S.p.A. ha acquisito piena operatività nel settore della determinazione e riscossione del corrispettivo tariffario connesso con la prestazione del servizio di Gestione Integrata dei R.S.U. affidando, nelle forme pubblicistiche, l'esecuzione e la gestione operativa, è stato stipulato il Contratto di Servizio tra il Comune di S. G. La Punta (CT) e la Società d'Ambito "Simeto Ambiente S.p.A." ed, a quest'ultima sono state trasferite le competenze e la titolarità relativa alla gestione integrata dei RR.SS.UU. prodotti sul territorio dell'Ambito ottimale, già a far data dall'1/01/2004, ed in ultimo, alla comunicazione dell'inizio del servizio integrato, il quale, è sopravvenuto già a far data del 28 settembre 2006;
- L'attività di collaborazione con la Società d'Ambito ha comportato e comporterà una rilevante mole di attività che impegna in modo costante il Dirigente del Settore ECA, oltre che per i diversi incontri con gli organismi della stessa, anche per la predisposizione dei diversi atti necessari a far raggiungere l'obiettivo prefissato.
- La Società d'Ambito ha affidato ad un gestore unico Consorzio SIMCO, per un periodo di 60 mesi, individuato a mezzo di gara ad evidenza pubblica, il servizio relativamente alla "gestione integrata RSU", stipulando il relativo contratto in data 28/06/2006 ed il suddetto servizio integrato riguardante la gestione dei RSU è stato avviato a far data del 28/09/2006.
- In considerazione del servizio integrato, avviato a far data del 28/09/2006, si è rappresentata la necessità di integrare il servizio di spazzamento manuale della zona periferica della Città, con più frequenza settimanale, dei parchi comunali, dei viali cimiteriali e lo scervamento di vegetazione spontanea, mediante l'utilizzo degli operatori ecologici comunali, nonché, offrire la collaborazione per disciplinare la gestione dei rifiuti urbani in applicazione dell'art. 198 del D.Lgs. n. 152/06.
- Il personale operatore ecologico, è stato dotato e verrà dotato oltre che di piccole attrezzature necessarie per lo spazzamento, della massa vestiaria, nonché di idonei automezzi comunali attrezzati per lo spazzamento anche dopo l'avvio del servizio in ambito ottimale, per il miglioramento dei servizi e nell'attesa di una copertura integrale a regime.
- Obiettivo di primaria importanza, per riscontro alle segnalazioni pervenute è quello di effettuare una disinfezione e derattizzazione su tutto il territorio comunale.
- la L.R. 8 aprile 2010, n. 9 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*", ed in particolare l'art. 9, comma 4 (attualmente in fase di approvazione del nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti), nel quale, definisce le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero di materia, al netto degli scarti dei processi di riciclaggio, per ognuno degli ambiti territoriali ottimali, attraverso l'elaborazione di un documento di indirizzo denominato 'Linee-guida operative sulla raccolta differenziata' in grado di supportare e guidare gli enti attuatori nella progettazione di dettaglio ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, privilegiando la raccolta domiciliare integrata, per il raggiungimento dei livelli minimi così fissati:
 - 1) anno 2010: R.d. 20 per cento, recupero materia 15 per cento;

- 2) anno 2012: R.d. 40 per cento, recupero materia 30 per cento;
- 3) anno 2015: R.d. 65 per cento, recupero materia 50 per cento;

- in data 27-09-2011 avrà fine la esecuzione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei comuni ricadenti nell'ATO CT3, da parte del Consorzio Simco;
- in attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale, sono nell'attesa della costituzione, per ogni ATO, di una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni da affidare alla società stessa, giusta L.R. n. 9/2010. Le società saranno denominate "*Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti*", con acronimo S.R.R. Alla società consortile non possono partecipare altri soggetti pubblici o privati;
- ogni singolo comune stipulerà il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, relativamente al proprio territorio, con i soggetti individuati con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 9/2010 e che gli stessi, dovranno assicurare il controllo del pieno adempimento dell'esecuzione del contratto di servizio nel territorio comunale;
- la Giunta Municipale con delibera del 24/11/2010 n°53, ha approvato le linee guida di indirizzo per la elaborazione del nuovo capitolato speciale relativo al nuovo servizio per la gestione integrata rifiuti urbani a partire dal 28-09-2011, in tal senso, occorre accelerare al massimo la preparazione del progetto definitivo per l'affidamento del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti, così da mettere nelle condizione l'ATO o il nuovo soggetto, di indire la gara entro il termine ultimo contrattuale.
- uno degli aspetti più importanti da curare nella redazione del nuovo progetto è sicuramente quello relativo dell'obiettivo della raccolta differenziata, il cui non raggiungimento rappresenterà un onere a carico del Comune socio, come stabilito dalla legge.
- nell'attesa a regime della nuova normativa sugli ATO, la Simeto Ambiente SpA è il punto di riferimento per i Comuni soci dell'ATO CT3 ed i loro Uffici Tecnici.
- che, per quanto sopra detto, è necessario redigere un nuovo progetto, al fine di individuare un nuovo soggetto che dovrà eseguire il servizio nel comune di San Giovanni la Punta e che l'articolazione del nuovo servizio come in seguito proposto consente a questa Amministrazione di perseguire gli obiettivi fissati dalle norme in materia di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, e non di meno l'intendimento di coinvolgere direttamente i cittadini nell'obiettivo di differenziare il più possibile per salvaguardare l'ambiente;
- inoltre, considerato che la normativa sulla gestione de rifiuti è in una fase di evoluzione, sta suscitando notevoli dubbi interpretativi circa il nuovo rapporto tra pianificazione regionale, provinciale, il parziale venir meno della privativa comunale e l'obbligo di gestione all'interno degli ambiti territoriali ottimali;
- l'incarico del nuovo progetto è da considerarsi come affidamento interno tra dipendenti ATO CT3 e dipendenti dei Comuni Soci che interverranno in tale progettazione e, che per lo svolgimento del suddetto incarico, sarà riconosciuto quanto previsto all'art. 18 della L. 109/94 e ss. mm. ii., posto a carico dell'ATO CT3 (nelle percentuali stabiliti o da stabilire dall'A.U. della Simeto Ambiente S.p.A.).
- Questo Ente è stato chiamato più volte dalla Simeto ambiente S.p.A. ad anticipare il costo del "Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento, conferimento e quant'altro occorrente per rifiuti urbani e assimilati", svolto in nome e per conto della Società d'Ambito CT3 "Simeto Ambiente S.p.A." e nell'interesse del Comune, al fine di evitare problemi di matura igienico-sanitari e di ordine pubblico, riservandosi di rendicontare dopo l'avvenuto espletamento del servizio stesso, richiedendo il relativo rimborso.
- A seguito alle esperienze maturate si è proposto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, del piano di rientro delle erogazioni ricevute, ex art. 21 della L.R. 19/2005 ed ex art. 11 della L.R. 6/2009, a seguito delle note prot. nn. 5271 e 5662, rispettivamente del 15/09/2010 e del 05/10/2010 della Simeto Ambiente S.p.A.;
- l'istituzione di un capitolo nella parte spesa al Tit. 1, di nuova istituzione all'oggetto: "Fondo di Rotazione art. 21, comma 17 della L.R. 19/2005, quote ATO da restituire alla Regione Siciliana", che, la stessa trattiene quale anticipazione nel triennio successivo all'erogazione;
- l'istituzione di un capitolo nella parte spesa al Tit. 1, di nuova istituzione all'oggetto: "Anticipazioni ai sensi dell'art. 11 della L.R. 6/2009, a valere sulle anticipazioni annuali ex lege n. 6/97, quote ATO da restituire alla Regione Siciliana", che, la stessa trattiene quale anticipazione nel triennio successivo all'erogazione;
- provvedendo al titolo III dell'entrata al capitolo 3028 il "Rimborso somma dell'ATO CT3 su anticipazione da parte della Regione Siciliana su fondo unico art. 11 della L.R. 6/2009 e Fondo di Rotazione art. 21, comma 17 della L.R. 19/2005;

- a seguito della L.R. 7 gennaio 2011, n. 1, al Capo II Art. 2, “*Consolidamento del debito residuo a fronte delle anticipazioni concesse ai comuni per particolari situazioni di emergenza*” le anticipazioni concesse ai sensi del comma 17 dell’articolo 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, del comma 1 dell’articolo 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e dell’articolo 46 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, sono consolidate alla data del 31 dicembre 2010 ed il debito residuo può essere restituito alla Regione, dai soggetti beneficiari previsti dalle citate norme, in 10 annualità, con le modalità ed i criteri previsti nell’ambito del piano di rientro predisposto dai comuni ai sensi del comma 3 dell’articolo 45 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, si avanza già fin da adesso proposta all’Amministrazione, di tenere in considerazione di quanto sopra legiferato per essere riportato nella programmazione e nel bilancio di previsione;
- 3.4.1.2 - gestione carburanti e autoparco:**
 - Il servizio di manutenzione automezzi” in dotazione al comune di San Giovanni La Punta, risulta affidato alla Società Multiservizi Puntese s.r.l. senza interruzione con il precedente affidamento secondo il modello del contratto di servizio tipo allegato alla deliberazione di C.C. n. 99 del 06/12/2006.
Mentre,
 - Per la fornitura di carburante agli stessi automezzi, l’Amministrazione si è avvalsa della convenzione della CONSIP S.p.a., ed è intendimento proseguire la stessa convenzione con la medesima, per l’acquisto di buoni carburanti, salvo verifica dei prezzi.
 - Per il rimessaggio di n° 4 (quattro) automezzi di proprietà comunale, adibiti al servizio scuolabus, si è provveduto, al fine di evitare furti e atti vandalici, al rimessaggio presso l’area comunale antistante il campo sportivo, la cui custodia viene assicurata dalla Multiservizi Puntese s.r.l.. Per il futuro è auspicabile che tutti i veicoli costituenti l’autoparco possano essere ricoverati presso un unico autoparco comunale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DEI SERVIZI SUPPLETIVI:

3.4.1.3 - pulizia degli stabili comunali:

- Il servizio di pulizia degli stabili comunali viene in atto svolto dalla *Società Multiservizi Puntese srl*, per la quale l’Amministrazione comunale ha emanato l’atto di indirizzo politico per il proseguo del servizio.
- Con apposita determinazione dirigenziale è stato, pertanto, affidato alla Società Multiservizi Puntese s.r.l., la prosecuzione e gestione del servizio di “Pulizia degli immobili comunali o comunque in uso comunale” del Comune di San Giovanni La Punta.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PER TUTTI I SERVIZI .

Economicità, efficienza ed efficacia del servizio da fornire alla cittadinanza

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3. - FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

3.4.3.1 – Investimento:

- In attesa valutazione degli adempimenti relativi agli investimenti, valutare quella relativa all'acquisto di cui al Titolo 2°, anche se assegnata ad altri Settori, per il rinnovamento del parco macchine al fine di avere una maggiore economia ed affidabilità, apprezando anche una eventuale proposta a noleggio con permuta dei mezzi più vetusti o non più in uso, che sicuramente sgrava l'Amministrazione di molti costi certi, quali assicurazione, tassa di proprietà e manutenzione.

In atto il settore dispone dei seguenti mezzi ed attrezzature, con individuazione della disponibilità al trasferimento all'ATO CT3:

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.1 – Investimento:

- In attesa valutazione degli adempimenti relativi agli investimenti, valutare quella relativa all'acquisto di cui al Titolo 2°, anche se assegnata ad altri Settori, per il rinnovamento del parco macchine al fine di avere una maggiore economia ed affidabilità, apprezando anche una eventuale proposta a noleggio con permuta dei mezzi più vetusti o non più in uso, che sicuramente sgrava l'Amministrazione di molti costi certi, quali assicurazione, tassa di proprietà e manutenzione.
- In atto il settore dispone dei seguenti mezzi ed attrezzature, con individuazione della disponibilità al trasferimento all'ATO CT3:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

- Eliminazione di micro e macro discariche abusive.
 - Implementare il servizio di spazzamento manuale di alcune zone periferiche e centrali della città, mediante l'effettuazione di un progetto da far espletare al personale dipendente "Operatore Ecologici", in servizio presso questo Settore anche dopo l'attivazione del servizio integrato da parte del soggetto unico individuato dalla Società d'Ambito;
 - Implementare il servizio di raccolta differenziata delle diverse frazioni dei rifiuti urbani e assimilati in adempimento all'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - Derattizzazione e disinfezione di tutto il territorio comunale;
- Abbattimento dei costi manutentivi dei mezzi dell'autoparco e dei servizi afferenti RR.SS.UU..

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.4 - RISORSE UMANE DA UTILIZZARE:

- **personale di ruolo assegnato:**
1 (Istruttore Direttivo Tecnico D1)
3 (operatore ecologico A4)
1 (operatore ecologico A5)

eventuali ulteriori risorse disponibili in relazione al programma economico di gestione, utilizzazione a tempo pieno del personale contrattista assegnato e possibilità di contratti suppletivi o convenzioni di utilizzazione a breve e medio termine.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Il servizio si attiverà per dotarsi di ogni opportuna risorsa strumentale o adoperarsi per migliorare quella esistente.
- In atto per l'espletamento del servizio di R.S.U. e servizi afferenti, vengono utilizzati i seguenti mezzi ed attrezzature:

Ape TM 703 Diesel con vasca	E.C.A.	BY 03189
Ape TM 703 Diesel con vasca	E.C.A.	BY 03190
Ape 50 Benzina con spazzatr. Strada	E.C.A.	9 Y9M8
Ape 50 Benzina con spazzatr. Strada	E.C.A.	9 Y9M9
Decespugliatore		

N. 440	Cassonetti per rifiuti solidi urbani	Disponibile al trasferimento all'ATO CT3 – SIMETO AMBIENTE S.P.A.
N. 245	Cassonetti per la raccolta differenziata	Disponibile al trasferimento all'ATO CT3 – SIMETO AMBIENTE S.P.A.
N. 10	Contenitori per R.U.P.	Disponibile al trasferimento all'ATO CT3 – SIMETO AMBIENTE S.P.A.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.4.6 – PIANO DI INTERVENTO

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n°45 del 23/10/2014 si è proceduto alla adozione del piano di intervento per il servizio di raccolta, smaltimento e differenziazione dei rifiuti solidi urbani.

Detto piano, corredato delle planimetrie delle aree di raccolta e delle aree di spazzamento manuale e meccanico, è stato inviato all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dipartimento dell'Acqua e Rifiuti, per la relativa approvazione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
ECOLOGIA TUTELA DELL'AMBIENTE E AUTOPARCO MEZZI COMUNALI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	17.927,06	21.377,51	24.344,17	
REGIONE	274.085,65	274.085,65	274.085,65	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	292.012,71	295.463,16	298.429,82	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.921.056,53	4.887.471,69	4.879.505,03	
TOTALE (C)	4.921.056,53	4.887.471,69	4.879.505,03	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.213.069,24	5.182.934,85	5.177.934,85	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N.4

ECOLOGIA TUTELA DELL'AMBIENTE E AUTOPARCO MEZZI COMUNALI

(IMPIEGHI)

Anno 2015													Anno 2016													Anno 2017																		
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)				Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)				Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)				V. % sul totale spese finali tit. I e II					
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	**	Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)	%	**	Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)	%	**	Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)	%	**	V. % sul totale spese finali tit. I e II					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*				Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)				%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%					*	Entità (b)	%	*	Entità (a)
1	138.412,96	2,66	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	138.412,96	2,66	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	138.412,96	2,67	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	138.412,96	2,67	1	0,00	0,00	138.412,96	2,67	1	0,00	0,00	138.412,96	2,67						
2	35.500,00	0,68	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	35.500,00	0,68	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	35.500,00	0,68	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	30.500,00	0,59	2	0,00	0,00	30.500,00	0,59	2	0,00	0,00	30.500,00	0,59						
3	4.128.953,38	79,20	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	4.128.953,38	79,20	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	4.098.818,99	79,08	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	4.098.818,99	79,16	3	0,00	0,00	4.098.818,99	79,16	3	0,00	0,00	4.098.818,99	79,16						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	896.286,46	17,19	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	896.286,46	17,19	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	896.286,46	17,29	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	896.286,46	17,31	5	0,00	0,00	896.286,46	17,31	5	0,00	0,00	896.286,46	17,31						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	13.916,44	0,27	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	13.916,44	0,27	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	13.916,44	0,27	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	13.916,44	0,27	7	0,00	0,00	13.916,44	0,27	7	0,00	0,00	13.916,44	0,27						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.213.069,24			0,00			0,00			5.213.069,24			0,00			0,00			5.182.934,85			0,00			0,00			5.177.934,85			0,00			0,00			5.177.934,85			0,00			5.177.934,85		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 5

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Responsabile: DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4 – PROGRAMMA N. 5 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

RESPONSABILE: Dott.ssa Maria Angelina Angemi

3.4.1 - Descrizione del programma:

Servizi Socio - Assistenziali

La programmazione dei servizi e degli interventi sociali, anche, per l'anno 2015 si colloca all'interno di un quadro generale complesso ed articolato, indotto anche da molteplici fattori di natura sociale e economica. I vincoli finanziari dettati dalle diverse normative che intersecano la progettualità locale, la pressante linea di contenimento della spesa pubblica e l'emergere di problematiche che riguardano il ruolo e la capacità anche culturale delle famiglie e dei singoli nel far fronte all'attuale situazione socio economica, pongono l'Ente Locale nella concreta necessità di mantenere una continua flessibilità nella proposizione di risposte alla cittadinanza.

Le linee programmatiche risentono, pertanto, nella loro concretizzazione in primo luogo della disponibilità economica globale del settore, delle priorità che verranno definite anche in corso d'anno, del modificarsi anche degli ambiti che collateralmente coinvolgono servizi ed interventi al momento afferenti al settore servizi sociali, la capacità di altre risorse del territorio e del privato sociale di sostenere le famiglie e le persone, la definizione delle corresponsabilità familiari anche per quanto attiene all'assunzione delle spese assistenziali per la fruizione dei servizi a favore di determinate categorie di persone. I vari programmi vengono delineati nella loro intenzionalità e saranno continuamente verificati in corso di gestione anche alla luce delle decisioni assunte nei diversi contesti decisionali e della disponibilità finanziaria assegnata anche in corso d'anno al settore.

Verranno attivate azioni di sostegno alle associazioni e alle risorse della comunità, favorite forme di collaborazione con e fra realtà del territorio per sperimentare modalità di intervento a favore delle persone in difficoltà e per cercare di attivare approcci diversificati alle problematiche complesse della vita sociale, di relazione, dei giovani, delle famiglie e di sviluppo della rete territoriale.

Obiettivi primari sono dunque di mantenere i servizi e le prestazioni, all'interno delle risorse di bilancio, promuovere sinergie con il territorio e fra i vari interventi attivati e la solidarietà sociale, monitorare la disponibilità di spesa adeguando l'organizzazione dei servizi alla stessa anche in corso d'anno, mantenere un confronto positivo con la comunità locale per favorire la crescita delle opportunità per tutte le persone e per le famiglie, mettere in atto sinergie con le altre possibilità attivate dalla programmazione sovra comunale (L.328/00), verificare conseguentemente l'organizzazione delle strategie di intervento soprattutto per le fasce più esposte a rischi di esclusione sociale.

5.1 - Pianificazione dei servizi di zona dei servizi sociali.

Nel corso dell'anno 2013 è stato deliberato il nuovo Piano di Zona di cui alla Legge 328/2000 per il triennio 2013/2015 con il medesimo ambito programmatico e gestionale di quello precedente. La scelta del contesto istituzionale, delle modalità di organizzazione interna ed esterna, dei rapporti fra i diversi partner coinvolti,

rappresenterà un percorso importante non solo dal punto di vista “culturale” ma anche per la crescita dei servizi e degli interventi con ricaduta positiva anche sui Comuni. Nell’anno 2015 potrà essere maggiormente verificato in itinere il documento politico/tecnico di progettazione e di programmazione degli interventi, ma soprattutto dello sviluppo sociale del territorio. Dovranno essere approntati gli strumenti amministrativi di collaborazione necessari per la organizzazione del sistema (regolamenti, ecc.).

Anche in tale ambito il quadro normativo regionale potrà consentire la sperimentazione di interventi e di risposte diversificate rispetto all’attuale organizzazione non solo negli assetti gestionali dei servizi ma anche nelle competenze e nelle modalità di erogazione (sussidiarietà orizzontale, sistemi di accreditamento, evoluzione di nuove prestazioni socio sanitarie e sociali, ruolo del Piano di Zona, competenze degli enti/aziende locali) e nella loro ripercussione di disponibilità finanziarie sia delle prestazioni fornite attraverso l’ambito sovracomunale sia in quelle dei Comuni.

5.2. - Politiche per la famiglia.

Gli interventi previsti nel programma hanno come centro di riferimento sostanziale il sostegno alle responsabilità familiari nelle diverse componenti di cura, di assistenza ed integrazione sociale. Oltre all’istruzione delle pratiche relative alle prestazioni economiche previste dalla normativa nazionale a sostegno della maternità, sono organizzati servizi che intendono supportare i nuclei nelle diverse fasi e necessità della vita familiare. Si tratta di risorse che interessano più aree di intervento e persone/famiglie in situazioni di difficoltà, con le quali vengono promossi interventi anche professionali per la riduzione delle condizioni di disagio sociale, derivanti da inadeguatezza del reddito, da condizioni di non autonomia, da complessi problemi relazionali. Vengono attivati i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione zonale sia riguardo alla L. 328/2000 sia riguardo alle singole leggi di settore (mediazione familiare, progetto affidi, ect.) Saranno sperimentate anche forme di sostegno indiretto attraverso il favorire modalità di collaborazione con le associazioni di volontariato e del tessuto economico/commerciale. Saranno messe in atto forme di sostegno alle famiglie ed alle persone che sono coinvolte in situazioni di perdita del lavoro, con proprie disponibilità di bilancio, nelle forme che andranno delineandosi in corso d’anno.

5.3 - Asili Nido.

L’asilo nido garantisce un idoneo ambiente di crescita dei bambini, con una programmazione educativo - didattica adeguata alle esigenze di sviluppo degli utenti ed in continuità ed integrazione con la famiglia.

Il Comune mantiene, in continuità con l’esperienza pregressa, un’attenzione specifica a tutti gli aspetti gestionali ed organizzativi necessari a garantire la qualità dei servizi.

5.4.- Area minori.

Il programma riguarda le diverse opportunità a favore dei minori, con l’organizzazione di servizi a carattere preventivo ed attività dirette a favorire il recupero di situazioni di difficoltà personali e familiari.

Vengono mantenuti, all’interno della disponibilità di bilancio, i servizi comunali di aggregazione e di animazione sia nel corso dell’anno scolastico sia estivi, oltre agli interventi relativi al sostegno all’affido familiare, di recupero per casi di particolare precarietà educativa o in condizioni d’esposizione a rischio sociale. Hanno continuità, tramite la compartecipazione sia finanziaria sia progettuale del Comune, le varie attività, anche sperimentali, per i minori e le famiglie di cui alla legge 328/00.

A carico dei fondi di cui alla Legge 328/2000, saranno previsti e messi in atto progetti di assistenza domiciliare educativa per i nuclei che abbisognano di sostegno alla genitorialità: per gli interventi di tutela per i minori, inoltre, verranno attivate, in forma sperimentale, sinergie con le risorse del volontariato presenti sul territorio.

5.5. - Area giovani.

Verranno istituiti, in forma sperimentale, servizi di aggregazione e di sostegno a favore dei giovani, spazi dedicati al protagonismo dei giovani e osservatori privilegiati per eventuali altre azioni di coinvolgimento dei ragazzi e dei giovani.

5.6. - Area anziani.

Vengono mantenuti i diversi interventi e servizi di aiuto alle persone sole o inserite nel nucleo familiare, con prestazioni a sostegno della domiciliarità, della socialità e dell'integrazione della vita quotidiana e finalizzate al mantenimento della salute psico fisica. Le varie iniziative di carattere ricreativo e culturale organizzate presso i Centri Sociali comunali saranno sviluppate in base alla disponibilità di bilancio ed integrate con quelle promosse dalle associazioni e dagli altri assessorati pur nel rispetto di alcune caratteristiche che contraddistinguono gli anziani frequentanti i Centri Sociali.

Saranno messi in atto i sostegni previsti dalla progettazione zonale di cui alla L. 328/2000 ad integrazione degli interventi economici che possono essere erogati anche direttamente dal Comune per le situazioni di precarietà, oltre ai servizi riferiti alle problematiche emergenti nelle diverse situazioni.

5.7.- Area handicap.

Il programma si articola nei diversi interventi per consentire la frequenza dei servizi più idonei al mantenimento ed allo sviluppo delle abilità personali. Vengono assunti gli oneri relativi al trasporto per la frequenza dei centri riabilitativi sia di San Giovanni La Punta sia per problematiche specifiche di altra collocazione territoriale.

Sarà sperimentata la nuova gestione interna all'ambito di cui alla Legge 328/2000, delle attività relative all'inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio e dell'area disabilità per l'accesso ai servizi dell'area sociale.

5.8. – Politiche per l'Associazione e il Volontariato.

Gli interventi previsti nel programma hanno come centro di riferimento sostanziale il ruolo delle realtà associative e la funzione dell'attività di volontariato di ogni ispirazione ideale, culturale e religiosa che concorrono alla vita democratica del Comune, quali fondamentali espressioni di autonomia, solidarietà, partecipazione, pluralismo, progresso civile ed economico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

5.1. - Pianificazione dei servizi di zona dei servizi sociali.

Viene mantenuto l'impegno ad assumere un ruolo fortemente partecipativo e propositivo nelle varie sedi politiche e tecniche per la realizzazione del nuovo piano di zona e per la definizione degli interventi di sostegno alla popolazione in continuità con l'esperienza già avviata negli anni scorsi. Le risorse anche economiche messe a disposizione rappresentano ulteriori strumenti di aiuto alle persone soprattutto in difficoltà. Il documento definisce le linee operative, gli obiettivi e le strategie di intervento per i prossimi anni, indicazioni e progettualità importanti anche sia per il livello sovracomunale sia per quello locale.

La dimensione territoriale e le decisioni tecniche organizzative per il piano di zona, per i progetti riguardanti le leggi settoriali, per lo svolgimento delle funzioni ricadenti nell'ambito comunale rivestono un notevole rilievo anche a fronte alle tensioni organizzative e finanziarie dei singoli Comuni e delle nuove problematiche emergenti sui territori (collegate alla precarietà del lavoro, alla dimensione giovanile e familiare).

Saranno mantenute tutte le collaborazioni necessarie per l'erogazione degli interventi stabiliti per le diverse aree di intervento (minori, famiglie, anziani, disabili, povertà estrema, ecc.), oltre a proporre ipotesi di condivisione delle criticità collegate al venir meno di possibilità lavorative.

5.2. - Politiche per la famiglia.

La famiglia continua ad essere ritenuta il punto fondamentale delle azioni poste in essere.

Il Comune riconosce e sostiene il ruolo peculiare delle famiglie nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale: sostiene e valorizza i compiti che svolgono sia nei momenti critici e di disagio sia nello sviluppo della vita quotidiana. Potranno essere avviate iniziative che favoriscono le relazioni e la solidarietà fra le persone, le famiglie e il tessuto sociale.

Allo scopo di dare al Comune il ruolo di supporto alla famiglia e non di sostituzione, gli interventi per le singole situazioni di difficoltà, anche di carattere economico, vengono attuati con precise programmazioni e personalizzazioni in un'ottica di promozione della persona e del suo ambito parentale di appartenenza, di supporto all'autonomia e di integrazione delle risorse familiari, di corresponsabilizzazione e di partecipazione al progetto attivato.

Tutti i progetti e gli interventi possono prevedere la collaborazione del terzo settore e del volontariato sociale, mantenendo per il Comune funzioni di promozione anche di iniziative di carattere generale su tematiche di interesse della popolazione ed in particolare delle famiglie e delle associazioni.

5.3.- Asili Nido.

Il mantenimento dei due asili nido e della disponibilità di tutte le sezioni (lattanti, semidivezzi e divezzi) previste risponde alla volontà di sostenere le diverse responsabilità genitoriali, sociali e lavorative delle famiglie.

Sarà effettuata una valutazione complessiva sul cambiamento della domanda sociale e sull'impatto nell'organizzazione dell'unità d'offerta.

Viene mantenuta la priorità nell'accesso per le situazioni di disagio e di difficoltà socio economiche e della frequenza per i bambini disabili.

5.4. - Area minori.

Nell'anno 2015 viene mantenuta la gestione delegata delle attività già in essere negli anni decorsi riferita alle competenze comunali nell'ambito della tutela dei minori. Saranno mantenuti iniziative di educativa domiciliare aperte ai ragazzi del territorio anche attraverso progetti integrati con gli altri assessorati ed approfondite le modalità organizzative e gestionali degli stessi sulla base della loro specificità, della disponibilità di bilancio e degli spazi utilizzabili e degli altri elementi che possono concorrere ad una adeguata organizzazione (tempi scuola, esperienze del territorio, ecc.).

5.5.- Area giovani.

Verranno attuate azioni di sensibilizzazione e di approfondimento su "problematiche" anche educative che coinvolgono con valenza preventiva il mondo giovanile, di incontro e confronto con le associazioni e le altre realtà operanti sul territorio nell'ambito della complessa condizione giovanile, oltre a laboratori di creatività e occasioni di socializzazione.

5.6.- Area anziani

Proseguono gli interventi per favorire la permanenza delle persone anziane nel nucleo familiare di appartenenza e per sostenere il più possibile il mantenimento dell'autosufficienza. Vengono attivate e sviluppate all'interno delle disponibilità di bilancio iniziative di animazione e di utilizzo del tempo libero in considerazione della necessità di garantire un benessere sia sanitario ma anche sociale come misure preventive alla solitudine ed all'isolamento che incidono gravemente sulla salute psico-fisica.

I Centri Sociali comunali sono il riferimento per tali occasioni sia ricreative sia culturali che potranno essere meglio integrate con quelle messe in atto dal territorio e dalle associazioni.

Nella certezza che la persona anziana è portatrice di un patrimonio esperienziale e culturale di grande importanza saranno studiate iniziative di divulgazione di tematiche di interesse specifico e favorita la gestione diretta di attività da parte di volontari.

5.7. - Area handicap.

Si ritiene necessario mantenere le prestazioni ed i servizi in atto, a garanzia delle potenzialità delle persone diversamente abili. All'interno del Piano di Zona e di altre leggi specifiche si parteciperà a tutti i diversi interventi di sostegno e di aiuto alle famiglie ed alle persone interessate alla problematica.

5.8. – Politiche per l'Associazionismo e il Volontariato.

La potenzialità creativa sviluppata dalle realtà associative locali e dal Volontariato, diviene strumento di iniziativa responsabile alla vita cittadina. La partecipazione viene valorizzata nel consentire, alle libere forme associative e ai movimenti iscritti all'Albo comunale, di esprimere suggerimenti e proposte all'azione degli Organi istituzionalmente competenti, alla programmazione e alla gestione delle scelte politiche, sociali ed economiche della città, per una migliore qualità della vita nel rispetto delle singole individualità, delle diverse sensibilità e dei valori che esse rappresentano.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

5.1.- Pianificazione dei servizi di zona dei servizi sociali.

Gli obiettivi si esplicano in:

- partecipare anche per l'anno 2015 alla progettazione degli interventi di cui alla Legge 328/2000;
- utilizzare le risorse assegnate in base agli indirizzi stabiliti nell'ambito programmatico;
- mantenere, come stabilito a livello distrettuale, la gestione associata dei servizi di tutela minori e dell'assistenza educativa domiciliare;
- collaborare nella definizione dei progetti anche specifici e realizzare le azioni conseguenti;
- continuare la realizzazione delle azioni cofinanziate nelle leggi di settore (Legge 328/2000);
- collaborare nella programmazione delle nuove progettualità per l'anno 2015 delle leggi "di settore" e della gestione delle ulteriori competenze comunali da assumere a livello sovracomunale ed a livello locale.

5.2. – Politiche per la famiglia.

L'insieme delle prestazioni e dei servizi si fonda su un approccio progettuale con interventi rivolti alla persona ed alla famiglia non solo e non tanto di carattere riparativo.

Gli obiettivi si esplicano in:

- erogare gli interventi programmati, in base alle risorse di bilancio, in particolare per sostenere l'azione educativa e di cura della famiglia, con una valenza di riconoscimento delle potenzialità personali e dell'ambiente di appartenenza, con progetti personalizzati e tesi allo sviluppo dell'autonomia sociale in tutti i suoi aspetti;
- mantenere le diverse azioni sociali co-finanziate anche dalle leggi di settore attraverso l'Ente capofila della Legge 328/2000,
- favorire intese con il territorio per la ricerca di interventi di sostegno, anche indiretti e sperimentali, per sostenere le difficoltà anche economiche delle famiglie;
- favorire il sostegno alle famiglie in difficoltà per la crisi economica anche con interventi di aiuto al reinserimento lavorativo;
- promuovere incontri su tematiche di interesse generale o per specifici ambiti, anche al fine di sviluppare le potenzialità dell'associazionismo.

5.3. - Asilo nido

Gli obiettivi si esplicano in :

- garantire all'interno della disponibilità di bilancio assegnata al settore il funzionamento degli asili nido comunali;
- garantire il funzionamento del nido in base alle disposizioni regionali in materia;
- monitorare il servizio nido e la risposta alla numerosa e diversificata tipologia di domanda proveniente dai genitori.

5.4. - Area minori.

L'integrazione dei servizi di animazione, di sostegno e di recupero delle situazioni di difficoltà ha un'importanza fondamentale nella risposta alle molteplici situazioni personali e familiari dei minori.

Gli obiettivi si esplicano in :

- mantenere l'organizzazione delle occasioni di incontro, con valenza preventiva e di animazione, verificando in itinere le eventuali diverse necessità in base alle scelte delle famiglie riguardo ai tempi di frequenza scolastica;
- favorire l'incontro dei ragazzi con le realtà del volontariato e con le altre generazioni;
- monitorare la gestione per le attività inerenti alla tutela minori e all'assistenza domiciliare educativa e realizzare accordi con i servizi comunali;

- dare attuazione ai progetti co-finanziati all'interno della progettualità e della disponibilità finanziaria del Piano di Zona, sia in ambito sociale sia scolastico;

5.5. - Area giovani.

Le azioni sociali sono rivolte al coinvolgimento di giovani e del territorio nella progettazione e realizzazione di iniziative.

Gli obiettivi si esplicano in:

- sostenere anche economicamente iniziative di aggregazione concordate con l'Amministrazione Comunale, con la partecipazione attiva dei giovani;
- verificare la possibilità di realizzare iniziative con valenza preventiva;
- realizzare iniziative con riferimento a tematiche che interagiscono con tutta la popolazione in collaborazione con altri Assessorati interessati;
- favorire la conoscenza della realtà, delle finalità e dell'importanza dell'impegno del volontariato, dell'associazionismo e delle diverse espressioni di impegno sociale del territorio, anche attraverso la realizzazione di progetti di servizio volontario civile presso il Comune.

5.6. - Area anziani.

Le attività di carattere culturale e ricreativo a sostegno della vita di relazione e del mantenimento della qualità della vita, vengono organizzate in collaborazione con l'ente gestore dei Centri Sociali. Tali iniziative si raccordano con gli interventi di aiuto alle persone e nuclei in difficoltà e che presentano specifici problemi legati alla marginalità socio economica e sanitaria, con un'attenzione concreta e quotidiana ai cittadini, in particolare verso quelli che sono per molteplici fattori in condizioni più disagiate.

Gli obiettivi si esplicano in :

- garantire il funzionamento dei servizi già esistenti e mantenere le prestazioni aggiuntive in collaborazione con altri Enti/Associazioni e con la partecipazione diretta di volontari;
- erogare le prestazioni di aiuto di competenza comunale e quelle messe a disposizione all'interno del Piano di Zona anche per una integrazione sinergica degli interventi a favore delle persone più in difficoltà (voucher assistenziali, ecc.).
- dare supporti per gli eventuali rischi socio sanitari alle fasce di popolazione individuate dalle autorità competenti (ASL, ecc.) quali l'emergenza estiva, anche attraverso intese con associazioni di volontariato.

5.7. - Area handicap.

Gli obiettivi si esplicano in :

- mantenere i servizi e gli interventi in atto all'interno della disponibilità di bilancio;
- attuare gli interventi a favore delle persone diversamente abili e di aiuto alle famiglie in base alla definizione delle specifiche progettualità e disponibilità dei fondi di cui alla legge 328/2000 o di altre normative.

5.8. – Politiche per l'Associazionismo e il Volontariato.

Gli obiettivi si esplicano in:

- b) costituire la Consulta delle Libere Forme associative e del Volontariato;
- c) promuovere ed attuare forme di collaborazione che possano sfociare in progetti di iniziative comuni da parte delle diverse associazioni, che mantengono sempre e comunque la propria autonomia progettuale e di realizzazione di iniziative;
- d) realizzare forme di coordinamento ed integrazione nella programmazione delle iniziative e degli interventi – anche con i servizi comunali ed ogni altro soggetto presente sul territorio – per utilizzare in modo razionale e coordinato le risorse ed evitare sovrapposizioni e duplicazioni nella tempistica e nelle modalità di svolgimento;
- e) avviare collaborazioni con istituzioni sovramunicipali, centro di servizi per il Volontariato, gruppi di volontariato e/o associazioni che operano in ambito Provinciale, Regionale, Nazionale, come strumento di sostegno e aiuto al volontariato puntate per il superamento dei problemi di carattere normativo e fiscale;

- f) stimolare e sensibilizzare i giovani alla partecipazione alle attività dell'associazionismo puntese, nonché ai progetti e alle esperienze del Servizio Civile Nazionale;
- g) collaborazione e l'integrazione con i servizi offerti dall'Ente Locale, secondo il principio di sussidiarietà senza mai sostituirsi ad essi, valorizzando il principio per cui il volontariato è l'attività spesa a titolo gratuito dai membri di un'organizzazione associativa riconosciuta.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è conforme ai piani regionali per materia, ove esistenti.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	187.957,41	10.317,28	7.812,37	
REGIONE	1.525.165,11	1.503.108,66	1.503.108,66	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	250.372,71	179.751,89	179.751,89	
TOTALE (A)	1.963.495,23	1.693.177,83	1.690.672,92	
PROVENTI DEI SERVIZI	127.700,00	127.700,00	127.700,00	
TOTALE (B)	127.700,00	127.700,00	127.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	381.668,52	313.108,59	205.640,58	
TOTALE (C)	381.668,52	313.108,59	205.640,58	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.472.863,75	2.133.986,42	2.024.013,50	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
(IMPIEGHI)

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017									
Spesa corrente					Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo			Totale (a+b+c)		Di sviluppo			Totale (a+b+c)		Di sviluppo			Totale (a+b+c)		Di sviluppo			Totale (a+b+c)		Di sviluppo			Totale (a+b+c)		Di sviluppo		
Entità (a)	%	Entità (b)	*	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	Entità (c)	**	%
V. % sul totale spese tit. I e II						V. % sul totale spese tit. I e II						V. % sul totale spese tit. I e II						V. % sul totale spese tit. I e II						V. % sul totale spese tit. I e II					
1	283.292,55	11,46	1	0,00	0,00	1	283.292,55	13,28	1	0,00	0,00	1	283.292,55	14,00	1	0,00	0,00	1	283.292,55	14,00	1	0,00	0,00	1	283.292,55	14,00	1	0,00	0,00
2	11.500,00	0,47	2	0,00	0,00	2	11.500,00	0,54	2	0,00	0,00	2	11.500,00	0,57	2	0,00	0,00	2	11.500,00	0,57	2	0,00	0,00	2	11.500,00	0,57	2	0,00	0,00
3	1.966.483,59	79,52	3	0,00	0,00	3	1.966.483,59	73,40	3	0,00	0,00	3	1.566.254,26	75,13	3	0,00	0,00	3	1.520.633,34	75,13	3	0,00	0,00	3	1.520.633,34	75,13	3	0,00	0,00
4	23.107,96	0,93	4	0,00	0,00	4	23.107,96	1,08	4	0,00	0,00	4	23.107,96	1,08	4	0,00	0,00	4	23.107,96	1,08	4	0,00	0,00	4	23.107,96	1,08	4	0,00	0,00
5	168.218,28	6,80	5	0,00	0,00	5	168.218,28	10,76	5	0,00	0,00	5	229.570,28	8,14	5	0,00	0,00	5	165.218,28	8,14	5	0,00	0,00	5	165.218,28	8,14	5	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00
7	20.261,37	0,82	7	0,00	0,00	7	20.261,37	0,95	7	0,00	0,00	7	20.261,37	0,95	7	0,00	0,00	7	20.261,37	0,95	7	0,00	0,00	7	20.261,37	0,95	7	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00
2.472.863,75	0,00					2.472.863,75	0,00					2.133.986,42	0,00					2.133.986,42	0,00					2.024.013,50	0,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 6

PUBBLICA ISTRUZIONE BIBLIOTECAE SERVIZI INERENTI LA CULTURA

Responsabile: DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4 - PROGRAMMA N° 6 – PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, BIBLIOTECA, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI.

RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA ANGELINA ANGEMI

3.4.1 - Descrizione del programma:

6.1 –Pubblica Istruzione

I Servizi all'istruzione si occupano primariamente delle funzioni amministrative relative alla materia «assistenza scolastica», che concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

A tal fine, intervengono per favorire le condizioni necessarie all'effettiva generalizzazione del diritto allo studio, dalla scuola dell'infanzia fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico, ora elevato al compimento dei 16 anni. Sostengono le iniziative formative e la sperimentazione didattico - educativa, mediante contributi economici alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio.

Per adempiere alle funzioni proprie e a quelle delegate, rispondendo altresì alle profonde trasformazioni normative in corso nei servizi scolastici nazionali, i Servizi all'istruzione sono particolarmente occupati nella riorganizzazione dell'offerta alle scuole e alle famiglie. Dalla nuova articolazione normativa è derivata infatti una nuova visione dell'intervento locale in materia. Tali innovazioni, che interessano tutti gli ordini e gradi della scuola, richiedono una diversa progettazione dei servizi, conseguente alla rilettura delle esigenze della popolazione e del territorio, mediante l'attenta pianificazione degli interventi e l'oculato utilizzo delle risorse umane e finanziarie, tenuto anche conto della particolare contingenza socio-economica in cui si trova il nostro Paese. Le prime conseguenze delle più recenti disposizioni in materia d'istruzione, ed in particolare quelle finalizzate a contenere la spesa pubblica, hanno infatti confermato la necessità di aumentare le risorse indispensabili per mantenere un livello, dei servizi scolastici, adeguato alle sempre più variegate esigenze del territorio e soddisfare così le esigenze delle famiglie e delle istituzioni scolastiche puntesi.

Il Settore organizza ed eroga principalmente i servizi ausiliari previsti dalla legislazione vigente – nazionale e regionale - in materia di diritto allo studio: refezione scolastica, trasporto, assistenza scuolabus, assistenza all'entrata e all'uscita dei plessi scolastici con il progetto di reinserimento degli anziani (nonni-vigile), assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Ulteriori interventi a garanzia dell'effettivo diritto allo studio sono i contributi diretti e indiretti per le famiglie: i libri di testo gratuiti per le alunne e gli alunni delle scuole primarie statali e paritarie, il buono libro per materiale didattico.

Per una maggiore razionalizzazione degli interventi e per ottimizzare le risorse assegnate, prosegue la concreta revisione organizzativa dei servizi scolastici comunali, mediante l'analisi delle esigenze in relazione ai mezzi disponibili.

Per sostenere le iniziative programmate nei Piani dell'offerta formativa (P.O.F.), il Comune assegna provvidenze economiche alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, anche in relazione al numero degli alunni iscritti.

Una quota importante dei contributi a sostegno delle scuole è ora finalizzata al sostegno e alla qualificazione dell'attività educativa e didattica delle scuole, in particolare per interventi progettuali volti a prevenire situazioni di insuccesso, di dispersione o di esclusione scolastica.

La normativa in materia di edilizia scolastica (Legge n. 23/1996) pone a carico dei Comuni gli investimenti per la realizzazione e la manutenzione degli edifici sedi delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. I Servizi all'istruzione provvedono all'acquisto di beni, di arredi e attrezzature, anche su richiesta dei dirigenti scolastici, per garantire il buon funzionamento delle strutture scolastiche.

Tali interventi si manifestano consistenti e improcrastinabili.

Si prevede, nel rispetto del patto di stabilità, per l'anno 2015, l'acquisto di n.1 pullmino scuola bus.

6.2 - Servizi culturali:

I servizi culturali procederanno a promuovere unicamente i progetti ritenuti fondamentali nell'ambito di una gestione oculata delle risorse stesse.

Di fronte ad un'ulteriore riduzione delle risorse, tuttavia, anche i progetti fondamentali, tradizionali e di consolidato impatto culturale, sui quali l'Amministrazione comunale ha investito in modo sostanziale nel corso dei vari anni, debbono essere messi in discussione.

Rimane comunque imprescindibile la concezione di promozione culturale da attuarsi per lo più con strategie educative che si servono della cultura per promuovere relazioni sociali vivificanti, ridistribuire la conoscenza, facilitare la coesione sociale e coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura.

Ovviamente l'attuazione di tale strategia sarà grandemente influenzata dalle risorse messe a disposizione.

Le linee programmatiche per l'anno 2015 saranno quindi praticamente dettate dalla disponibilità finanziaria assegnata al settore che tratterà e scandirà ogni più piccola azione imputata agli Uffici. La centralità dell'utenza, che fino ad ora ha sempre e comunque indirizzato l'opera degli Assessorati, verrà certamente riproposta e garantita anche attraverso un sempre maggiore impegno degli Uffici coinvolti la cui attività, in situazione di ristrettezza di risorse, diviene ancor più difficoltosa e laboriosa.

Si proseguirà alla promozione della stagione teatrale invernale (destinata ad un pubblico giovane e adulto) anche se rappresentazioni ridotte rispetto agli anni scorsi.

Si proseguirà con l'allestimento di mostre nel corso dell'intero anno.

I servizi culturali provvederanno infine a procedere all'assegnazione di contributi alle Associazioni operanti sul territorio, sostenendo, in tal modo, le tradizioni popolari locali.

Per tutti i servizi culturali proseguirà l'attento monitoraggio delle attività proposte all'utenza anche al fine di favorire la programmazione e la verifica, anche in un'ottica di ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili.

6.3 - Biblioteca:

La Biblioteca comunale sarà investita, nel corso dell'anno 2015, da sostanziali cambiamenti.

La Biblioteca "Mons. G. Scalia" verrà realizzata presso l'ex sede del Circolo didattico "G. Falcone", un luogo più centrale, contiguo al Comune di San Giovanni La Punta.

Non si tratta, infatti, di "conglomerare" al sistema urbano una nuova biblioteca molto grande – con tutte le conseguenze che ciò potrà avere nell'espansione della domanda e dell'offerta, ma anche per i maggiori oneri che comporterà – bensì di realizzare una struttura dalla fisionomia totalmente nuova, che trasformerà la percezione della natura del servizio bibliotecario nei cittadini, ma anche negli amministratori e nel personale addetto.

Il progetto della Biblioteca "Mons. G. Scalia" si presenta con alcuni caratteri forti e originali, inediti per il comune di San Giovanni La Punta:

- Una struttura centrale che si proponga e intenda essere un crocevia di stimoli e offerte culturali, con una visione del servizio bibliotecario legata alla contemporaneità e alle dinamiche della vita quotidiana;
- Un forte ancoraggio alla cultura digitale e alla multimedialità, ma anche all'idea di interconnettere i diversi linguaggi della comunicazione e della creatività,

proponendo ai cittadini un'idea di biblioteca non legata necessariamente alla lettura, al libro, allo studio, all'approfondimento;

- L'ambizione di rivolgersi a tutti e a ciascuno, senza escludere nessuno: giovani, adulti e anziani, chi è mosso da una semplice curiosità e chi desidera invece avere una panoramica completa, affidabile e aggiornata sui diversi campi del sapere;
- La polifunzionalità della struttura, luogo deputato all'informazione e alla formazione, alla produzione culturale e all'uso del tempo libero, al benessere fisico e intellettuale.

Questa ampia gamma di offerta e di funzioni tende a modificare profondamente le modalità fruizione del servizio bibliotecario da parte dei cittadini e, conseguentemente, la percezione che essi avranno delle finalità e delle potenzialità del servizio stesso.

Una componente importante di questa nuova immagine di biblioteca che si intende comunicare è legata ad aspetti quantitativi, che però danno qualità alla Biblioteca "Mons. G. Scalia": ampiezza degli spazi, ampiezza degli orari di apertura, varietà e dimensioni delle collezioni documentarie, ricchezza e qualità delle soluzioni tecnologiche adottate.

È opportuno soffermarsi brevemente soltanto su alcuni servizi particolarmente innovativi e/o che hanno rilevanza strategica.

Ricordiamo solo che attualmente il servizio bibliotecario del Paese ha un discreto impatto sulla popolazione, l'utenza è stata ricevuta, presso la sede distaccata sita in via De Amicis – Fraz. Trappeto, da Lunedì a Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30, dove sono stati dati in prestito n. 200 opere e sono stati consultati in sede n. 12 volumi, ma che esistono sicuramente ampi margini di miglioramento.

Obiettivo principale del progetto della Biblioteca "Mons. G. Scalia" è, quindi, quello di incrementare il numero di utenti abituali e di elevarne il grado di soddisfazione.

Coerentemente con l'idea di fare della Biblioteca "Mons. G. Scalia" una "piazza della cultura", si è pensato di puntare decisamente su uno spazio che si propone di intercettare fasce di utenza che non fanno parte dell'utenza abituale delle biblioteche e alle quali, quindi, bisogna rivolgersi non con un'offerta di servizi informativi e di lettura di tipo tradizionale, che partano da motivazioni altrettanto tradizionalmente riferite allo studio o all'approfondimento, bensì da un'offerta che intenda rispondere a interessi e curiosità legate agli eventi della vita quotidiana. Ci si propone, in questo modo, di rivolgersi a tutti, ma davvero a tutti.

Per questi motivi, l'organizzazione dei servizi in questo ambiente deve puntare a un grosso impatto sul pubblico.

La tipologia di offerta e le modalità di comunicazione e fruizione dei documenti sono anch'esse molto originali.

Volumi, periodici e documenti multimediali sono organizzati per "aree di interesse": non deve prevalere, infatti, l'aspetto disciplinare ma quello tematico (e cioè l'argomento di cui parla un documento e i destinatari cui si rivolge), il patrimonio complessivo alla data del 31/12/2013 è di n. 12952 documenti.

Anche gli arredi (poltrone, poltroncine, divanetti, tavolini, espositori girevoli) concorreranno a dare a questo spazio il carattere dell'informalità, avendo lo scopo di mettere a proprio agio chi non è un abituale utente dei servizi bibliotecari e non deve avvertire alcun timore reverenziale nel varcare la soglia della biblioteca.

Un servizio molto delicato è quello rivolto ad adolescenti e giovani adulti

Un aspetto positivo di questa scelta è quello di consentire una netta distinzione tra la sfera dei servizi per bambini e ragazzi più piccoli e quella che viene indirizzata verso gli adolescenti e giovani adulti. Sarà più facile concentrare gli sforzi sulle fasce d'età 11-14, 15-17 e 18-19, che sono quelle che in Italia fanno registrare, secondo i dati Istat, i più elevati livelli di lettura, di consumo culturale e di partecipazione alla vita socio-culturale, con punte massime che distanziano fin di venti punti percentuali i dati medi relativi alla popolazione adulta. Malgrado ciò, è in questa fase della vita che inizia un notevole calo nell'uso delle biblioteche, anche da parte di chi le ha frequentate abitualmente da bambino e da ragazzo. Per questi motivi, si ritiene che investire prioritariamente su questi potenziali utenti possa produrre un forte impatto sul comune di San Giovanni La Punta e modificare profondamente le dinamiche dell'aggregazione sociale. In questo senso, l'azione condotta dalla Biblioteca va intesa come una leva fondamentale delle politiche giovanili messe in atto dall'Amministrazione.

I ragazzi e i giovani di età compresa fra gli 11 e i 19 anni saranno i veri protagonisti della vita della Biblioteca "Mons. G. Scalia".

Al di là degli spazi a loro esplicitamente dedicati, bisognerà fare di tutto perché questi ragazzi facciano della Biblioteca il loro punto di riferimento, sia per l'occupazione del tempo libero, sia per soddisfare qualsiasi bisogno informativo e formativo.

L'attenzione all'offerta che l'editoria multimediale dedica a questo target di utenza, le modalità di articolazione degli spazi, le tipologie di arredi, la regolamentazione dei servizi, la presenza di personale dotato di una specifica professionalità: sono queste le componenti che qualificheranno un servizio di rilevanza strategica.

Quella che verrà istituita è innanzi tutto una **biblioteca**, in quanto, pur con una grande apertura alle suggestioni della multimedialità e pur proponendosi di far diventare la struttura un luogo di incontro e un crocevia di attività culturali, non si vuole rinunciare all'identità e alla tradizione del servizio bibliotecario;

Sarà una biblioteca:

- **generale**, perché la biblioteca pubblica è generalista per definizione, sia per quanto riguarda l'orizzonte tematico, sia perché intende rivolgersi a tutti i cittadini;
- **di informazione**, perché la biblioteca sarà fortemente orientata alla contemporaneità e intende impegnarsi nell'offerta di servizi informativi di qualità;
- **di cultura**, perché l'offerta informativa e documentaria è finalizzata a favorire nei cittadini un'appropriazione e una rielaborazione critica dei contenuti, perseguendo l'obiettivo dello sviluppo della conoscenza e della persona umana".

L'ipotesi culturale su cui si fonda il progetto consiste nel far evolvere l'immagine della Biblioteca – finora caratterizzata dalle sue funzioni di alta cultura, di studio (e di supporto allo studio individuale), di ricerca e di conservazione, punto di riferimento per gli studiosi e per chi può essere interessato a documentarsi sulle tradizioni culturali della città – verso una rinnovata identità di biblioteca pubblica moderna di qualità, di servizio, di uso, di base, fortemente orientata alla contemporaneità, capace di soddisfare le esigenze di promozione, di informazione e consultazione generale, e strumento di raccordo tra le esigenze della vita quotidiana, della società dell'informazione, della divulgazione, dello studio.

La nuova Biblioteca dovrà divenire un punto di riferimento e un *luogo di passaggio* per chi è interessato all'attualità culturale e deve sapere di poter contare su una vasta offerta di informazione e documenti, pertinenti ai diversi bisogni informativi che si manifestano nella vita quotidiana di ognuno.

L'obiettivo, quindi, è quello di realizzare un *luogo* di offerta di informazione e documenti che parlino della quotidianità e che rappresentino sugli scaffali la complessità del mondo attuale, un centro propulsivo di cultura, un luogo di scoperta in cui dare sfogo alla propria curiosità, una finestra sul mondo; un servizio fondato sull'integrazione dei diversi *linguaggi di comunicazione*, attraverso l'organizzazione di sezioni multimediali ricche, accoglienti, attraenti, nella quali i nuovi media non vivano una vita separata rispetto ai tradizionali documenti librari, ma vengano proposti in forma integrata e realmente *multi-mediale*.

Se la disponibilità finanziaria lo permetterà verrà organizzata e riproposta la manifestazione "La Giornata del Libro e del Quotidiano" presso le piazze principali del Paese, che, negli anni passati, con poche risorse, è riuscita a assicurare lusinghieri apprezzamenti da parte del notevole pubblico fruitore.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

6.1 - Servizi all'istruzione

L'evoluzione del contesto socio-economico del territorio, unitamente alle leggi di novellazione che regolano i servizi scolastici, l'importante aumento della popolazione scolastica e la sua peculiare richiesta di servizi – spesso molto differenziata, in relazione alle aree geografiche ed anagrafiche di utenza – impongono la necessità di una visione ampia e lungimirante degli interventi in materia di istruzione a livello locale, sia in termini di edilizia scolastica, sia di offerta formativa e dei servizi, a garanzia di un effettivo diritto allo studio.

Il flusso immigratorio in generale, ed in particolare la consistente presenza di alunni di recente immigrazione, l'incremento e la sempre maggiore inclusione di minori in situazione di handicap dai primissimi gradi di scuola fino al compimento della carriera scolastica negli istituti superiori motivano le principali scelte, in termini di aree di intervento e di erogazione di servizi scolastici a supporto dell'istruzione.

A ciò si aggiunge un'attenzione partecipata alla autonomia progettualità delle scuole, con il sostegno a progetti di arricchimento dei POF e di acquisizione di nuove competenze metodologiche e didattiche per i docenti "addetti ai lavori", strumenti opportuni ed imprescindibili nel contesto specifico per gestire al meglio le problematiche poste dalla popolazione giovanile.

6.2 - Servizi culturali e Biblioteca

- ☐ Promuovere la Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo;
- ☐ la valorizzazione dei beni culturali come strumento di consapevolezza della propria identità storica
- ☐ Creare relazioni e facilitare l'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio;
- ☐ Stimolare l'interesse dei bambini alla lettura e partecipazione attiva alle attività musali (laboratori);
- ☐ Stimolare l'interesse e la partecipazione degli anziani attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale;
- ☐ La limitatezza delle risorse assegnate al settore tratterà e scandirà ogni più piccola azione imputata agli Uffici permettendo comunque di organizzare i soli progetti irrinunciabili, (e anche questi) sulla base delle risorse erogate.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

6.1 - Servizi all'Istruzione

L'impegno dei Servizi all'istruzione è volto a garantire una sempre maggiore qualità dei servizi resi, che tenga conto del ritmo rapido dei cambiamenti a livello sociale, offrendo nuove soluzioni democratiche e trasparenti e nel contempo conservando la qualità, quantità e tempestività di soluzioni in risposta alle esigenze dei cittadini. Tale approccio non significa che tutte le richieste che vengono dalla cittadinanza e dai principali attori del "sistema scuola" locale possano trovare una risposta esaustiva, ma più correttamente che, nell'interesse pubblico, sono perseguite le priorità sociali, e sono realizzati quindi i servizi corrispondenti, che tengono anche conto delle aspettative e delle percezioni emergenti dai principali *stakeholders*. Resta doveroso comunque ricordare che gli standard corrispondenti ad un livello di servizio accettabile per il cittadino-utente sono significativamente aumentati.

Ultimo, ma non da ultimo, l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei servizi è strettamente correlata alle risorse economiche ed umane a disposizione. Tale aspetto, per niente marginale, dovrà essere tenuto in conto per riuscire comunque a fare le cose giuste, e a farle bene, nell'esercizio 2015.

6.2 - Servizi culturali e Biblioteca

- ☐ Offerta di servizi culturali in modo diffuso, con particolare attenzione alle fasce "deboli" (minori, anziani);
- ☐ Forme di gestione associata mediante gestioni a rete, laddove possibile;
- ☐ Erogazione all'utenza dei servizi fondamentali e realizzazione dei progetti consolidati e di sicuro impatto culturale anche a fronte delle riduzioni di bilancio.

3.4.1 - Descrizione del programma:

6.3 - Politiche giovanili

Le politiche ricomprese in questo programma si propongono:

la promozione di progetti, attività e iniziative finalizzati alla soddisfazione di bisogni espressi dal mondo giovanile puntese attraverso la promozione della partecipazione sociale dei giovani, dell'associazionismo e del volontariato giovanile e la gestione di uno spazio permanente in cui i giovani possano esprimere la propria creatività e sperimentare forme di partecipazione e di autonomia, la sperimentazione di nuovi percorsi per l'orientamento/accompagnamento lavorativo di giovani

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

A fronte di un'offerta nominalmente ricchissima di possibilità, tra i giovani si registra una diffusa difficoltà a trovare spazi e iniziative che corrispondano ai loro bisogni. La tendenza è sempre più quella della socialità virtuale (web communities, forum, chat...) a scapito di una condivisione concreta e partecipata di interessi e desideri. I giovani rischiano quindi non solo isolamento, solitudine e noia ma soprattutto la svalorizzazione delle loro potenzialità creative e di relazione, di scambio, integrazione, responsabilizzazione e, diventa molto più difficile per loro crescere armoniosamente e responsabilmente.

In questo contesto risulta essenziale l'attenzione alla creatività individuale e di gruppo, alle idee che tra gli stessi giovani circolano magari in forma embrionale e che possono essere aiutate a svilupparsi e a concretizzarsi.

Occorre incentivare ed abituare i giovani a prendere parte come protagonisti alla vita della propria comunità, favorendo lo sviluppo di attività didattiche, luoghi e occasioni di aggregazione che favoriscano lo sviluppo della coscienza civile e della partecipazione democratica alla vita della comunità, attraverso un percorso di autonomia e di crescita.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- ☐ creazione di uno spazio adolescenti e giovani nel quale poter esprimere la propria creatività attraverso corsi organizzati, focus group, iniziative sportive, teatrali e culturali in genere
- ☐ promozione del servizio civile nazionale come strumento per aumentare l'autonomia dei giovani, attraverso l'arricchimento del loro percorso formativo e della loro coscienza civica
- ☐ promozione del volontariato giovanile a partire dall'esperienza del servizio civile

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è conforme ai piani regionali per materia, ove esistenti.

3.4.1 - Descrizione del programma:

6.4 - Pari Opportunità

Scopo principale è la promozione delle politiche inerenti le pari opportunità intese come interventi e sostegno delle parità di genere, delle accessibilità e delle pari opportunità per le categorie “deboli”, come anziani e disabili. Le linee programmatiche troveranno la loro realizzazione attraverso azioni i cui contenuti saranno condivisi con portatori di interessi diffusi, associazioni ed esperti, raccolti intorno a specifici tavoli operativi, in modo da avere un’ottica “dal basso” e pluralistica. E’ stato costituito, a tal uopo, il Comitato per le Pari Opportunità, dotato, già, del Piano di Azioni Positive.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

La modifica degli assetti istituzionali, la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la ridefinizione delle strutture organizzative, dei meccanismi operativi e delle stesse relazioni sindacali, l’innovazione tecnologica, la pervasività degli strumenti digitali stanno modificando profondamente le amministrazioni pubbliche.

La valorizzazione delle persone, donne e uomini, è un elemento fondamentale per la realizzazione di questo cambiamento e richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane articolate e complesse, coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese. Occorre, pertanto, migliorare la qualità del lavoro, fornire nuove opportunità di sviluppo professionale e rimuovere tutti gli ostacoli che ancora si frappongono alla valorizzazione professionale e allo sviluppo di pari opportunità di carriera per i lavoratori e le lavoratrici.

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell’azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa, quindi, innalzare il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Realizzazione di interventi per l’abbattimento degli stereotipi di genere e contro la violenza;
- Adesione alla carta Europea di parità tra uomini e donne;
- Presentazione progetti su bandi regionali, nazionali ed europei e raccordo con l’Associazionismo.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

3.4.6. - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è conforme ai piani regionali per materia, ove esistenti.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
PUBBLICA ISTRUZIONE BIBLIOTECHE E SERVIZI INERENTI LA CULTURA

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	16.040,45	15.968,25	16.788,06	
REGIONE	118.260,41	118.260,41	118.260,41	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	134.300,86	134.228,66	135.048,47	
PROVENTI DEI SERVIZI	58.372,56	58.372,56	58.372,56	
TOTALE (B)	58.372,56	58.372,56	58.372,56	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	610.540,00	484.603,86	441.902,26	
TOTALE (C)	610.540,00	484.603,86	441.902,26	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	803.213,42	677.205,08	635.323,29	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6

PUBBLICA ISTRUZIONE BIBLIOTECAE SERVIZI INERENTI LA CULTURA
(IMPIEGHI)

Anno 2015														Anno 2016														Anno 2017																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Spesa corrente							Spesa per investimento							Totale (a+b+c)							Spesa corrente							Spesa per investimento							Totale (a+b+c)							V. % sul totale spese finali tit. I e II																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Consolidata			Di sviluppo				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)							Consolidata			Di sviluppo				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)							V. % sul totale spese finali tit. I e II																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
1	127.820,72	15,91	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	127.820,72	18,87	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	127.820,72	18,87	1	127.820,72	20,12	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	127.820,72	20,12	1	0,00	0,00	127.820,72	20,12	1	0,00	0,00	127.820,72	20,12	1	0,00	0,00	127.820,72	20,12	1	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
2	45.725,12	5,69	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	45.725,12	5,69	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	25.711,12	3,80	2	25.711,12	4,05	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	25.711,12	4,05	2	0,00	0,00	25.711,12	4,05	2	0,00	0,00	25.711,12	4,05	2	0,00	0,00	25.711,12	4,05	2	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
3	363.471,10	45,25	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	363.471,10	45,25	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	335.575,10	49,55	3	303.575,10	47,78	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	303.575,10	47,78	3	0,00	0,00	335.575,10	49,55	3	0,00	0,00	303.575,10	47,78	3	0,00	0,00	303.575,10	47,78	3	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
4	20.700,00	2,58	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	20.700,00	2,58	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	20.700,00	3,06	4	20.700,00	3,26	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	20.700,00	3,26	4	0,00	0,00	20.700,00	3,06	4	0,00	0,00	20.700,00	3,26	4	0,00	0,00	20.700,00	3,26	4	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
5	128.825,41	16,04	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	128.825,41	16,04	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	59.206,00	8,74	5	59.206,00	9,16	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	58.206,00	9,16	5	0,00	0,00	59.206,00	8,74	5	0,00	0,00	58.206,00	9,16	5	0,00	0,00	58.206,00	9,16	5	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
6	108.240,67	13,48	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	108.240,67	13,48	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	99.761,74	14,73	6	99.761,74	14,30	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	90.879,95	14,30	6	0,00	0,00	99.761,74	14,73	6	0,00	0,00	90.879,95	14,30	6	0,00	0,00	90.879,95	14,30	6	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
7	8.430,40	1,05	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	8.430,40	1,05	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	8.430,40	1,24	7	8.430,40	1,33	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	8.430,40	1,33	7	0,00	0,00	8.430,40	1,24	7	0,00	0,00	8.430,40	1,33	7	0,00	0,00	8.430,40	1,33	7	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 9

UFFICIO TECNICO COMUNALE E URBANISTICA

Responsabile: ING.SANTONOCITO MARIO

3.4.1 – Descrizione del programma: PROGRAMMA URBANISTICA

Sottoprogramma n°1 : Servizio edilizia privata

- **Motivazione delle scelte:** - Provvedere alla gestione del territorio ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico edilizio mediante l'esame di strumenti urbanistici attuativi.
- **Finalità da conseguire:**
 - Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;
 - Erogazione di servizi: Gestione dei progetti urbanistici ed edifici di iniziativa privata e pubblica, quali piani di lottizzazione, piani per insediamenti produttivi, insediamenti commerciali, piani per l'edilizia residenziale pubblica, etc.; predisposizione certificazioni varie;
- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 6 unità di personale tecnico, amministrativo ed esecutore;
- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.

Sottoprogramma n°2: Servizio condono edilizio

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere alla verifica di sanabilità delle costruzioni sorte in contrasto col P.R.G.
- **Finalità da conseguire:**
 - Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;
 - Erogazione di servizi: Gestione delle pratiche di condono edilizio e dei piani di recupero urbanistico nelle zone oggetto di lottizzazione abusive; gestione del contenzioso, gestione dei ruoli degli oneri concessori.
- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 3 unità di personale tecnico, amministrativo ed esecutore.
- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.

Sottoprogramma n°3: Servizio gestione Sistema Integrativo Territoriale

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere alla costruzione e gestione del sistema informativo territoriale e alla predisposizione di data base disposti in rete per la gestione unitarie delle pratiche edilizie e di sanatoria;
- **Finalità da conseguire:**
 - Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;
 - Erogazione di servizi: Sviluppo di applicazioni e/o soluzioni cartografiche per il settore urbanistica al fine di implementare e gestire il Sistema Informativo Territoriale dell'Ente; manutenzione data base alfanumerici di edilizia privata; sviluppo nel sito internet delle cartografie;
- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico;
- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

Sottoprogramma n°4: Servizio repressione abusivismo edilizio e prevenzione sismica

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere alla repressione degli abusi edilizi nel territorio comunale;
- **Finalità da conseguire:**
 - Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;
 - Erogazione di servizi: Gestione provvedimenti repressivi e definitivi (sospensione dei lavori, diffida a demolire, acquisizioni al patrimonio, redazione elenchi opere abusive, contenzioso; Istruttoria pratiche sisma 1990 di cui all'O.M. n°2212/1992 e pratiche di prevenzione sismica di cui all'O.M. n°3050/2000; Istruttoria pratiche di contributo per abbattimento barriere architettoniche Legge n°13/1989, Monitoraggio rischi nel territorio (Catasto incendi, rapporti con Genio Civile, I.N.G.V.).
- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico;
- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9
UFFICIO TECNICO COMUNALE E URBANISTICA
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	11.820,61	15.399,49	17.668,38	
REGIONE	325.943,03	304.943,03	304.943,03	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	337.763,64	320.342,52	322.611,41	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.765.284,40	782.705,52	564.907,61	
TOTALE (C)	1.765.284,40	782.705,52	564.907,61	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.103.048,04	1.103.048,04	887.519,02	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.4 - Programma n. 11
SICUREZZA E DIFESA E U.D.A. (UFF. DIRITTI ANIMALI)

Responsabile: CONA ROBERTO

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4 - PROGRAMMA N. 11
Responsabile : Comandante Comm. Cona Roberto

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il servizio di Polizia Municipale all'interno delle autonomie locali è impegnato in primo luogo istituzionalmente, quale Polizia per la Comunità Locale, e garantisce un servizio alla collettività attraverso un'azione di controllo del territorio per il perseguimento di obiettivi strategici di legalità e dell'Ordine Pubblico.

In tal senso è caratterizzato, quale struttura di massima dimensione, direttamente ed esclusivamente relazionata al Capo dell'Amministrazione o suo delegato attraverso il Responsabile del Settore che è qualificato quale Comandante della P.M.

La sicurezza pubblica è uno dei bisogni maggiormente avvertiti dalla comunità, soprattutto in questo periodo storico, caratterizzato da rapide e, per molti aspetti, impreviste trasformazioni sociali.

SERVIZIO VIABILITÀ E TRAFFICO E INFORTUNISTICA STRADALE

Per rispondere a questa avvertita e diffusa esigenza, il Comando mobilita al massimo le risorse, sia dal lato organizzativo (mediante predisposizione di pattuglie in borghese ed auto civetta), sia negli investimenti tecnologici: in particolare, mediante l'utilizzo di un sistema di localizzazione satellitare installato sugli autoveicoli di servizio che integra la progettualità di una sala operativa di Polizia Municipale, con affidamento del sistema di video sorveglianza in atto installato sul territorio comunale e che, attraverso l'esternalizzazione alla società "Multiservizi Puntese srl", verrà connesso con tecnologia *wireless* alla centrale di ricezione mediante traliccio ricevitore previsto sulla Casa Comunale.

Le finalità di detto sistema di video sorveglianza sono, oltre quelle del monitoraggio della viabilità cittadina ed alla tutela del patrimonio comunale, connesse al contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle zone periferiche e ad alto rischio.

Il Comando eseguirà con particolare cura alcuni aspetti strategici tra cui il controllo sulla viabilità nelle strade soprattutto nel centro storico e sostegno all'attività di programmazione viaria cittadina, compreso il controllo delle frazioni "Trappeto" e "Pietra dell'Ova" e della nuova arteria denominata "Catira-Santa Lucia" che rappresenta fonte di collegamento fra i comuni pedemontani ed il capoluogo, attraverso un'organizzazione più razionale dei servizi.

Verranno organizzati servizi a volte anche con altre forze di Polizia, in modo da poter essere presenti in punti particolari del territorio comunale, per

garantire sicurezza alla cittadinanza.

Il personale di P.M. viene sottoposto periodicamente ad esercitazioni di tiro a fuoco per come previsto dalla vigente normativa.

Si continuerà la fattiva collaborazione con l'Autorità di P.S. per quanto concerne i servizi da svolgere per manifestazioni sportive, culturali, religiose, ricreative, scioperi, cortei etc.

Si interverrà, infine, per l'esecuzione di trattamenti sanitari obbligatori e per tutte le esigenze che si presenteranno anche in rapporto ai nuovi poteri del Sindaco attribuiti dal c.d. "Decreto Sicurezza".

In relazione alle procedure operative sui trattamenti sanitari obbligatori per malattie mentali (*ASO-TSO-TSOE-TSO MINORI*) è stata adottata deliberazione di Giunta Municipale n.131 del 30 dicembre 2013 e firmato il relativo protocollo operativo.

3.4.INFORTUNISTICA STRADALE

Ai sensi degli artt. 11 e 12 del vigente C.d.S. si intende approfondire le tecniche relativamente al rilievo degli incidenti stradali le cui modalità sono state recentemente rimodulate con norma UNI 11472 del 24/01/2013 nella finalità di standardizzare l'operatività posta in essere dalle pattuglie di Polizia Stradale e pianificare i rapporti con le società assicuratrici ed i periti incaricati dell'individuazione delle responsabilità civili scaturenti.

– UFFICIO VERBALI E CONTENZIOSO

E' demandato alla gestione di tutta l'attività interna concernente la formalizzazione dei verbali di contestazione di violazioni amministrative, dalla trascrizione su apposito software sino all'atto di notifica, con lo scopo di diminuire i contenziosi ed evitare prescrizioni di sorta alla luce della riduzione dei tempi di notifica che con L. 120/2010 sono stati ridotti da 150gg a 90gg.

Obiettivo molto impegnativo dell'Ufficio è altresì l'attività di contenzioso relativamente ai ricorsi presentati al Prefetto ed a quelli presso il Giudice di Pace, nonché alla emissione dei ruoli nei confronti di coloro che non si sono avvalsi della modalità di pagamento in misura ridotta.

- SERVIZIO TERRITORIALE (POLIZIA EDILIZIA E REPRESSIONE IMPIANTI PUBBLICITARI)

Detto servizio dovrà garantire l'attività istituzionale per garantire la legalità ed il rispetto della normativa vigente in materia edilizia provvedendo ad effettuare tutti i dovuti controlli ed accertamenti sul territorio comunale.

In tal senso opera sia di propria iniziativa, sia su richiesta dell'A.G. e/o Amministrativa.

Il controllo sul territorio verterà anche ai fini della tutela ambientale ed alla azione di contrasto sugli impianti pubblicitari abusivi collocati su proprietà privata o su suolo pubblico in relazione all'art.23 del vigente C.d.S. così come riconfigurato alla luce della L. 120/2010.

L'attività comprenderà anche i servizi di notifica ed accertamenti di atti giudiziari e deleghe di indagini richieste dalla Procura della Repubblica.

-POLIZIA ANNONARIA, COMMERCIALE E TRIBUTARIA

Nel presupposto che il territorio comunale è caratterizzato da una notevole densità commerciale, sarà cura del Comando di P.M. verificare la regolarità ed il controllo dell'esercizio del commercio in sede fissa su aree pubbliche ivi compresi fiere mercati Centro e Trappeto.

Si accerteranno, inoltre, le modalità sul corretto conferimento dei rifiuti reprimendo gli illeciti scaturenti da quanto disposto con le Ordinanze Sindacali vigenti.

I controlli dovranno riguardare altresì i pubblici esercizi, le strutture ricettive ed i distributori di carburante.

Verrà altresì monitorato ed eventualmente contestato ogni mancato adempimento in ordine agli obblighi della denuncia degli infortuni sul lavoro, della comunicazione cessione di fabbricato e sulle procedure operative c.d. *money transfer*.

A seguito di apposito atto deliberativo di G.M., è stato istituito all'interno della P.M. un nucleo di Polizia Tributaria avente funzioni di controllo ed accertamento tributario, proponendo “*segnalazioni qualificate*” in linea a quanto stabilito con circolare dell'Agenzia delle Entrate n.187461/2007 in ambiti di intervento quali commercio e professioni, urbanistica e territorio, proprietà edilizia e patrimonio immobiliare, residenze fittizie all'estero, disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva.

– SERVIZIO TECNICO AMMINISTRATIVO

Per quanto attiene, invece, il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e delle risorse strumentali, si intende procedere per le necessarie forniture attraverso l'assunzione di apposite gare di appalto oppure tramite acquisto diretto presso la Consip.

In particolare, atteso che le convenzioni attive presso il sito del portale degli acquisti della P.A. richiedono, per talune categorie merceologiche, un quantitativo minimo dell'ordine eccedente le possibilità economiche ed i fabbisogni di questo Comando, si provvederà agli acquisti attingendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) previe ulteriori indagini di mercato, al fine di reperire le condizioni economiche più favorevoli per l'Ente.

In ordine, invece, alla gestione del personale, il Comando svolge un servizio di massima presenza sul territorio, modulato attraverso un orario di lavoro turnato per quanto riguarda il personale di Polizia Municipale in relazione all'art.22 c.d. “*code contrattuali*” mentre il personale Ausiliario del Traffico ed Operatori dei servizi di Polizia stradale urbana svolgerà anch'esso attività lavorativa articolata fra turni antimeridiani e pomeridiani a cui va aggiunto il personale amministrativo assegnato al Settore secondo le diverse tipologie contrattuali a tempo determinato ed indeterminato.

In particolare, l'attività lavorativa del personale di Polizia Municipale, Ausiliario del Traffico e Operatore dei servizi di Polizia stradale urbana, dovrà prevedere una integrazione dell'orario di lavoro nel verificarsi di eventi legati a manifestazioni aventi un concreto impatto sulla sicurezza pubblica (quali cortei, processioni e spettacoli etc.) organizzati e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale mediante apposito progetto che verrà finanziato dai fondi di cui all'art.208 del vigente C.d.S. con le procedure di cui all'art.15 c.5 del CCNL 01/04/1999.

Tale piattaforma lavorativa dovrà estrinsecarsi anche con l'apporto di una organizzazione sia dell'orario di lavoro sia dell'orario di servizio e sulla base di una efficace razionalizzazione dell'impiego di personale.

Per tali finalità, nell'atto deliberativo di costituzione e ripartizione fondo art.208 C.d.S., verrà prevista nella parte spese, come per il trascorso, la necessaria incidenza percentuale delle risorse.

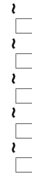
Il Comandante del Corpo procederà a realizzare un adeguato Piano di intervento finalizzato al controllo della sicurezza stradale in ordine ai servizi previsti in concomitanza della programmazione dell'Ente.

3.4. UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

Verranno rimodulati i Piani di intervento relativamente al rischio sismico, idrogeologico, incendio, vulcanico, di già redatti ed adottati con appositi atti deliberativi, secondo eventuali variazioni nel tessuto urbano e/o nuove direttive emanate dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire un pronto ed efficace intervento in caso di calamità.

L'Ufficio provvederà inoltre a raccordarsi con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile nel periodo estivo per i compiti di avvistamento incendi mediante il personale volontario e l'utilizzo del mezzo fuoristrada con modulo antincendio in comodato d'uso dal Dip. Reg.le di Protezione Civile.

Verrà adottata nel corso dell'anno la delibera di individuazione delle aree comunali che sono state oggetto di incendi.



Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati, il Comando si farà carico di riqualificare il personale con una formazione adeguata al fine di migliorare la professionalità individuale e si impegnerà, nel contempo, a potenziare e ammodernare le strutture e le risorse strumentali.

In ordine alla formazione, atteso che il susseguirsi della evoluzione legislativa comporta la necessità di un continuo aggiornamento pratico operativo anche attraverso approfondimenti sulla intensa legislazione in ambito normativo e organizzativo che interessa la Polizia Municipale, si è determinato l'abbonamento a ditte specializzate nel settore, sia in formato cartaceo sia telematico, con consequenziale attività divulgativa mediante riunioni tecnico-operative e/o dispense per il personale operante.

Ai sensi dell'art.230 del C.d.S. che prevede l'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole da parte di organi della P.M., la finalità è quella di far acquisire ai giovani una corretta cultura stradale attraverso incontri programmati che illustrano le principali norme del C.d.S. ed i corretti comportamenti da adottare nelle varie situazioni, ove concorrono preliminari accordi con i Dirigenti scolastici.

Motivazione delle scelte.

Il programma sopra evidenziato trova ispirazione nella collocazione naturale che il servizio di P.M. assume all'interno dell'Ente ed in quelli che sono i compiti istituzionali previsti dalla normativa di cui alla Legge Quadro 65/86 e L.R. 17/90.

In tale contesto si esplicitano le presenti dichiarazioni programmatiche.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

Personale di Polizia Municipale

n.04 Unità di P.M. cat. D

n.13 Unità di P.M. cat. C

- n.01 Unità **cat. B** Collaboratore Professionale
n.02 Unità **cat C** Istruttore Amministrativo *(di cui n.01 al 50% con Settore Urbanistica)*

Personale Operatori dei servizi di Polizia stradale urbana

- n.09 Unità cat. B

Personale Ausiliario del Traffico

- n.02 Unità cat. B

Personale contrattista

- n.06 Unità

3.4.5 – RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

DOTAZIONE STRUMENTALE P.M.

- n. 10 computers
n. 2 notebook
n. 1 stampante ad aghi EPSON
n. 1 fotocopiatore Kyocera – TASKalfa3500i c/modulo fax, (noleggio Consip)
n. 1 opacimetro
n. 1 autovelox Velomatic mod. 512D con lampeggiatore flash
n. 5 macchine fotografiche digitali
n. 1 stampante laser Kyocera Mita FS91100DN
n. 3 stampanti laser Brother HL5050
n. 1 stampante laser Brother HL2030
n. 1 etilometro
n. 1 precursore etilometro
n. 1 telefono-fax
n. 1 lettore per transponders (microchip)
n. 1 scanner Epson GT-1500
n. 1 stampante ink-jet Canon iP3600

APPARATI RICETRASMITTENTI

- n. 1 stazione centrale
- n. 8 portatili RX-TX
- n. 7 veicolari RX-TX
- n. 2 motocicliari RX-TX

DOTAZIONE STRUMENTALE PROTEZIONE CIVILE

- n. 2 computer
- n. 1 notebook
- n. 1 stampante multiuso Samsung
- n. 1 fotocopiatore Ricoh

PARCO VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE

AUT O	Veicolo	Targa	Anno immatr.
	Fiat Punto	AW712FY	1997
	Fiat Punto	CL778JN	2004
	Fiat Punto	CL779 JN	2004
	Fiat Punto	DF135CV	2006
	Fiat Bravo	YA442AC	2009
	Fiat Grande Punto	YA224AM	2012
	Fiat Grande Punto	YA225AM	2012
	Moto Suzuki V Strom	DB69184	
	Moto Suzuki V Strom	DB6918	
MO TO			

PARCO VEICOLI PROTEZIONE CIVILE

- n. 1 Fuoristrada Nissan Terrano II (anno immatricolazione 1999)
- n. 1 Fuoristrada con modulo antincendio Isuzu D-Max anno 2009, in comodato d'uso da parte della Regione Siciliana

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11
SICUREZZA E DIFESA E U.D.A. (UFF. DIRITTI ANIMALI)
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	6.120,54	9.066,88	8.774,06	
REGIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	9.120,54	12.066,88	11.774,06	

PROVENTI DEI SERVIZI	1.100.011,43	1.100.011,43	1.100.011,43	
TOTALE (B)	1.100.011,43	1.100.011,43	1.100.011,43	

QUOTE DI RISORSE GENERALI	261.463,13	303.661,64	259.454,46	
TOTALE (C)	261.463,13	303.661,64	259.454,46	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.370.595,10	1.415.739,95	1.371.239,95	
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11

SICUREZZA E DIFESA E U.D.A. (UFF. DIRITTI ANIMALI)

(IMPIEGHI)

Anno 2015													Anno 2016													Anno 2017													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)				Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)				Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)				V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	Entità (c)	**	V. % sul totale spese finali tit. I e II								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																											*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)
1	845.796,52	61,71	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	845.796,52	61,71	1	0,00	0,00	1	850.248,90	60,06	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	850.248,90	62,01	1	0,00	0,00	1	0,00	850.248,90	62,01				
2	164.951,43	12,04	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	164.951,43	12,04	2	0,00	0,00	2	160.951,43	11,37	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	157.951,43	11,52	2	0,00	0,00	2	0,00	157.951,43	11,52				
3	293.961,95	21,45	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	293.961,95	21,45	3	0,00	0,00	3	337.961,95	23,87	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	296.461,95	21,62	3	0,00	0,00	3	0,00	296.461,95	21,62				
4	6.200,00	0,45	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.200,00	0,45	4	0,00	0,00	4	6.200,00	0,44	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	6.200,00	0,45	4	0,00	0,00	4	0,00	6.200,00	0,45				
5	6.300,00	0,46	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	6.300,00	0,46	5	0,00	0,00	5	6.300,00	0,44	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	6.300,00	0,46	5	0,00	0,00	5	0,00	6.300,00	0,46				
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00				
7	53.385,20	3,94	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	53.385,20	3,94	7	0,00	0,00	7	54.077,67	3,82	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	54.077,67	3,94	7	0,00	0,00	7	0,00	54.077,67	3,94				
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00				
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00				
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00				
1.370.595,10			0,00		0,00				1.370.595,10		0,00				1.415.739,95		0,00						1.371.239,95		0,00				1.371.239,95		0,00		1.371.239,95						

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 12

CENTRI SPORTIVI TURISMO E SPETTACOLO

Responsabile: DOTT.SSA ANGEMI MARIA ANGELINA

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4 - PROGRAMMA N° 12 - SPORT, SPETTACOLO E TURISMO

RESPONSABILE DOTT.SSA MARIA ANGELINA ANGEMI

3.4.1 - Descrizione del programma:

12.1 - Sport e Centri Sportivi

Scopo principale per l'attività dell'Ufficio sport del Comune di San Giovanni La Punta sarà, anche per l'anno 2015, la promozione dello sport e della valorizzazione dell'individuo non solo in termini fisici e psichici ma anche come mezzo per un suo più agevole inserimento nel tessuto sociale.

Sono operanti, sul territorio puntese, diverse società sportive, molte delle quali annoverano nelle proprie fila atleti che hanno ricevuto riconoscimenti di prestigio sia a livello nazionale che internazionale, soprattutto nella disciplina del pattinaggio a rotelle.

Si proseguirà, per l'anno 2015, con la gestione degli impianti sportivi comunali (Palestra, Campo di Calcio e Pattinodromo) tramite le associazioni sportive o società. Verrà in particolar modo, nel limite delle risorse umane assegnate all'Ufficio, monitorata l'attività dei gestori degli impianti sportivi, verificando il rispetto delle norme contenute nel regolamento degli impianti.

E' previsto il consueto sostegno a manifestazioni ed eventi di particolare interesse per la città (o, comunque, che abbiano un rilievo di carattere sovracomunale) attraverso lo strumento della concessione di patrocinio.

I servizi sportivi provvederanno infine a procedere all'assegnazione di contributi alle Associazioni sportive locali sul territorio al fine di sostenere in modo tangibile l'attività delle stesse a favore di tutta la cittadinanza.

12.2 - Spettacolo e Turismo

Premesso che il territorio puntese riveste particolare vocazione turistica considerate anche le strutture ricettive alberghiere presenti sul territorio, si intendono realizzare, per l'anno 2015, una serie di manifestazioni ed eventi inerenti sia le feste religiose sia le feste civili.

Si riproporrà la programmazione dell'Estate Puntese con l'attuazione di concerti di musica classica, concerti della tradizione siciliana, spettacoli teatrali dialettali, proiezioni cinematografiche, spettacoli di danza, oltre alle varie manifestazioni legate alle cerimonie religiose ed alle solennità civili.

Le linee di programma trovano la loro ragion d'essere nella consapevolezza che lo sviluppo turistico possa rappresentare un nodo decisivo per il miglioramento della vita cittadina, e che questo si possa raggiungere da una parte puntando sul senso di appartenenza identitaria della comunità, dall'altra scommettendo sulle nuove sfide della contemporaneità..

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

12.1 - Sport, Spettacolo e Turismo

- ☐ Promuovere lo sport e valorizzare l'individuo anche come mezzo per un suo più agevole inserimento nel tessuto sociale;

- ☐ Consentire e promuovere il pieno utilizzo delle strutture per finalità agonistiche ed amatoriali;
- ☐ Garantire equità nella determinazione dell'utilizzo degli impianti sportivi del territorio;
- ☐ Garantire all'utenza un ampio e confortevole utilizzo degli impianti sportivi attraverso la verifica dei servizi erogati dai gestori.
- ☐ la promozione delle tematiche sulla contemporaneità e i nuovi linguaggi, volti a caratterizzare il Paese quale comunità aperta al futuro.
- ☐ la diversificazione e disseminazione delle attività di spettacolo al fine di promuovere la vivacità culturale e una più attiva partecipazione alla vita cittadina, in particolare nel centro storico
- ☐ sviluppo e diffusione della cultura musicale con particolare riferimento ai giovani
- ☐ La limitatezza delle risorse assegnate al settore tratterà e scandirà ogni più piccola azione imputata all'Ufficio permettendo comunque di organizzare i soli progetti irrinunciabili, (e anche questi) sulla base delle risorse erogate.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

12.1 - Sport, Spettacolo e Turismo

- Collaborazione con gli enti di promozione e le società sportive per iniziative promozionali giovanili e supporto all'attività delle associazioni sportive locali;
- Collaborazione con le ditte affidatarie degli impianti sportivi al fine di migliorare la fruizione degli impianti da parte dell'utenza e la qualità del servizio a loro offerta.
- Monitoraggio delle attività delle ditte affidatarie degli impianti sportivi.
- Sostegno, nei limiti dello stanziamento di bilancio, alle attività e ai progetti dei cd sport "minori".
- promuovere l'attività motoria nelle scuole con particolare riguardo alle scuole dell'infanzia e primaria per favorire l'avviamento allo sport quale strumento di educazione e di aggregazione sociale;
- Promozione turistica del Paese, anche in collaborazione con altri soggetti del territorio, attraverso iniziative coordinate di valorizzazione del patrimonio culturale e produttivo locale e mediante interventi in grado di polarizzare l'interesse dei media e dei visitatori.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è conforme ai piani regionali per materia, ove esistenti.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12
CENTRI SPORTIVI TURISMO E SPETTACOLO
 (ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	52.793,19	5.701,33	5.589,74	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	52.793,19	5.701,33	5.589,74	
PROVENTI DEI SERVIZI	37.761,89	37.761,89	37.761,89	
TOTALE (B)	37.761,89	37.761,89	37.761,89	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	166.336,74	180.845,67	154.957,26	
TOTALE (C)	166.336,74	180.845,67	154.957,26	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	256.891,82	224.308,89	198.308,89	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12

CENTRI SPORTIVI TURISMO E SPETTACOLO
(IMPIEGHI)

Anno 2015															Anno 2016															Anno 2017														
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)					Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)																			
Consolidata			Di sviluppo											Consolidata			Di sviluppo																											
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%				Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%				Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%														
V. % sul totale spese finali tit. I e II															V. % sul totale spese finali tit. I e II															V. % sul totale spese finali tit. I e II														
1	25.691,90	10,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	25.691,90			11,45	1	25.691,90	11,45	1	0,00	0,00	25.691,90			12,96	1	25.691,90	12,96	1	0,00	0,00	25.691,90			12,96												
2	2.794,88	1,09	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.794,88			1,25	2	2.794,88	1,25	2	0,00	0,00	2.794,88			1,41	2	2.794,88	1,41	2	0,00	0,00	2.794,88			1,41												
3	204.346,27	79,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	204.346,27			79,53	3	173.822,11	77,49	3	0,00	0,00	173.822,11			77,49	3	147.822,11	74,54	3	0,00	0,00	147.822,11			74,54												
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00			0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00			0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00			0,00												
5	24.058,77	9,37	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	24.058,77			9,37	5	22.000,00	9,81	5	0,00	0,00	22.000,00			9,81	5	22.000,00	11,09	5	0,00	0,00	22.000,00			11,09												
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00			0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00			0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00			0,00												
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00			0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00			0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00			0,00												
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00			0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00			0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00			0,00												
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00			0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00			0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00			0,00												
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00			0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00			0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00			0,00												
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00			0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00			0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00			0,00												
256.891,82			0,00		256.891,82		0,00		256.891,82			224.308,89		224.308,89		0,00		224.308,89			198.308,89		198.308,89		0,00		198.308,89			198.308,89														

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

**3.4 - Programma n. 17
FISCALITA' LOCALE**

Responsabile: RAG. TUMINO ROSANNA

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4 PROGRAMMA N. 17
RESPONSABILE RAG. TUMINO ROSANNA :

3.4.1 - Descrizione del programma: Fiscalità Locale

Il Programma è diretto ad assicurare e garantire più efficacia ed efficienza all'attività amministrativa apportando alla collettività benefici nella migliore qualità ed economicità dei servizi pubblici, razionalizzando la gestione per controllare la spesa verso il raggiungimento di obiettivi concreti. L'obiettivo di fondo è ispirato ai principi costituzionali in materia di gestione di fiscalità locale, tesi ad assicurare la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, in ragione della rispettiva capacità contributiva, secondo criteri di progressività ed equità.

Strumento fondamentale per ottenere tale risultato è la piena ed esatta conoscenza della base imponibile e dei soggetti passivi di ciascun tributo. Per tale ragione il programma di attività in campo tributario è prioritariamente orientato all'acquisizione di tutti gli elementi di conoscenza che consentano la corretta applicazione della normativa fiscale in coerenza con l'attuale normativa di settore

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il programma si propone di realizzare nel medio termine una graduale implementazione, al fine di un miglioramento continuo dei sistemi operativi dell'Ente, degli strumenti di rilevazione dei dati che consentiranno un incremento delle entrate tributarie, mirando soprattutto alla ricerca all'evasione fiscale per consentire una più equa pressione fiscale sulla comunità amministrata

E' da dire che nell'ottica del raggiungimento dei sopra indicati obiettivi, in data 11.1.2012 è stato stipulato il Contratto d'Appalto con la RTI Car-Tech s.r.l. e Corit Riscossioni Locali s.p.a aggiudicataria della gara d'appalto ad evidenza pubblica, espletata alla fine dell'anno 2011, per la realizzazione di un'anagrafe immobiliare, catastale, tributaria e territoriale, progettata e specializzata per la gestione del territorio e l'incremento delle entrate ordinarie del Comune.

Dai mesi successivi alla stipula del contratto il Settore, in sinergia con gli altri Settori comunali coinvolti nel progetto, ha avviato i rapporti di collaborazione con la predetta Ditta, presiedendo ad incontri, fornendo banche dati, atti amministrativi, cartografie e quant'altro richiesto dalla stessa per l'espletamento dell'incarico al fine di consentire alla Ditta di poter procedere all'emissione degli avvisi di accertamento. Il recupero dell'imposta evasa/elusa garantirà al Comune una maggiore entrata che potrà avere ripercussioni positive per la generalità dei cittadini, nell'ottica della realizzazione di una maggiore equità fiscale ;

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le azioni appresso indicate sono state già in parte avviate negli anni precedenti e in parte sono da realizzare nel 2015 ai fini dell'ottimizzazione del servizio di riscossione e/o recupero dei vari tributi comunali.

Imposta Unica Comunale (IUC)

La L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto a far data 1° gennaio 2014 la nuova Imposta Unica Comunale (IUC). Tale tributo unico è composto da: IMU (da applicare sugli immobili diversi dall'abitazione principale ed a quelle equiparate alla stessa da leggi o regolamenti); TARI (tassa sui rifiuti) che sostituisce la TARES applicata nell'anno 2013, e la TASI (tassa sui servizi indivisibili quali, illuminazione pubblica e servizi connessi, protezione civile, manutenzione verde pubblico, viabilità ecc.) il cui presupposto impositivo consiste nel possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti. La predetta imposta viene mantenuta anche per il 2015 non subendo sostanziali modifiche dall'entrata in vigore della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015). Pertanto, anche nel corso del corrente anno presso i Servizi che gestiscono le varie imposte e tasse locali, proseguirà l'attività di front-office con i contribuenti fornendo tutto il supporto necessario per agevolare il pagamento e la gestione della nuova tassa comunale.

Si elencano, a mero titolo descrittivo e non certamente esaustivo, le attività che verranno poste in essere nei vari Servizi appartenenti al settore Fiscalità Locale:

Servizio Imposta Municipale Propria (IMU) e TASI:

L'ufficio proseguirà ad assistere e collaborare con la ditta Car-Tech, con cui il Comune ha stipulato nel 2011 un contratto per la realizzazione di un'anagrafe immobiliare e la gestione dell'Ici e tributi equiparati, supportando la predetta società nelle seguenti attività:

- controllo e recupero dell'ICI sulle differenze tra le rendite catastali dichiarate e quelle esistenti in catasto, grazie al collegamento diretto con la banca dati della Agenzia del Territorio.
- 4. Accertamento delle unità immobiliari censite nelle categorie fittizie F3 (unità in corso di costruzione) e F4 (unità in corso di definizione) in funzione ai controlli incrociati tra Agenzia del Territorio/ Anagrafe Comunale / Urbanistica.
- 5. Accertamento dell'imposta sulle aree fabbricabili, attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle aree edificabili presenti sul territorio comunale, relativamente alla loro destinazione prevista nel Piano Regolatore Generale, ed il confronto dei valori ottenuti con quelli contenute nelle eventuali denunce I.C.I. presentate dai contribuenti, con conseguente predisposizione di avvisi di accertamento per le dichiarazioni omesse e/o infedeli.
- 6. Controllo incrociato dei contribuenti che hanno ottenuto autorizzazioni edificatorie o presentato istante di condono edilizio negli ultimi cinque anni e dati presenti negli archivi I.C.I.

Inoltre l'ufficio provvede all'assistenza e ricevimento pubblico per il pagamento della nuova Imposta IUC/ IMU ed alla verifica e controllo degli avvisi presentati dalla ditta Car-Tech curandone la relativa notifica, svolgendo attività di front-office per i contribuenti, e procedendo alla rettifica e/o annullamento degli stessi nel caso di avvisi emessi erroneamente.

Infine si provvederà all'assistenza e ricevimento del pubblico per il pagamento e la gestione della nuova Imposta TASI nonché alla verifica e controllo dei pagamenti effettuati.

Imposta Unica Comunale (IUC) TARI

La TARI (tassa sui rifiuti) rappresenta una componente della IUC (Imposta Unica Comunale) e sostituisce la TARES (applicata nell'anno 2013 ed abrogata dalla L. di stabilità n. 147/2013). Essa è entrata in vigore il 1° gennaio 2014.

A seguito di tale istituzione il Settore ha avviato l'attività di front-office con i contribuenti, al fine di condurre la gestione della nuova tassa comunale ed a curare i rapporti con la Società d'Ambito, per le posizioni pregresse.

Con l'obiettivo di assicurare il puntuale adempimento dei nuovi compiti assegnati al Settore, il personale preposto alla gestione del nuovo servizio procederà all'aggiornamento e bonifica della banca dati TARI (trasferita dalla Simeto Ambiente) riguardante circa 11.000 utenti, attraverso il caricamento di dichiarazioni, rettifica dati contribuenti, ricevimento pubblico, predisposizione provvedimenti di discarico, iscrizioni, cancellazioni e variazioni n. componenti nuclei famigliari e/o superficie tassabile, variazioni dati dei contribuenti inseriti nei ruoli, aggiornamenti nell'utilizzo della procedura.

Tassa Occupazione Suolo Pubblico

Per quanto riguarda la TOSAP proseguirà l'azione di incremento dell'entrata anche attraverso anche la collaborazione con i competenti Settori comunali, istruendo i relativi procedimenti, con la richiesta dei pareri di competenza agli Uffici comunali, finalizzati al rilascio delle autorizzazioni di occupazione del suolo curandone in particolare modo gli adempimenti tributari al fine del rilascio delle relative autorizzazioni e di conseguenza un maggiore controllo dei pagamenti dovuti.

Si provvederà, al fine di agevolare il contribuente, in prossimità delle scadenze del pagamento della Tassa ad inviare lettere di invito al pagamento con relativo bollettino di c/c con l'importo da pagare prestampato.

Imposta pubblicità e pubbliche affissioni

Dopo un primo censimento comunale sulle insegne esistenti, e aver provveduto a notificare agli interessati un invito al contraddittorio per la definizione della tassa dovuta e a creare un archivio si procederà ad emettere gli avvisi di accertamenti per la relativa riscossione.

Inoltre proseguirà l'attività di repressione dell'abusivismo del settore pubblicitario.

E' da dire inoltre che al fine di rendere un miglior servizio agli utenti ed incrementare le entrate derivante da tale imposta, è intendimento dell'Amministrazione rinnovare il contratto di affidamento di parte del suddetto servizio Pubblicità ed affissione alla Multiservizi Puntese s.r.l. già avviato nell'anno 2008.

Servizio Patrimonio e Utenze

Relativamente al Servizio Patrimonio ed Utenze, si precisa che si è provveduto ad individuare il personale da assegnare ai relativi Servizi utilizzando per l'Ufficio Patrimonio personale già facente parte del Settore.

Servizio Patrimonio

Detto servizio ha avviato l'attività di aggiornamento dell'inventario basandosi sulle comunicazioni effettuate dai singoli Servizi nonché sulle fatture d'acquisto dei beni strumentali pagate dal servizio Finanziario. Inoltre risulta in atto la procedura di revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili.

Infine in ossequio all'art. 2 comma 222, periodo undicesimo, dodicesimo, quattordicesimo e quindicesimo della L. n. 191/2009 e s.m.i. l'Ufficio dopo aver adempiuto all'obbligo di registrazione al "Portale del Tesoro" per la sezione concessioni, procede a trasmettere annualmente al MEF i dati sulle concessioni in essere al 31 dicembre dell'anno precedente.

Servizio Utenze

Il Servizio procede al pagamento delle fatture relative alle utenze telefoniche, elettriche e idriche con i relativi controlli contabili e amministrativi curando i rapporti con il settore LL.PP. per le liquidazione delle utenze riservate allo loro competenza, e con le Società di erogazione dei servizi per una rendicontazione delle utenze liquidate e procedendo all'adozione delle relative Determinine d'impegno e liquidazione.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Personale attualmente in dotazione al settore, Fiscalità locale, così articolato :

7.n. 4 unità di personale- dipendenti di ruolo a tempo pieno;

8.n. 1 unità di personale- dipendenti di ruolo part-time al 50%

- 9.n. 2 unità di personale con rapporto a tempo indeterminato a 24 ore
- 10.n. 1 unità di personale con rapporto di lavoro a 24 ore – contrattista

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Strumenti e mezzi attualmente in dotazione al Settore

2.2.1.6.Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Dirigente Settore Tributi : Rag. ROSANNA TUMINO
Responsabile IUC : Rag. ROSANNA TUMINO
Responsabile TOSAP : Rag. ROSANNA TUMINO
Responsabile Pubblicità : Rag. ROSANNA TUMINO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 17
FISCALITA' LOCALE
 (ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	43.597,43	40.339,77	40.661,44	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	43.597,43	40.339,77	40.661,44	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	515.011,90	349.261,56	335.939,89	
TOTALE (C)	515.011,90	349.261,56	335.939,89	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	558.609,33	389.601,33	376.601,33	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 17

FISCALITA' LOCALE
(IMPIEGHI)

Anno 2015												Anno 2016												Anno 2017															
Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento						Spesa corrente						Spesa per investimento						Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			Totale (a+b+c)			V. % sul totale spese finali tit. I e II			Consolidata			Di sviluppo			Totale (a+b+c)			V. % sul totale spese finali tit. I e II			Consolidata			Di sviluppo			Totale (a+b+c)			V. % sul totale spese finali tit. I e II						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%							
1	210.864,52	37,75	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	210.864,52	37,75		1	202.177,41	51,89	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	202.177,41	51,89		1	202.177,41	53,68	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	202.177,41	53,68					
2	7.050,00	1,26	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.050,00	1,26		2	7.050,00	1,81	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.050,00	1,81		2	6.050,00	1,61	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.050,00	1,61					
3	300.138,00	53,73	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	300.138,00	53,73		3	142.900,00	36,68	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	142.900,00	36,68		3	132.900,00	35,29	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	132.900,00	35,29					
4	2.000,00	0,36	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,36		4	2.000,00	0,51	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,51		4	2.000,00	0,53	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,53					
5	6.300,00	1,13	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	6.300,00	1,13		5	5.800,00	1,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.800,00	1,49		5	3.800,00	1,01	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.800,00	1,01					
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00		6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00		6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00					
7	14.256,81	2,55	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	14.256,81	2,55		7	13.673,92	3,51	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	13.673,92	3,51		7	13.673,92	3,63	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	13.673,92	3,63					
8	18.000,00	3,22	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	18.000,00	3,22		8	16.000,00	4,11	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	16.000,00	4,11		8	16.000,00	4,25	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	16.000,00	4,25					
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00					
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00		10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00		10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00					
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00		11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00		11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00					
558.609,33							0,00		558.609,33			389.601,33							0,00		389.601,33			376.601,33							0,00		376.601,33						

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 18 SERVIZI SS.DD.

Responsabile: SIG. DI GRAZIA FRANCESCO

3.4.1 – Descrizione del programma:

- Le funzioni dei comuni in materia demografica rientrano tra quelle esercitate per delega dello Stato e molte sono esercitate dal Sindaco in veste di Ufficiale di Governo. Pertanto gli uffici dei Servizi Demografici, ai quali fanno capo compiti d'istituto demandati dalle leggi che regolano la materia della demografia, sono da considerarsi di primario impatto con la cittadinanza che richiede servizi funzionanti, efficienti e soprattutto immediati. Gli uffici ed i servizi facenti parte del Settore SS.DD. sono informatizzati e gli orari d'apertura al pubblico, sono uniformati tra gli stessi.

Quanto sopra, al fine di non creare disservizi, disagi e disparità nell'utenza residente e nell'ottica che la fruizione dei servizi richiesti dai cittadini avvenga in tempo reale.

I commi 594 e 595 dell'art.2 della Legge sopra richiamata individuano i beni soggetti a razionalizzazione della spesa con obbligo di adozione di un Piano Triennale d'esercizio con relazione, a consuntivo, da inviare agli Organi di controllo interno ed alla Corte dei Conti competente nella seguente nomenclatura:

- dotazioni strumentali ed informatiche;
- autovetture di servizio;
- apparecchiature di telefonia mobile;
- beni immobili ad uso abitativo e/o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali).

La tipicità dei servizi assegnati dalla legge al settore demografico, include un contatto diretto e "di prima linea" con il cittadino utente il quale si attende dagli operatori addetti, servizi resi in tempo reale ed una linea burocratica/amministrativa quanto più veloce e corrispondente alle proprie esigenze. L'informatizzazione dei servizi demografici disposto dalle leggi della P.A. (attuazione collegamenti e servizi CSDN, INA-SAIA, SIATEL, ANCITEL, ANPR, etc, etc.), hanno portato ad un notevole abbattimento dei tempi lavorativi con attivazione di molteplici servizi resi agli utenti in tempo reale.

Come già comunicato questo Settore ha adempiuto ai nuovi disposti di legge relativamente al rilascio delle carte d'identità ai minori (decreto legge del 13/05/2011, n.70, art.10 comma 5°) nonché a quanto disposto dalla legge n. 183 del 12/11/2011.

Lo stesso si è adeguato ai nuovi procedimenti relativi alle pubblicazioni on-line degli atti di pertinenza formati.

Ulteriore adeguamento a cui questo settore ha dato atto è quello riguardante l'applicazione di quanto disposto con decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo". Modalità di applicazione dell'art. 5." - *Cambio di residenza in tempo reale e relativa comunicazione di dati per via telematica tra amministrazioni* -.

Altro traguardo raggiunto dal Settore scrivente è quello relativo alla semplificazione amministrativa considerato che lo stesso ha attuato quanto previsto dal "Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2012, n.154. Regolamento di attuazione dell'articolo 5 del decreto – legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in materia di variazioni anagrafiche". Abbandono schedario cartaceo anagrafico.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2013, n. 109, è stato disciplinato il subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e descrive nell'allegato tecnico di cui si compone, le fasi di attuazione del nuovo progetto, nonché i sistemi di sicurezza relativi alla fase di prima attuazione. Il progetto per la realizzazione dell'ANPR si articola in tre fasi:

- la fase 1, di immediata attuazione, attiene al subentro dell'ANPR ai sistemi informativi dell'INA e dell'AIRE e prevede esclusivamente la modifica dei sistemi di sicurezza che garantiscono il collegamento tra i comuni ed il Centro Nazionale per i Servizi Demografici (CNSD), mentre restano invariate le modalità di accesso e di trasmissione dei dati;
- la fase 2 concerne la costituzione della nuova banca dati e la progressiva migrazione nell'ANPR delle banche dati relative alle anagrafi comunali della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero;
- la fase 3, che presuppone il completamento delle precedenti fasi transitorie, prevede il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali.

Il settore scrivente, si è adeguato a quanto disposto, attuando con successo la prima fase che riguarda la sostituzione del sistema di sicurezza che assicura il collegamento tra i comuni ed il CNSD, con un nuovo canale di comunicazione che prevede la mutua autenticazione dell'utenza comunale e del servizio esposto dall'ANPR.

Considerato che le disposizioni in materia di **attività digitale delle pubbliche amministrazioni** sono state raccolte e riordinate in un unico contesto normativo, denominato **Codice della amministrazione digitale (CAD)**, adottato con il D.Lgs 7 marzo 2005, n.82;

Preso atto dei D.L. 201/2011 (art. 29-bis), D.L. 5/2012 (art.6-ter, 47 *quinquies* e 47-*sexies*) e D.L.(artt.2,4,5,6,9,9-bis e 15), *il Codice ha subito ulteriori modifiche e innovazioni, come l'implementazione delle funzioni della PEC, l'invio telematico di istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni, la sottoscrizione mediante la firma elettronica qualificata, la trasmissione di documenti per via telematica, etc.etc.*;

Che a seguito di quanto sopra esposto nell'applicazione delle leggi che regolano la materia della informatizzazione della Pubblica Amministrazione, questo Comune ha sempre più utilizzato i sistemi informatici in dotazione e che pertanto al fine di un migliore utilizzo degli stessi, si è provveduto alla trasformazione delle linee di trasmissione dati da ADSL in HDSL;

Che nell'ottica di quanto sopra esposto lo scrivente ha provveduto all'unificazione della banche dati comunali potenziando il sistema mediante l'acquisto di un nuovo server più confacente tecnologicamente alle esigenze degli uffici comunali;

Ulteriore adempimento curato dallo scrivente è quanto disposto dal D.L. n. 12/09/2014 n. 132 convertito dalla legge n. 162 del 10/11/2014, che prevede all'art. 12 le competenze dell'Ufficiale di Stato Civile riguardo alle separazioni, agli scioglimenti dei matrimoni nonché alle modifiche che riguardano precedenti condizioni di separazione o divorzio dei coniugi.

Che in seno al settore SS.DD. (Centro, Delegazione di Trappeto e Distaccamento di Pietra dell'Ova) sono attive n. 39 postazioni lavorative informatizzate complete di terminali hardware e software (Schermi LCD, tastiere, mouse, stampanti laser) e di sistemi di salvaguardia delle stesse (gruppi di continuità). Risultano, tra l'altro, operativi nel settore SS.DD. (Centro, Delegazione, Distaccamento) n. 06 apparecchi telefax che permettono di evadere le continue richieste di accertamenti anagrafici da parte di enti istituzionali (Comuni, Procure, Tribunali, Agenzia delle Entrate, Comandi FF.OO. etc.etc.) che richiedono l'evasione mediante trasmissione per fax. I predetti sistemi sono utilizzati dagli operatori dei servizi di competenza e sono stati acquistati con incanti "al prezzo più basso". Gli stessi sono operativi e rispondenti alla funzionalità lavorativa richiesta. Questo Settore è dotato di una fotocopiatrice marca Olivetti Mod. D-Copia 2500MF – in noleggio annuale che soddisfa a pieno le esigenze lavorative degli operatori considerato, tra l'altro, che le condizioni di noleggio includono anche la manutenzione ordinaria e di consumo del predetto apparecchio. Anche gli uffici periferici sono dotati di apparecchio fotorigliatore di proprietà comunale e precisamente: marca Sharp mod. AR-M165 (ufficio periferico di Via Soldato Mannino) e Canon mod. laser base MF 3220 (uffici di Via De Amicis – P.Ova). Pertanto oltre ai sopra citati terminali, risultano assegnate a questo Settore le seguenti apparecchiature: Ufficio Anagrafe centro n. 01 stampante di sistema laser Epson EPL-N 2550; Ufficio di Stato Civile, n. 01 stampante di sistema Epson LQ 2170 n. 01 stampante di sistema Epson LX 1170 (Ufficio Elettorale) n. 01 stampante di sistema CompuPrint 9078 (CED). Rientra tra le competenze di direzione dello scrivente, il C.E.D. comunale che gestisce mediante server recentemente acquistato, le procedure anagrafiche, le connesse banche dati comunali nonché il protocollo informatico. A questo ufficio sono assegnati n. 4 terminali video, n. 1 stampante laser HP, n. 01 stampante di sistema CompuPrint 9078, n. 3 server (n.1 gestione programmi Anagrafe/Tributi, n. 1 gestione programmi finanziari e n. 01 gestione programmi Protocollo informatico oltre a n. 01 p.c. per il predetto

server). E' da evidenziare che tutte le apparecchiature informatiche sopra specificate sono asservite a gruppi di continuità. Analoga valutazione può essere effettuata per l'Ufficio Protocollo del Comune affidato alla direzione dello scrivente. Il predetto ufficio, informatizzato dall'anno 2007 mediante programma Halley, rispecchia l'organizzazione informatica in atto in uso presso questo Comune nel riguardo della funzionalità dei servizi da rendere all'utenza seppur nel rispetto del contenimento della spesa. Lo stesso usufruisce di n. 04 postazioni informatiche complete (Utc, schermo LCD 17", stampanti laser, gruppi continuità) oltre a n. 01 fotocopiatrice marca Olivetti Mod. D 3501 a noleggio annuale. Va evidenziato che lo scrivente, al fine di ottenere un risparmio sulla cancelleria (carta, toner, developer, cartucce etc.) ha attivato per ogni dipendente assegnato una casella di posta elettronica alla quale invia sistematicamente tutte le comunicazioni che riguardano l'andamento degli uffici. Ulteriore innovazione approntata e resa operativa, riguarda, finalizzata al predetto risparmio di gestione e all'archivio degli atti generati, è quella relativa alla scansione, catalogazione e registrazione informatica di tutte le pratiche di immigrazione e relativi allegati nonché alle carte d'identità e cartellini emessi.

Ulteriore servizio affidato alla direzione dello scrivente Capo Settore, è l'Ufficio Spedizione della corrispondenza comunale. Lo stesso è dotato di n. 01 postazione informatica completa (Utc, schermo LCD 17", stampante laser, gruppo continuità, antivirus) oltre ad una macchina affrancatrice postale marca REC System mod. Ecomail matricola n. 01012654. Il settore scrivente, l'Ufficio Protocollo e l'Ufficio Spedizione non sono dotati di autovetture di servizio. Per quanto riguarda la telefonia mobile, al sottoscritto è assegnata una scheda in RAM per esigenze di servizio supportata operativamente da apparecchio di telefonia mobile di proprietà personale. Le infrastrutture mobili assegnate al settore scrivente sono adeguatamente efficienti ed utilizzate dagli operatori con la massima cura al fine della migliore conservazione temporale delle stesse.

Relativamente all'uso della carta, lo stesso è normalizzato allo stretto indispensabile, pur nell'ottica della peculiarità dei servizi resi dagli Uffici del Settore SS.DD. agli utenti ed alla P.A., che stentano ad adeguarsi alle nuove tecnologie informatiche relative alla posta elettronica normale e certificata, debitamente attivata nel settore e nei servizi diretti dallo scrivente. A seguito dell'assegnazione di unità (B3) avvenuta nello scorso anno, la stessa è stata destinata all'ufficio di Stato Civile, per la registrazione informatica degli atti pregressi di competenza del predetto ufficio.

Unitamente alla presente si invia prospetto debitamente aggiornato relativo ai fabbisogni finanziari del settore scrivente per il buon andamento dello stesso e dei servizi diretti da rendere all'utenza e **si comunica, tra l'altro, che questo settore non ha debiti "fuori bilancio"**.

Per quanto sopra espresso e nel rispetto del disposto dalla Legge n. 244/2007 art.2 - commi 594 e 595 – non si riscontrano allo stato attuale acquisti immotivati e/o forniture in eccedenza alle normali esigenze lavorative per lo svolgimento di servizi efficienti da rendere all'utenza.

In allegato alla presente si invia elenco del personale, di ruolo e non, assegnato allo scrivente.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 18

SERVIZI SS.DD.

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	21.366,88	19.702,84	22.422,77	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	21.366,88	19.702,84	22.422,77	

PROVENTI DEI SERVIZI	85.500,00	85.500,00	85.500,00	
TOTALE (B)	85.500,00	85.500,00	85.500,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI	813.277,16	597.941,20	590.221,27	
TOTALE (C)	813.277,16	597.941,20	590.221,27	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	920.144,04	703.144,04	698.144,04	
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 18

SERVIZI SS.DD.

(IMPIEGHI)

Anno 2015															Anno 2016															Anno 2017																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)					Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)					Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Consolidata			Di sviluppo			V. % sul totale spese finali tit. I e II	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																													*	Entità (c)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (c)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (c)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
1	548.880,81	59,65	1	0,00	0,00	1	418.880,81	59,57	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	418.880,81	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	418.880,81	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880,81	60,00	1	0,00	0,00	418.880

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 19

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Responsabile: SIG. PRIVITERA BENFATTO FRANCESCO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Descrizione del programma:

Il programma di “Gestione economico finanziaria” consiste nell’analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell’Ente, con attenzione particolare alla coerenza dell’azione amministrativa alla normativa vigente in materia, sia in tema di reperimento di risorse, che in tema di interventi sul territorio.

La prima attuazione di una legislazione innovativa D.L. 118 del 2011 ha comportato un notevole sforzo caratterizzato dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, l’inserimento del fondo crediti di dubbia esigibilità. La procedura attuata può sintetizzarsi nei seguenti punti:

Analisi dei residui alla luce del 267.

Effettuata con il supporto e la collaborazione dei responsabili dei servizi incaricati di funzioni dirigenziali che sulla base dei nuovi principi contabili sia per l’entrata sia per l’uscita hanno provveduto sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata

L’operazione di riaccertamento straordinario interessa i soli residui al 31/12/2014 che non siano stati pagati prima del riaccertamento straordinario.

il riaccertamento straordinario dell’entrata e della spesa

Il riaccertamento straordinario con particolare riguardo ai residui passivi a dato origine ai seguenti comportamenti:

Al 31/12/2014 esiste una obbligazione giuridicamente perfezionata e entro il 31/12/2015 la somma è esigibile: iscrizione dell’importo come residuo passivo per l’esercizio 2015.

Al 31/12/2014 esiste una obbligazione giuridicamente perfezionata ma entro il 31/12/2015 la somma non è esigibile: l’importo viene reimputato nell’esercizio, o negli esercizi, in cui si pensa diverrà pagabile.

Al 31/12/2014 non esiste una obbligazione giuridicamente perfezionata e entro il 31/12/2015 non verrà avviata la procedura di affidamento: la somma confluisce in avanzo.

Le azioni che sono state attuate possono sintetizzarsi

Conservazione: i residui che al 31/12/2014 si basano su un’obbligazione giuridicamente perfezionata, e sono esigibili secondo entro il 31/12/2015, vengono mantenuti a residuo attivo e passivo

se non vi è esigibilità nel 2015 per il residuo questo verrà reimputato negli esercizi successivi, quando sarà esigibile.

La delibera di riaccertamento indica le annualità oggetto di reimputazione.

Eliminazione: devono essere cancellati i residui passivi che non siano legati a obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Analisi del risultato di amministrazione.

La delibera di riaccertamento straordinario indica a natura della natura della relativa copertura, finanziato da:

Entrata libera.

Entrata vincolata a specifica destinazione dall’Ente.

Prestito.

Entrata vincolata a specifica destinazione da legge o principi.

Trasferimento vincolato a specifica destinazione.

Nel presente caso l'inserimento del fondo crediti di dubbi esigibilità a determinato un disavanzo globale ripianabile in anni 30 come previsto dal decreto ministeriale. Interventi sul Bilancio.

Detta procedura ha determinato nel bilancio 2015 l'inserimento del F.P.V., del F.C.D.E. e della quota annuale del disavanzo recuperabile in trenta anni, tutto ciò ha determinato una riduzione della spesa pubblica indirizzata su qualsiasi versante relativo a beni e servizi.

La partecipazione degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica impone una costante attività di monitoraggio e di controllo sul rispetto dell'equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e in spesa. In questo senso, si proseguirà con l'attività di verifica, già avviata negli anni precedenti, relativa all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Motivazione delle scelte:

Dinamiche di pianificazione finanziaria componenti le basi attuative dell'assetto economico - patrimoniale, che si sviluppano in puntuale accordanza con la trama normativa D.L. 118 del 2011 in materia di contabilità pubblica (attualmente coinvolta in una fase di revisione dei suoi presupposti sostanziali) si

svolgono principalmente secondo percorsi operativi ispirati a principi di uniformità e stabilità dei profili di tenuta dei conti e di attuazione degli obblighi fiscali, con particolare considerazione alla rete di relazioni finanziarie di trasferimento delle risorse economiche tra stato regione e comuni.

Il quadro metodologico di realizzazione delle funzioni deputate alle aree della programmazione e della finanza dell'Ente riconduce la relativa attenzione operativa in capo al percorso sistematico di *armonizzazione contabile del comparto della Pubblica Amministrazione*.

Finalità da conseguire:

Per il raggiungimento dei risultati sostanziali che la normativa si propone (omogeneizzazione, confrontabilità, consolidabilità e aggregabilità degli schemi e delle prassi contabili), sono introdotti importanti elementi di innovazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio, i più significativi dei quali riguardano:

l'esatta applicazione del principio di competenza finanziaria (cd "potenziata", in forza del quale tutte le obbligazioni giuridicamente attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando sono perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni stesse vengono a scadenza);

la previsione di comuni schemi di Bilancio per tutti gli Enti territoriali, strutturati dalla parte delle entrate in Titoli, Tipologie e Categorie e dalla parte delle spese articolati in modo che individuano le funzioni e gli obiettivi strategici della spesa e consentono il collegamento tra i flussi finanziari e le politiche pubbliche settoriali e il mantenimento degli obiettivi fissati dal piano comporta controlli costanti per

verificare il raggiungimento degli obiettivi normativi. Il bilancio 2013 è stato definito, tenendo conto delle possibilità offerte dal suddetto Piano.

Molta attenzione sarà prestata alla ricerca delle fonti di finanziamento più vantaggiose per l'amministrazione.

L'attività svolta dall'ufficio economato consiste nella programmazione dei fabbisogni, e forniture di beni e servizi urgenti d'interesse trasversale all'Ente (cancelleria, stampati, beni di consumo per l'informatica, vestiario per polizia locale ed operai, pulizie uffici, manutenzione e gestione attrezzature d'ufficio, mensa aziendale ecc..) Il Servizio Economato provvedere ad effettuare le spese minute dirette a fronteggiare quotidiane esigenze di funzionamento degli uffici/servizi, tramite apposito "fondo" per consentire gli acquisti di natura economica che richiedono pagamenti immediati e in "contanti".

Il servizio ragioneria è inoltre l'interlocutore per quanto riguarda l'attività di verifica espletata dal revisore dei conti (verifiche trimestrali e relazioni annuali).

Investimento:

Il settore finanze ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

N. 9 personal computers presso gli Uffici, completi di monitor, tastiera e mouse

N. 1 server completo di monitor

N. 6 stampanti presso gli Uffici,

N. 1 fotocopiatrici a noleggio con utilizzo promiscuo al 50% con il settore tributi, che opera anche come stampante di rete

N. 1 fax.

N. 7 calcolatrici

L'attuale dotazione di stampanti, necessaria per il corretto funzionamento degli uffici, vede una progressiva sparizione delle piccole ma costose stampanti a getto d'inchiostro privilegiando l'acquisto di stampanti laser da condividere in rete, al fine di ridurre gradualmente il numero.

I monitor in dotazione ai PC seguono anch'essi una naturale evoluzione tendente alla sostituzione di quelli più vecchi ed obsoleti privilegiando i modelli LCD che hanno raggiunto ormai da tempo prezzi accettabili ed una longevità ottimale.

L'acquisto di software è anch'esso mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sotto-utilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione al Comune.

Anche la distribuzione degli aggiornamenti del sistema operativo di tutte le postazioni è stata centralizzata, evitando così di doversi recare fisicamente su ogni postazione.

Esiste una fotocopiatrice a noleggio utilizzata promiscuamente 50% con il settore tributi

Periodicamente si provvede alla revisione delle attrezzature informatiche obsolete o guaste al fine di valutarne la convenienza alla riparazione o alla messa fuori uso.

Sarà utilizzata razionalmente la carta procedendo, quando possibile, all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

Erogazione di servizi:

–I mandati sono stati emessi con tempestiva celerità, abbreviando i termini di attesa dell'utenza, e rispettando tutte le scadenze imposte dalla legge;

–Le reversali sono state emesse con periodicità, provvedendo alla regolarizzazione tempestivamente delle contabili d'incasso e provvisori da parte della tesoreria comunale, tale da consentire a questo settore di poter monitorare in ogni momento una situazione reale degli incassi e il saldo di cassa aggiornato quotidianamente;

–La gestione delle movimentazioni finanziarie eseguita periodicamente a seguito dei movimenti comunicati dalla tesoreria ha consentito di poter ottenere un quadro chiaro delle somme pagate e da pagare dell'anno 2013

–Sono state effettuate le variazioni di bilancio entro i termini stabiliti dalla legge e le variazioni di PEG

–E' stato redatto il conto di bilancio nei termini di legge

–E' stato redatto il certificato al conto consuntivo trasmesso alla prefettura nei termini di legge, sono state altresì effettuate le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

–E' stato redatto e trasmesso il certificato di bilancio agli organi competenti

- I trasferimenti statali, e regionali, ed i relativi prelevamenti dalla cassa regionale, da un punto di vista finanziario, sono stati curati con adeguata professionalità, e nel rispetto delle leggi regionali vigenti, altresì con l'ausilio dei sistemi informatici;
 - Gli aggiornamenti e gli adempimenti puramente tecnici della parte informatica, gestione software rete Windows NT, e Hardware, per le mansioni di competenza sono state affrontate dal personale incaricato con la massima professionalità atta a garantire una continua funzionalità delle apparecchiature e una continua assistenza alle problematiche quotidiane;
 - Sono ridotti i tempi di attesa nell'esecuzione dei procedimenti contabili relativi a impegni, liquidazione, mandati e reversali; risultato ottenuto anche dalla presenza di personale di ruolo nei rispettivi servizi formatasi dal costante confronto con lo scrivente e dalla pluriennale esperienza maturata nei servizi per mandati e reversali.
 - Sono state incassate periodicamente le somme incamerate nei conti correnti postali.
 - E' stato svolto un monitoraggio periodico delle effettive entrate di bilancio.
 - E' stato monitorato con cadenza giornaliera il saldo di cassa al fine di controllare la liquidità giornaliera disponibile evitando di ricorrere ad anticipazioni di cassa anche temporanee.
 - Sono stati esaminati ed istruiti i seguenti procedimenti durante l'anno 2008 (come risultanti dal software finanziario)
 - E' stato redatto per il primo anno il patto di stabilità, a tal fine è stata monitorata la gestione economico finanziaria e i pagamenti a fine di garantirne il rispetto;
19. Dette attività si sono svolte attraverso:
- Validazione dati finanziari, procedurali e fisici
 - Attività di monitoraggio e relativa validazione al sistema informativo
 - Attività di controllo (sistema di controlli e verifiche)
 - Attività di vigilanza sulle entrate e sui capitoli dei tributi diretti.
 - Predisposizione dei documenti contabili e rapporti con gli Organi istituzionali
 - Acquisizione e controllo di coerenza interna dei dati necessari per la compilazione del rendiconto relativamente ai versamenti mediante F24, e adozione dei provvedimenti di competenza
 - Gestione dei capitoli di spesa amministrati, con particolare riguardo alle aperture di credito a favore dei funzionari delegati ai rimborsi d'imposte ed esame delle relative certificazioni
 - Per la parte di competenza meramente finanziaria relativa agli incassi, ricezione conti giudiziali presentati dai Concessionari della riscossione;
 - Analisi della normativa fiscale, in particolare del processo della fiscalità locale (addizionale comunale etc);
 - Raccordo con gli altri settori per l'acquisizione sistematica dei dati- informazioni sulle entrate necessarie, sia alla relativa vigilanza sia alla formulazione delle strategie ai fini delle politiche di bilancio;
 - Coordinamento delle attività legate allo sviluppo e gestione del sistema informativo interno
 - Analisi funzionale delle procedure da informatizzare
 - Servizi amministrativi e logistici inerenti il sistema informativo di questo settore.
 - Servizi paghe e pensioni
 - Servizi relativi alla gestione contabile dei cantieri di servizio

Risorse umane da impiegare

Personale categoria D n 01 unita'

Personale categoria C n 07 unita'

Personale categoria B n 01 unita'

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Produrre risparmi e trovare fondi necessari alla realizzazione del programma.

Costante miglioramento dell'efficacia dell'analisi dei movimenti finanziari.

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse, garantendo lo standard dei servizi e consolidando, nel contempo, la cultura dello sviluppo sostenibile ed ecocompatibile nell'acquisizione degli strumenti ad uso degli uffici comunali. Adeguare i processi e le modalità di erogazione dei servizi alle imprese ed al cittadino ai cambiamenti della normativa che regola le relazioni istituzionali e, soprattutto, all'evoluzione della tecnologia nel campo delle telecomunicazioni.

Prioritario per il comune è senz'altro l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, reso ancora più pressante dai vincoli imposti dal patto di stabilità interno.

In tale ottica vanno letti gli sforzi profusi in tema di gestione economico finanziaria, monitoraggi e controlli dell'attività dell'Ente e dell'introduzione di strumenti informatici nuovi, volti a snellire l'attività burocratica dell'Ente.

Il modello si inserisce nell'ambito del sistema del controllo per il quale continuerà il processo di implementazione articolato nel modo seguente:

A) - verifica della congruità dei programmi e progetti contenuti nel Peg e nel piano dettagliato degli obiettivi, nonché con il bilancio e la relazione previsionale e programmatica;

- analisi del grado di assorbimento delle risorse finanziarie;

B) - verifica dello stato di attuazione di tutti gli obiettivi dell'ente ;

Da un punto di vista strettamente gestionale è previsto:

- la rivisitazione sull'esperienza condotta nell'ente nell'ambito del sistema dei controlli interni.

-la definizione della modulistica per la parte descrittiva del Peg e del Piano dettagliato degli obiettivi e per i report finalizzati alla valutazione dei risultati e ad altri report;

3.4.3 – Finalità da conseguire:

1. Programmare le operazioni di gestione delle liquidità in rapporto allo stock di debito e quelle relative ai flussi finanziari.

2. Gestire la funzione autorizzatoria volta al conseguimento dei saldi finanziari, sia per la parte corrente che in conto capitale, consentendo il

raggiungimento dell'obiettivo programmatico nel rispetto del patto di stabilità.

3. Consolidare il processo di formazione, consulenza, supporto e controllo nei confronti dei vari settori comunali.
4. Sostenere tecnicamente le decisioni strategiche stabilite dall'Amministrazione.
5. Verificare la congruenza delle azioni con le linee di indirizzo programmatiche;
6. Conoscere il grado di assorbimento delle risorse finanziarie per programmi;
7. Orientare le prestazioni verso gli obiettivi dell'Ente;
8. Rispetto del patto di stabilità', gli obiettivi gestionali sono stati predisposti in relazione alle minori entrate di trasferimenti erariali ed al patto di stabilità interno, conseguentemente volgono principalmente alla riduzione dei costi relativi ai servizi.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati:

- N. 2 unità - Istruttore direttivo contabile
- N. 2 unità - Istruttore amm.vo di cui 1 unità part-time
- N. 4 unità - Istruttore contabile di cui 1 unità part-time
- N. 3 unità - Personale contrattista

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai centri di costo già detti, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente e di seguito indicate:

- N. 09 personal computer
- N. 03 stampanti locali
- N. 01 stampante in rete uso promiscuo con settore tributi
- Software Halley gestione economico finanziaria - paghe - economato

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La programmazione tiene conto del programma regionale del settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 19
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	30.079,02	48.510,02	66.658,91	
REGIONE	219.145,36	229.635,09	240.628,25	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	249.224,38	278.145,11	307.287,16	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	8.573.454,68	8.900.752,18	9.183.194,46	
TOTALE (C)	8.573.454,68	8.900.752,18	9.183.194,46	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.822.679,06	9.178.897,29	9.490.481,62	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 19

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(IMPIEGHI)

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017																			
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)					V. % sul totale spese finali tit. I e II					Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)					V. % sul totale spese finali tit. I e II				
Consolidata			Di sviluppo			***		Entità (c)		%		Consolidata			Di sviluppo			***		Entità (c)		%		Consolidata			Di sviluppo			***		Entità (c)		%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%										
1	224.087,49	18,49	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	224.087,49	14,45	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	224.087,49	12,11	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	224.087,49	12,11				
2	9.848,79	0,81	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	8.416,38	0,54	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	7.000,78	0,38	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	7.000,78	0,38				
3	52.367,33	4,32	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	52.367,33	3,38	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	52.367,33	2,83	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	52.367,33	2,83				
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00				
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00				
6	92.492,40	7,63	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	70.367,13	4,54	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	69.116,13	3,74	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	69.116,13	3,74				
7	15.014,07	1,24	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	15.014,07	0,97	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	15.014,07	0,81	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	15.014,07	0,81				
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00				
10	723.146,87	59,67	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	1.104.807,72	71,23	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	1.406.118,91	76,02	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	1.406.118,91	76,02				
11	95.000,00	7,84	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	76.000,00	4,90	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	76.000,00	4,11	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	76.000,00	4,11				
1.211.956,95					1.211.956,95					1.551.060,12					1.551.060,12					1.849.704,71					1.849.704,71														
Titolo III della spesa										Titolo III della spesa										Titolo III della spesa																			
Consolidata			Di sviluppo			***		Entità (c)		%		Consolidata			Di sviluppo			***		Entità (c)		%		Consolidata			Di sviluppo			***		Entità (c)		%					
*	Entità	%	*	Entità	%							*	Entità	%	*	Entità	%							*	Entità	%	*	Entità	%										
1	7.354.203,64	96,63	1	0,00	0,00							1	7.354.203,64	96,41	1	0,00	0,00							1	7.354.203,64	96,25	1	0,00	0,00										
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00							2	0,00	0,00	2	0,00	0,00							2	0,00	0,00	2	0,00	0,00										
3	256.518,47	3,37	3	0,00	0,00							3	273.633,53	3,59	3	0,00	0,00							3	286.573,27	3,75	3	0,00	0,00										
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00							4	0,00	0,00	4	0,00	0,00							4	0,00	0,00	4	0,00	0,00										
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00							5	0,00	0,00	5	0,00	0,00							5	0,00	0,00	5	0,00	0,00										
7.610.722,11			7.610.722,11			7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17		7.627.837,17							

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 21

LAVORI PUBBLICI E SERVIZI CIMITERIALI

Responsabile: ING.SANTONOCITO MARIO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Sottoprogramma n.1 : Lavori Pubblici.

Motivazione delle scelte:

Provvedere alla manutenzione straordinaria, ristrutturazione, e costruzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Finalità da conseguire:

Investimento: Nuove opere di interesse collettivo;

Erogazione di servizi di consumo: Manutenzione impianti tecnologici interni ed esterni;

Risorse umane da impiegare:

I lavori vengono eseguiti da ditte esterne col sistema dell'appalto pubblico;

Risorse strumentali da utilizzare:

Fornitura di materiale semilavorato e la posa in opera dello stesso.

Sottoprogramma n.2 : Manutenzione ordinaria e straordinaria di beni immobili di proprietà comunale.

Motivazione delle scelte:

Provvedere al mantenimento delle sedi stradali al fine di garantire la sicurezza del traffico veicolare, nonché dei marciapiedi e delle piazze per garantire la incolumità delle persone; manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà comunale e della segnaletica stradale al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi.

Finalità da conseguire:

Investimento: Pavimentazioni stradali, realizzazione nuovi marciapiedi, toponomastica e segnaletica stradale;

Risorse umane da impiegare:

I lavori vengono eseguiti in gran parte dal personale dipendente, il quale è stato ripartito in due squadre per garantire gli interventi sulle strade (composta da 2 unità) e per la segnaletica stradale (composta da 4 unità); viene limitato al massimo l'utilizzo di ditte esterne.

La manutenzione degli edifici viene effettuata con proprio personale dipendente, tramite contratto di servizio con la società "Multiservizi Puntese" s.r.l.-;

Risorse strumentali da utilizzare:

Nel caso di lavori in economia diretta verranno utilizzati gli automezzi in dotazione al Settore LL.PP. e cioè n.3 motoape e n.1 Fiat Fiorino.

Sottoprogramma n.3 : Servizi cimiteriali.

Motivazione delle scelte:

Provvedere alla gestione, custodia e manutenzione dei due cimiteri comunali del centro e di Trappeto.

Finalità da conseguire:

Investimento: Manutenzione impianto di illuminazione votiva e delle aree a verde; - Erogazione di servizi di consumo: Acquisto fiori, piante e materiale vario.

Risorse umane da impiegare:

La custodia dei cimiteri viene effettuata in parte con personale dipendente, pari a una unità, e per la restante parte con quattro unità, tramite contratto di servizio con la società "Multiservizi Puntese" s.r.l.-;

Risorse strumentali da utilizzare:

Nella fattispecie occorrono piccole attrezzature già in dotazione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 21
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI CIMITERIALI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	177.144,78	59.888,59	41.304,33	
REGIONE	3.434.141,40	800.000,00	800.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	4.066.644,73	1.500.000,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	7.677.930,91	2.359.888,59	841.304,33	
PROVENTI DEI SERVIZI	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
TOTALE (B)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.484.163,49	1.738.282,61	1.128.379,62	
TOTALE (C)	2.484.163,49	1.738.282,61	1.128.379,62	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.207.094,40	4.143.171,20	2.014.683,95	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 21

LAVORI PUBBLICI E SERVIZI CIMITERIALI

(IMPIEGHI)

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)					Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)					V. % sul totale spese finali tit. I e II																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo					</	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 22

PARCHI GIARDINI E MANUTENZIONE

Responsabile: ARCH. PLASTINI ANGELO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Sottoprogramma n°1 : *Manutenzione ordinaria e straordinaria di ville, parchi e giardini.*

Motivazione delle scelte:

Provvedere al mantenimento del verde pubblico attrezzato, degli impianti e sistemi di irrigazione, al fine di garantirne la fruibilità ai cittadini;

Controllo della stabilità delle alberature stradali di platano lungo le ex strade provinciali, e nelle aree attrezzate di proprietà comunale, con l'eliminazione e la messa in sicurezza degli esemplari pericolosi o il reimpianto ove possibile, al fine di garantire la pubblica incolumità dei passanti e della circolazione veicolare.

Provvedere alla manutenzione straordinaria e ordinaria su costruzione di opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

Provvedere al mantenimento delle sedi stradali dei marciapiedi e delle piazze per garantire la continuità dei servizi.

Realizzazione di nuovi impianti di irrigazione, e potenziamento delle aree a verde;

Erogazione di servizi di consumo: Acquisto fiori, piante, attrezzatura e materiale vario;

La manutenzione del verde pubblico del centro urbano viene effettuata dal personale dipendente, pari a tre unità, mentre la restante parte della manutenzione ordinaria e straordinaria del verde comunale e della gestione e custodia dei parchi e giardini di proprietà pubblica nel territorio comunale, viene espletato tramite contratto di servizio con la società "Multiservizi Puntese" s.r.l.-;

I lavori di manutenzione vengono eseguiti da ditte esterne con il sistema di appalto pubblico ed in gran parte dal personale dipendente, il quale è stato ripartito in due squadre.

La manutenzione viene effettuata tramite contratto di servizio con la società Multiservizi.

Nel caso di lavori in economia diretta verranno utilizzati gli automezzi e le attrezzature in dotazione al Settore e cioè n.1 motoape e attrezzature varie;

Risorse strumentali da utilizzare:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 22
PARCHI GIARDINI E MANUTENZIONE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	72.587,63	64.605,72	61.945,15	
REGIONE	338.279,32	326.279,32	326.279,32	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	410.866,95	390.885,04	388.224,47	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.762.866,89	1.960.652,10	1.630.545,34	
TOTALE (C)	2.762.866,89	1.960.652,10	1.630.545,34	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.173.733,84	2.351.537,14	2.018.769,81	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 22

PARCHI GIARDINI E MANUTENZIONE

(IMPIEGHI)

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017									
Spesa corrente					Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento					Spesa corrente					Spesa per investimento				
Consolidata			Di sviluppo		Totale (a+b+c)			V. % sul totale spese finali tit. I e II		Consolidata			Di sviluppo		Totale (a+b+c)			V. % sul totale spese finali tit. I e II		Consolidata			Di sviluppo		Totale (a+b+c)			V. % sul totale spese finali tit. I e II	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%	
1	162.911,13	8,76	1	0,00	0,00	1	1.282.315,58	97,64	45,54	1	162.911,13	11,51	1	0,00	0,00	1	907.667,40	97,01	45,53	1	162.911,13	11,78	1	0,00	0,00	1	607.400,07	95,59	38,16
2	65.708,97	3,53	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2,07	2	41.257,00	2,91	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1,75	2	37.257,00	2,69	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1,85
3	1.622.929,13	87,23	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	51,14	3	1.202.832,27	84,95	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	51,15	3	1.174.332,27	84,89	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	58,17
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	30.999,69	2,36	0,98	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	28.000,00	2,99	1,19	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	28.000,00	4,41	1,39
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00
7	8.869,34	0,48	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,28	7	8.869,34	0,63	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,38	7	8.869,34	0,64	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,44
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11		0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11		0,00	0,00
	1.860.418,57			0,00			1.313.315,27		3.173.733,84		1.415.869,74		0,00		935.667,40		2.351.537,14				1.383.369,74		0,00		635.400,07		2.018.769,81		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

**3.4 - Programma n. 23
STAFF DEL SINDACO**

Responsabile: AVV. ANTONINO DI SALVO

3.4.1 – Descrizione del programma:

PROGRAMMA STAFF DEL SINDACO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Organizzazione e patrocinio di attività ed iniziative varie e concessione di sovvenzioni e contributi ad enti ed associazioni che organizzano manifestazioni di interesse pubblico; attività ricreative in favore degli anziani durante le festività; patrocinio ad attività sportive; compiti connessi all'espletamento delle funzioni istituzionali del Sindaco e dell'Amministrazione comunale; attività di informazione ai cittadini e diffusione notizie a mezzo stampa; rappresentanza istituzionale; servizio di connessione WI-FI ad internet.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Garantire la trasparenza nell'azione amministrativa, l'efficacia e l'efficienza nella risposta al cittadino, valorizzando i rapporti tra i cittadini e l'Amministrazione comunale ed attuando una comunicazione visibile, chiara, semplice ed accessibile. Attivare iniziative che garantiscano le pari opportunità di partecipazione alla vita politica e sociale.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Organizzazione di eventi e manifestazioni anche presso piazze, spazi pubblici ed all'Anfiteatro comunale. Intervento a titolo di patrocinio, contributo, sponsorizzazione in manifestazioni organizzate da privati.

Favorire e rafforzare la partecipazione garantendo trasparenza ed efficacia dell'informazione rivolta ai cittadini, alla collettività e agli enti, mediante svolgimento di attività di comunicazione pubblica, attraverso ogni modalità tecnico-organizzativa e mediante l'utilizzo di stampa, social network, audiovisivi, strumenti telematici, piattaforme multimediali.

Risoluzione di problematiche di varia natura segnalate dai cittadini.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

due unità di personale interno con profilo di istruttore amministrativo ed una con contratto a tempo determinato, con le stesse funzioni; un addetto stampa.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno utilizzate le risorse attualmente in dotazione. Non si prevede la sostituzione dell'autovettura (Alfa Romeo 166) in dotazione allo Staff.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 23

STAFF DEL SINDACO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.943,13	4.546,66	4.394,14	
REGIONE	34.848,60	34.848,60	34.848,60	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	38.791,73	39.395,26	39.242,74	

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI	155.085,40	142.981,87	120.664,39	
TOTALE (C)	155.085,40	142.981,87	120.664,39	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	193.877,13	182.377,13	159.907,13	
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 23

STAFF DEL SINDACO
(IMPIEGHI)

Anno 2015															Anno 2016															Anno 2017																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
Spesa corrente						Spesa per investimento					Totale (a+b+c)				Spesa corrente						Spesa per investimento					Totale (a+b+c)				V. % sul totale spese finali tit. I e II																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
Consolidata			Di sviluppo												Consolidata			Di sviluppo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
*	Entità (a)	%	*	%	Entità (b)	**	Entità (c)	%					*	Entità (a)	%	*	%	Entità (b)	**	Entità (c)	%					*	Entità (a)	%	*	%	Entità (b)	**	Entità (c)	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00</

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 24
SUAP - COMMERCIO

Responsabile: MOSCHETTO DOTT. DOMENICO

3.4.1 – Descrizione del programma:

PROGRAMMA SUAP-COMMERCIO

10.4.1 - Descrizione del programma:

Per l'anno 2015 si prevede di realizzare il seguente programma:

- attrarre sul territorio nuove imprese e promuovere la attività commerciali esistenti;
- riproporre l'iniziativa del contributo a favore dell'imprenditorialità giovanile;
- proseguire nell'azione di snellimento delle procedure amministrative di liberalizzazione e superamento di limiti quantitativi all'esercizio dell'attività economiche;
- proseguire nella collaborazione e dialogo proficuo con gli Enti che intervengono nei procedimenti di competenza del SUAP per implementare l'acquisizione telematica dei pareri ed atti di assenso richiesti, determinando, in tal modo, una sensibile riduzione dei tempi di risposta al cittadino;
- realizzare sagre o manifestazioni gastronomiche.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

- le scelte programmatiche hanno lo scopo favorire l'imprenditorialità sul territorio, creando delle microrealità economiche positive e nuove filiere produttive, così da generare insieme sviluppo, occupazione e benessere dei cittadini.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

- stimolare il networking e la collaborazione tra le imprese;
- creare nuova imprenditorialità nei settori della vendita e produzione dei beni e dei servizi attraverso la concessione di agevolazioni economiche alle piccole e medie imprese giovanili;
- attività di formazione sull'imprenditoria e professionalità innovative.

3.4.3.1-Investimento:

- acquisto di attrezzatura e strumenti d'ufficio;
- spese per attività e seminari di informazione agli operatori economici, organizzati dal comune;
- spese per corsi di formazione ed aggiornamento del personale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi:

- gestione del procedimento, finalizzato al rilascio degli atti abilitativi o di assenso concernenti la localizzazione, la realizzazione, la ristrutturazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la riconversione, l'esecuzione di opere interne delle attività produttive di beni e/o servizi.
- gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla normativa vigente, l'invio telematico delle comunicazioni e richieste di parere ai vari organi del settore pubblico. Il dirigente è fornito di indirizzo di posta elettronica certificata e di firma digitale.
- rilascio di tesserini per la raccolta dei funghi.
- rilascio dei tesserini venatori.

3.4.4 - *Risorse umane da impiegare:*

Il personale assegnato, oltre al sottoscritto, è costituito da un esecutore amministrativo – Categoria B2. E' opportuna l'assegnazione di altre unità di personale.

3.4.5 - *Risorse strumentali da utilizzare:*

Il Suap di San Giovanni La Punta aderisce al SSU - Sistema regionale degli Sportelli Unici che prevede procedure standard di presentazione delle comunicazioni e domande e dei relativi procedimenti. Utilizza, pertanto, il software fornito dalla Regione e messo a disposizione degli utenti, cui si accede dal sito istituzionale del Comune e attraverso il quale è possibile realizzare tutti gli adempimenti previsti dal D.P.R. 160/2010. Il SUAP utilizza posta elettronica certificata, key per firma digitale, due stampanti multiuso, un server centrale.

3.4.6 - *Coerenza con il piano regionale di settore:*

Il Suap di San Giovanni La Punta aderisce all'iniziativa P.O. FESR 2007/20013. Linea di intervento 7.1.2.3. diffusione del sistema regionale degli Sportelli Unici (E-SSU), promosso dall'Assessorato Regionale Attività produttive.

PROGRAMMA IGIENE-SANITÀ-FARMACIE.

3.4.1 - *Descrizione del programma:*

- interventi finalizzati alla protezione degli animali con particolare riguardo alle condizioni di vita di quelli domestici e di affezione, alla salvaguardia del territorio ed alla prevenzione del randagismo.
- azioni di sensibilizzazione tramite l'ufficio diritti animali (U.D.A.) contro l'abbandono degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo;
- contributi economici ai soggetti che adottino i cani di proprietà del comune, presenti nel canile convenzionato;
- cura dei randagi feriti, microchippatura e sterilizzazione e degenza post intervento;
- avvio e gestione della VI^a sede farmaceutica comunale;
- provvedimenti conseguenti all'ordinanza di ricovero urgente in ospedale di persone affette da malattia mentale;
- adozione di provvedimenti sanzionatori e di sospensione o chiusura dell'attività per violazioni alle norme igienico sanitarie;

- gestione di problematiche inerenti la salute pubblica nonché l'igiene dell'abitato.

3.4.2 - *Motivazione delle scelte:*

Per ciò che concerne l'istituzione della VI sede farmaceutica comunale si persegue appieno l'interesse pubblico di assicurare da un lato, un'adeguata allocazione della farmacia in relazione all'estensione territoriale del comune ed alla popolazione insediata e, dall'altro, fornire un servizio completo alla popolazione non solo con la vendita di farmaci ma offrendo anche una serie di prestazioni accessorie, quali misurazione della pressione, controllo peso e altezza, prenotazione visite specialistiche etc.

3.4.3 - *Finalità da conseguire:*

- esercizio e gestione della VI farmacia comunale;
- riduzione della spesa relativa alla cattura e custodia dei randagi nel canile convenzionato;

3.4.3.1 – *Investimento:*

- somme necessarie per la formalizzazione di tutte le procedure relative alla gestione della VI sede farmaceutica comunale e per la predisposizione di tutti gli atti giuridici, economici e finanziari.

3.4.3.2 - *Erogazione di servizi :*

- ricezione della segnalazione certificata di inizio attività, ove prevista, e relativa attività istruttoria;
- autorizzazione all'adozione dei cani, sterilizzazione, identificazione ed iscrizione all'anagrafe canina e controllo sanitario; riconoscimento della colonia felina.

3.4.4 - *Risorse umane da impiegare:*

Attualmente tutti gli adempimenti d'ufficio vengono espletati dal sottoscritto dirigente avvalendosi della collaborazione dell'unità impiegata, prevalentemente, nello svolgimento di attività d'ufficio del SUAP. Si ritiene necessaria l'assegnazione di altro personale.

3.4.5 - *Risorse strumentali da utilizzare:*

Si utilizzano le risorse in dotazione al SUAP-Commercio.

3.4.6 - *Coerenza con il piano regionale di settore:*

Il programma è coerente con quanto stabilito dal decreto regionale di approvazione della pianta organica delle farmacie, nonché dal decreto di assegnazione di titolarità della VI sede farmaceutica comunale, mentre, negli altri campi di intervento, è coerente con i piani regionali di riferimento

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 24

SUAP - COMMERCIO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.854,19	4.579,38	2.399,28	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.854,19	4.579,38	2.399,28	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	162.700,12	154.974,93	79.155,03	
TOTALE (C)	162.700,12	154.974,93	79.155,03	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	166.554,31	159.554,31	81.554,31	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 24

SUAP - COMMERCIO
(IMPIEGHI)

Anno 2015																	Anno 2016																	Anno 2017																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Spesa corrente						Spesa per investimento						Totale (a+b+c)					Spesa corrente						Spesa per investimento						Totale (a+b+c)					V. % sul totale spese finali tit. I e II																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Consolidata			Di sviluppo			V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	Consolidata			Di sviluppo			V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Totale (a+b+c)	V. %	Entità (a)	*	Entità (b)	%	Entità (c

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 25
UFFICIO ESPROPRI

Responsabile: ARCH. PLASTINI ANGELO

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4 – Programma
UFFICIO ESPROPRI E DATORE DI LAVORO

Responsabile arch. PLASTINI ANGELO

3.4.1 – Descrizione del programma: a) Istruttoria e definizione delle procedure di espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione di opere pubbliche – b) Coordinamento delle fasi della sicurezza sui luoghi di lavoro.
Il programma prevede l'iter amministrativo contemplato dal DPR 327/2001 per la gestione delle procedure espropriative delle nuove opere pubbliche per le quali è necessaria l'acquisizione coattiva delle aree. Sarà inoltre imperniato a valutare e riconoscere le problematiche di vecchie procedure espropriative non definite.
Le fasi di sicurezza sul lavoro contempleranno la nomina del medico competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro, oltre alle incombenze previste dal D.Lgs. 81/2008.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: a) Applicazione delle norme specifiche di riferimento (DPR 327/2001), utilizzazione delle risorse per l'azione efficace ed efficiente della pubblica amministrazione nei riguardi del cittadino per l'acquisizione di aree attraverso la procedura ablatoria. Monitoraggio e procedure per l'aggiornamento patrimoniale dei beni comunali oggetto di espropriazione per pubblica utilità.
b) Adempimenti di legge (D. Lgs. 81/2008) per la valutazione dei rischi sul luogo di lavoro, aggiornamento del documento per la sicurezza e attuazione dei presidi a tutela del lavoratore.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: a) Programma di informazione per procedure da definire con l'applicazione di norme di riferimento per la definizione delle procedure di esproprio. Acquisizione di aree per pubblica utilità mediante emanazione decreto di espropriazione o atto di cessione volontaria. Previsione di spesa € 250.000,00.

- b) Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi sul luogo di lavoro ed Attuazione del piano di sicurezza. Monitoraggio delle fasi del D.Lgs. 81/2008. Previsione di spesa € 15.000,00

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: n° 1 dirigente dell'Ufficio Espropri che riveste anche la figura del Datore di Lavoro. N° 1 personale a tempo parziale, n° 2 personale in condivisione con il settore Lavori Pubblici con cui si condividono gli uffici. Previsione di spesa analoga all'anno precedente: € 48.147,58 comprensiva di stipendi ed oneri accessori.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: Apparecchiature d'ufficio in dotazione, stampanti, PC, plotter, programmi software specifici e connessioni Internet.

3.4.6 – Coerenza con il piano regionale di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 25

UFFICIO ESPROPRI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	21.186,07	12.654,14	10.827,66	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	21.186,07	12.654,14	10.827,66	

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI	842.678,97	384.027,56	285.010,08	
TOTALE (C)	842.678,97	384.027,56	285.010,08	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	863.865,04	396.681,70	295.837,74	
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
2	2.937.472,92	2.913.334,34	2.881.664,34		6.188.628,35	907.272,45	1.546.570,80	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
4	5.213.069,24	5.182.934,85	5.177.934,85		14.688.033,25	63.648,74	822.256,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2.472.863,75	2.133.986,42	2.024.013,50		900.417,69	206.087,06	4.531.382,43	0,00	0,00	0,00	0,00	992.976,49
6	803.213,42	677.205,08	635.323,29		1.537.046,12	48.796,76	354.781,23	0,00	0,00	0,00	0,00	175.117,68
9	2.103.048,04	1.103.048,04	887.519,02		3.112.897,53	44.888,48	935.829,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1.370.595,10	1.415.739,95	1.371.239,95		824.579,23	23.961,48	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300.034,29
12	256.891,82	224.308,89	198.308,89		502.139,67	64.084,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.285,67
17	558.609,33	389.601,33	376.601,33		1.200.213,35	124.598,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	920.144,04	703.144,04	698.144,04		2.001.439,63	63.492,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.500,00
19	8.822.679,06	9.178.897,29	9.490.481,62		26.657.401,32	145.247,95	689.408,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	10.207.094,40	4.143.171,20	2.014.683,95		5.350.825,72	278.337,70	5.034.141,40	0,00	0,00	5.566.644,73	0,00	135.000,00
22	3.173.733,84	2.351.537,14	2.018.769,81		6.354.064,33	199.138,50	990.837,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	193.877,13	182.377,13	159.907,13		418.731,66	12.883,93	104.545,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	166.554,31	159.554,31	81.554,31		396.830,08	10.832,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	863.865,04	396.681,70	295.837,74		1.511.716,61	44.667,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	40.063.711,44	31.155.521,71	28.311.983,77		71.644.964,54	2.237.939,16	15.018.754,36	0,00	0,00	5.566.644,73	0,00	5.062.914,13

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi:

In riferimento allo stato di attuazione dei programmi si evidenzia che gli stessi risultano regolarmente attuati sulla base degli indirizzi politici dell'Amministrazione ed inoltre negli anni precedenti alle scadenze periodiche previste dalla legge è stato verificato lo stato di attuazione dei programmi ed il permanere degli equilibri di bilancio in parte corrente ed in parte capitale in competenza ed a residui da parte del Consiglio Comunale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8	
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti	Totale
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	
A) SPESE CORRENTI (parte 1)									
1. Personale	3.087.406,99	0,00	972.266,48	133.581,91	0,00	25.691,70	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.847.770,87	0,00	80.836,04	308.411,77	37.735,74	41.760,89	334.755,61	503.287,66	0,00
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	4.803,14	0,00	979,85	53.646,84	0,00	25.303,88	32.750,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	7.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	1.259.247,56	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	16.390,91	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	1.259.247,56	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	16.390,91	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	1.271.610,70	0,00	979,85	57.646,84	0,00	25.303,88	32.750,00	16.390,91	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	124.062,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	491.878,09	0,00	65.816,15	9.417,26	0,00	0,00	0,00	4.357,55	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	6.698.666,65	0,00	1.119.898,52	633.119,99	37.735,74	92.756,47	367.505,61	524.036,12	0,00

Classificazione funzionale	9				10	11				12	TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale		Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03		
A) SPESE CORRENTI (parte 2)											
1. Personale	0,00	0,00	322.186,90	322.186,90	301.313,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.842.447,84
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	2.492.188,29	2.492.188,29	1.749.384,82	0,00	1.330,45	0,00	0,00	1.330,45	7.397.462,14
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	5.323,32	5.323,32	127.988,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.795,66
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.560,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	9.660,00	0,00	9.660,00	39.431,30	10.000,00	635,00	0,00	0,00	10.635,00	1.339.364,77
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	39.431,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.431,30
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.390,91
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	9.660,00	0,00	9.660,00	0,00	10.000,00	635,00	0,00	0,00	10.635,00	1.283.542,56
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	9.660,00	5.323,32	14.983,32	167.419,93	10.000,00	635,00	0,00	0,00	10.635,00	1.597.720,43
7. Interessi passivi	0,00	0,00	94.594,29	94.594,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.656,50
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	256.450,95	256.450,95	43.293,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	871.213,93
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	9.660,00	3.170.743,75	3.180.403,75	2.261.412,54	10.000,00	1.965,45	0,00	0,00	11.965,45	14.927.500,84

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8	
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti	
Classificazione economica								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03
Totale									
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)									
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	1.658,29	15.000,00	0,00	0,00	99.880,83	0,00
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	88.556,46	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	60.000,00	0,00	0,00	1.658,29	15.000,00	0,00	0,00	99.880,83	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	6.758.666,65	0,00	1.119.898,52	634.778,28	52.735,74	92.756,47	367.505,61	623.916,95	0,00

Classificazione funzionale	9				10	11				12	TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale		Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03		
Classificazione economica											
B) SPESE IN C/CAPITALE											
(parte 2)											
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	2.932.813,07	2.932.813,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.049.352,19
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	48.030,56	48.030,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.587,02
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	0,00	0,00	2.932.813,07	2.932.813,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.109.352,19
(1+5+6+7)											
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	9.660,00	6.103.556,82	6.113.216,82	2.261.412,54	10.000,00	1.965,45	0,00	0,00	0,00	18.036.853,03

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI
REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

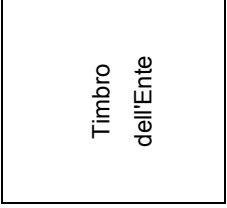
6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

Con l'attuazione dei 15 programmi attivi l'Amministrazione intende raggiungere gli obiettivi prefissati in sede di programmazione in attuazione e in coerenza degli indirizzi programmatici, in considerazione della congiunzione tra il bilancio (annuale e pluriennale) ed i principi amministrativi e politici che si intendono perseguire nell'impegno delle risorse e nel reperimento delle stesse. Inoltre la stessa Amministrazione dà indicazione sulle finalità, risorse umane, materiali e finanziarie attribuite ai vari programmi, partendo da una rilevazione dello stato di fatto e dei fabbisogni della popolazione.

La programmazione e' stata fatta secondo le decurtazioni nella parte entrata dei trasferimenti dello stato della regione secondo le norme ristrettive del patto di stabilita'2015/2017 ed in osservanza di quanto disposto dal Dlgs 267/2000 e dal D.L. 118/2011.

L'Ente per il 2015 si e' attivato per ridurre i costi di gestione così come disposto dalla normativa finanziaria vigente e finanziando parte delle spese correnti con una minima percentuale di applicazione di OO.UU. solo per spese non ripetitive (spese per elezioni amministrative).

....., lì



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
.....

Il Rappresentante Legale
.....